

radiocorriere



UN OSPITE D'ECCEZIONE AI MICROFONI DELLA B.B.C.: THOMAS S. ELIOT, «PREMIO NOBEL 1948» PER LA LETTERATURA. ELIOT, UNO DEI PIÙ GRANDI POETI VIVENTI, È NATO NEL 1898 A SAINT LOUIS NEL MISSOURI

*in questo
numero*

LA NUOVA STAZIONE DI NAPOLI 100 KW

**LA STAGIONE SINFONICA 1948-1949 DELLA RADIO ITALIANA
DUE OPERE DI GRANDE INTERESSE DELLA STAGIONE LIRICA
DELLA RADIO ITALIANA:**

«IL FLAUTO MAGICO» DI W. A. MOZART

«PELLÉAS ET MÉLISANDE» DI CLAUDIO DEBUSSY

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri			
Ancona	1429	209,9	Barl II	1348	222,6	Radio Sardegna	536	559,7
Barl I	1059	283,3	Bologna II	1048	280,9	Trieste	1140	243,2
Bologna I	1303	230,2	Bozano	536	559,7			
Catania	1104	271,7	Firenze I	610	491,8			
Firenze II	1104	271,7	Genova II	996	304,3			
Genova I	1357	221,1	Messina	1492	201,1			
Milano II	1357	221,1	Milano I	814	346,6			
Napoli I	1312	228,7	Napoli II	1068	280,9			
Roma I	713	420,8	Roma II	1258	238,5	Busto Arzizio I	9630	31,15
S. Remo	545	531	Torino I	986	304,3	Busto Arzizio II	11810	25,40
Torino II	1340	222,6	Udine	1258	238,5	Busto Arzizio III	15120	19,84
Venezia I	1357	221,1	Venezia I	1222	245,5	Busto Arzizio IV	6085	49,30
Venezia II	1492	201,1	Verona	1348	222,6	Roma	7250	41,38

STAZIONI PRIME: Ancona - Barl I - Bologna I - Bozano - Catania - Firenze I - Genova II - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - San Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZIONI SECONDE: Barl II - Bologna II - Firenze II - Genova I - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s
ALGERIA				Rennes I Lathouire	20	289,60	1040
Algeri I	10	318,6	941	Rouen - Louvetot	20	204	1456
Algeri II	10	31,34	9570	Strasbourg I - Brumath	20	349,2	859
BELGIO				Touluse I - Muret	100	328,6	913
Bruxelles	25	483,9	620	MONTAÑO			
FRANCIA				Montecarlo	10	410	731
Programma nazionale				Montecarlo	10	49,71	6035
Parigi-Villorbon	100	431,7	695	SVIZZERA			
Bordeaux I - Nèac	100	278,6	1077	Beromuenster	100	539,6	556
Clermont Ferrand I	20	227,10	1321	Sottens	100	443,1	677
Digione II	20	215,4	1393	Montecarlo	15	257,1	1167
Limoges II - Nieuil	20	224	1339	INGHILTERRA			
Pau - Billier	20	307,9	948	Programma nazionale			
Programma Parigino				North England	100	449,1	648
Parigi II - Romainville	20	384,60	774	Scotland	100	391,1	767
Bordeaux II - Nèac	20	259,10	1190	Welsh	100	373,1	804
Grenoble II	100	247,30	1213	London	100	342,1	877
Limoges I - Nieuil	100	463	640	N. England H. S.	100	307,1	977
Lion I - Tramoyes	100	335,20	695	Midland H. S.	100	296,2	1013
Margélisa I - Realtois	20	400,50	749	North Ireland H. S.	100	285,7	1050
Nancy I	20	313,9	959	Programma leggero	150	1500	200
Nizza I - Labrugue	60	253,10	1185	Stazioni sincronizzate	—	261,1	1149

INGHILTERRA	metri
Programma onde corte	
da ore 5,00 a ore 7,15	49,10-31,55
" 7,15 " 8,00	31,55
" 8,00 " 9,00	31,55-24,00
" 9,00 " 11,00	24,00
" 11,00 " 17,00	19,74
" 17,00 " 20,00	25,42
" 20,00 " 22,00	25,42-31,55

RADIO VATICANA	metri
Programmi in lingua italiana	
onda media: mt. 222 - onde corte: mt. 48,47 - 50,76	
Orari di trasmissione:	
ore 11,30 domenica	ore 19,30 martedì
" 13,30 domenica	" 21,15 sabato
" 14,30 tutti i giorni	" 21,30 tutti i giorni
" 15,15 lunedì	(eccetto il sabato)

Radiomondo

Si è svolto a Budapest dal 10 al 17 ottobre u. s. presso la Accademia Superiore di musica « Franz Liszt », il Concorso Musicale Bela Bartok.

Dopo le brillanti affermazioni italiane a Ginevra e recentemente a Genova, dove i giovani strumentisti italiani si sono decisamente imposti all'attenzione del mondo musicale europeo, la rosa dei giovani concertisti internazionali si arricchisce oggi di nuovi nomi italiani: Sirio Plovesan. Primo premio assoluto per il violino (Nazioni partecipanti 7. Concorrenti 25).

Marcello Abbado - Quinto in classifica per il pianoforte e primo fra gli italiani. (Nazioni partecipanti 16. Concorrenti 69).

Nella stessa manifestazione Franco Antonioni si classifica primo ex aequo per il Premio Menuhin (5° titolo).

Ai giovani concertisti italiani vadano le più vive felicitazioni della RAI che delle loro lusinghiere affermazioni nel campo internazionale non può che essere sinceramente compiaciuta. Esse testimoniano infatti di una nuova e rigogliosa fioritura dell'arte strumentale in Italia di cui si avvantaggeranno maggiormente i nostri programmi.

Mercoledì 10 novembre è stata trasmessa dalla Stazione di Beromuenster l'opera in un atto Ninon de Lenclous del M° Michele Eulambio, su libretto di Ernesto Hordt.

Concertata e diretta dal M° Otto Ackermann col Concorso dell'Orchestra Municipale di Berna, l'Opera ha avuto un notevole successo.

Recenti studi sugli effetti del fumo proveniente dagli uffici e dagli stabilimenti sugli alberi e sulla vegetazione hanno dimostrato che, sebbene gli effetti immediatamente e gravemente nocivi siano limitati ad un raggio di 15-25 chilometri, manifestazioni croniche da attribuirsi al fumo si possono riscontrare anche a distanze varianti dagli 80 ai 160 chilometri, a seconda della conformazione del terreno, dei venti predominanti e così via.

I danni provocati dal fumo alle piante non sono dovuti solamente alle sostanze che possono essere in esso contenute (particolarmente nocivo è il biossido di zolfo), ma anche al fatto che la fuligine, depositandosi sulle foglie, ostacola la normale respirazione della pianta.

A Filadelfia, l'Istituto Franklin ha proiettato la luna in televisione, servendosi di una trasmittente che aveva un telescopio puntato verso il satellite. La visione lunare è durata un minuto.

Un esponente della Biblioteca del Congresso degli S. U. recentemente tornato da Parigi dove ha partecipato a una riunione della Commissione internazionale per l'arte popolare ed il folklore, ha dichiarato che occorrerebbe intensificare sempre più gli scambi di musica folkloristica fra i vari paesi.

Tali scambi sono attualmente promossi dalla suddetta Commissione sotto i vari auspici sono stati inviati in America eccellenti raccolte di dischi con musiche folkloristiche francesi, inglesi ed italiane in cambio di musiche folkloristiche americane. L'incisione di tali musiche, negli Stati Uniti, viene curata dalla Biblioteca del Congresso che si avvale a tale scopo, oltre che della sua ricca raccolta, anche dell'attività della Facoltà di musica di molte università.

CONCORSO DEI 2 GRANDI



1500
Radiomarelli "Fido" offrono i 2 grandi prodotti
COGNAC RENE BRIAND
Monopol Martinazzi
ai loro consumatori.

DEPILAZIONE DEFINITIVA

Raggi ultravioletti, bagni di luce
- ISTITUTO ESTETICA MEDICA -
Galleria del Corso, 2 - Milano - Tel. 70433



Quale posto volete occupare voi?
Anche nella Tecnica sono uomini che dipendono, ad altri che seguono soltanto la loro dritta. Diporre e comandare può, chi è all'altezza del compito.
Per uomini di ogni età desideranti di farsi strada, esiste da 40 anni in Svizzera una via sicura per avanzare a dei posti superiori, senza dipendere da scuola o orario. Questo possibilità vi è ora grazie per il lavoro dell'ingegnere italiano.
Sotto procedura la licenza elementare, uno volontà ferma di riuscire, una mezza-ora di tempo ogni sera a 30 lire di spesa al giorno.
Scrivete su l'annuncio il vostro indirizzo e la vostra professione ed inviateci il tagliando come "Stampa". Riceverete gratuitamente il libro "La nuova via verso il successo".
ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA - GAVIRATE (Varese)
Contrassegno Alcega - Editore - Elettronica - Tecnica (Telecomunicazioni) (Radio) - Calcolo dei Regimi.

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

DIREZIONE
TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172
ROMA: VIA NOTTEGHE GIOIE, 54 - TELEF. 063.301
AMMINISTRAZIONE
TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172
PUBBLICITÀ S. I. P. N. A.
VIA ARSENALE, 33 - TORINO - TELEF. 52.521

Napoli 100 kW

COME abbiamo annunciato nel numero 44, il giorno 21 novembre verrà ufficialmente inaugurato il nuovo trasmettitore di Napoli da 100 kW, che già da alcune settimane funziona per alcune ore della giornata, per le necessarie prove preliminari tecniche.

Esso è situato lungo la nazionale Napoli-Caserta, nei pressi di Marcanise, a una ventina di km, da Napoli. Venne, a suo tempo, scelta tale località come la più adatta a un impianto di grande potenza da installarsi presso Napoli, dopo che con un piccolo trasmettitore portatile furono effettuate prove pratiche di irradiazione in varie zone della Campania.

La pianura circostante alla nuova stazione si prolunga difatti per vari chilometri di raggio, il terreno è ad alta conducibilità, ciò che aumenta fortemente l'efficienza del sistema radiante e, infine, lungo la strada nazionale passa il cavo telefonico Napoli-Roma da cui, con l'autorizzazione del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, è stato possibile derivare le coppie di modulazione per il necessario raccordo con lo studio di Napoli.

Chi percorre questa strada, già a distanza può scorgere la snella sagoma dell'antenna, costituita da un pilone autoirradiante, alto 150 metri. Questo pilone è del tipo più moderno, di traliccio d'acciaio a sezione quadrata con lati di due metri, ed è sostenuto da due ordini di stralli di fune metallica, intervalli a tratti di 30 metri mediante speciali isolatori allo scopo di evitare dannose irradiazioni parassite.

Il necessario isolamento elettrico verso terra della torre (che, come dice il suo stesso nome, costituisce con la propria struttura metallica il circuito che, percorso dalle correnti a radiofrequenza, irradia energia nello spazio), è ottenuto mediante due poderosi isolatori in porcellana di forma tronco-conica appoggiati l'uno sull'altro con snodo sferico, atti a sopportare gli sforzi meccanici e le notevoli tensioni elettriche ad essi applicate.

A due terzi circa del traliccio la struttura metallica è interrotta da 4 isolatori disposti sui 4 montanti e che consentono di inserire elettricamente in serie, tra la parte inferiore e quella superiore del traliccio, una bobina di induttanza variabile, destinata a modificare opportunamente la ripartizione della corrente radioelettrica così da fare corrispondere, in caso di necessità,

menti non realizzabile). Alla sommità del traliccio una intelaiatura di forma circolare di diametro regolabile tra 5 e 10 metri, disposta orizzontalmente, contribuisce colla sua capacità a dare all'antenna le giuste caratteristiche elettriche per irradiare orizzontalmente la parte più grande possibile di energia a radiofrequenza in modo da aumentare l'area di servizio e ridurre le evanescenze specialmente nelle ore notturne.

Un adeguato sistema di terra, costituito da una galleria sotterranea di 120 fili di rame convergenti alla base dell'antenna, chiude il circuito delle correnti a radiofrequenza che, irradiate dall'antenna sotto forma di energia elettromagnetica, tornano al generatore attraverso la superficie terrestre.

In un piccolo locale prossimo alla base dell'antenna sono situati i circuiti di accordo e di accoppiamento del sistema irradiante con la linea di alimentazione a radiofrequenza, del tipo pentallare, proveniente dal trasmettitore.

L'impianto trasmettente con tutti i suoi servizi (cabina di trasformazione dell'energia, impianto di raffreddamento valvole, ecc.) dista circa 350 metri dall'antenna ed è situato in un semplice ed elegante edificio moderno che sorge proprio al margine del grande stradale.

Il trasmettitore vero e proprio occupa il salone principale dell'edificio. Esso è stato interamente costruito nel Laboratorio Officina della RAI a Torino e installato con la collaborazione dei tecnici della sede di Napoli.

Entrando si ha di fronte il pannello lungo nove metri in tinta grigia ed alluminio a spigoli ricurvi, che contiene tutti gli stadi amplificatori ed i relativi alimentatori.

Le oscillazioni a radiofrequenza, generate da un oscillatore a cristallo di quarzo situato all'estremità di sinistra del complesso di apparecchiature, vengono, attraverso a 5 successivi stadi, amplificate fino alla potenza di 100 kW nell'amplificatore finale situato al centro delle intelaiature.

Corrispondentemente, a partire dall'estremità di destra si susseguono gli stadi amplificatori delle correnti acustiche fino al modulatore, situato a fianco dello stadio finale, il quale sovrappone la modulazione musicale alla radiofrequenza mediante il metodo di variazione della tensione anodica dello stadio finale. E' questo

il funzionamento del pilone installato a quello di uno di altezza maggiore. (Si ricorda che il miglior risultato di irradiazione si ha quando l'altezza dell'antenna corrisponde a circa metà della lunghezza d'onda dell'impianto; dati gli spostamenti che si prevedono nel prossimo futuro, nella ripartizione delle onde, l'accorgimento adottato, per quanto costoso, permette una libertà di adattamento altrimenti non realizzabile).

Alla sommità del traliccio una intelaiatura di forma circolare di diametro regolabile tra 5 e 10 metri, disposta orizzontalmente, contribuisce colla sua capacità a dare all'antenna le giuste caratteristiche elettriche per irradiare orizzontalmente la parte più grande possibile di energia a radiofrequenza in modo da aumentare l'area di servizio e ridurre le evanescenze specialmente nelle ore notturne.

Un adeguato sistema di terra, costituito da una galleria sotterranea di 120 fili di rame convergenti alla base dell'antenna, chiude il circuito delle correnti a radiofrequenza che, irradiate dall'antenna sotto forma di energia elettromagnetica, tornano al generatore attraverso la superficie terrestre.

In un piccolo locale prossimo alla base dell'antenna sono situati i circuiti di accordo e di accoppiamento del sistema irradiante con la linea di alimentazione a radiofrequenza, del tipo pentallare, proveniente dal trasmettitore.

L'impianto trasmettente con tutti i suoi servizi (cabina di trasformazione dell'energia, impianto di raffreddamento valvole, ecc.) dista circa 350 metri dall'antenna ed è situato in un semplice ed elegante edificio moderno che sorge proprio al margine del grande stradale.

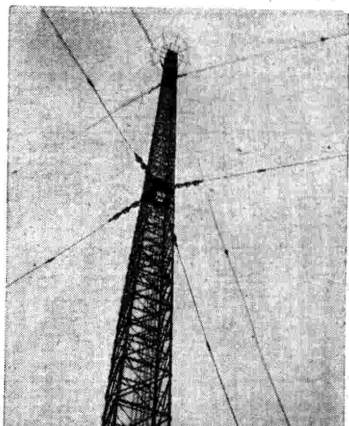
Il trasmettitore vero e proprio occupa il salone principale dell'edificio. Esso è stato interamente costruito nel Laboratorio Officina della RAI a Torino e installato con la collaborazione dei tecnici della sede di Napoli.

Entrando si ha di fronte il pannello lungo nove metri in tinta grigia ed alluminio a spigoli ricurvi, che contiene tutti gli stadi amplificatori ed i relativi alimentatori.

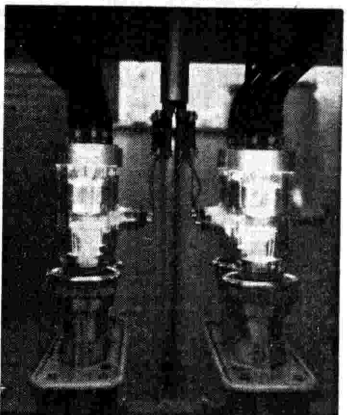
Le oscillazioni a radiofrequenza, generate da un oscillatore a cristallo di quarzo situato all'estremità di sinistra del complesso di apparecchiature, vengono, attraverso a 5 successivi stadi, amplificate fino alla potenza di 100 kW nell'amplificatore finale situato al centro delle intelaiature.

Corrispondentemente, a partire dall'estremità di destra si susseguono gli stadi amplificatori delle correnti acustiche fino al modulatore, situato a fianco dello stadio finale, il quale sovrappone la modulazione musicale alla radiofrequenza mediante il metodo di variazione della tensione anodica dello stadio finale. E' questo il sistema ormai più frequentemente usato (modulatore in classe B; modulato in classe C) per l'alto rendimento e per la grande fedeltà che consente di ottenere. Queste caratteristiche sono ancora accentuate dagli speciali circuiti di modulazione ideati e brevettati da ingegneri della RAI e già adottati in parecchi altri trasmettitori.

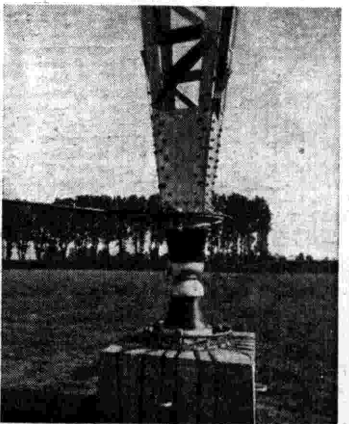
Posteriormente sono sistemati tutti i circuiti di alimentazione dei tubi trasmettenti, tra cui un originale raddrizzatore che con soli 9 diodi a mercurio fornisce le due tensioni continue di 12 Kvolt



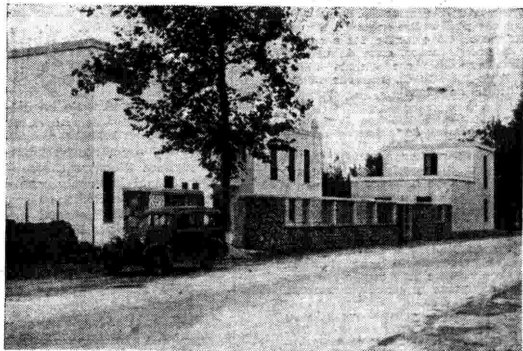
L'antenna auto-irradiante del nuovo trasmettitore di Napoli. - L'intelaiatura di forma circolare che si vede alla sommità (capacità aggiuntiva) serve per aumentare la lunghezza elettrica dell'antenna.



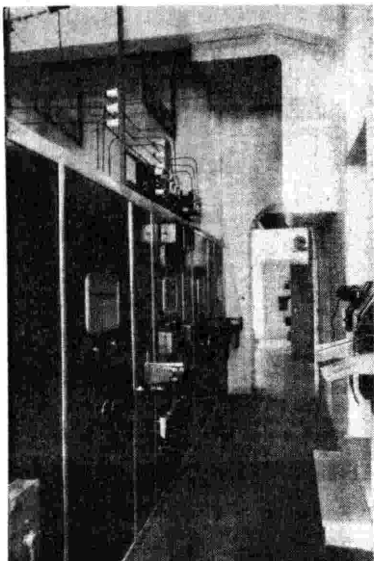
Valvole FIVRE tipo 893 con anodo raffreddato ad acqua costituenti il modulatore e funzionanti con tensione anodica di 15.000 volt.



Base dell'antenna. - Il suo isolamento elettrico verso terra è ottenuto, come si vede dalla fotografia, da due grandi isolatori in porcellana, poggiati l'uno sull'altro con snodo sferico.



L'edificio del nuovo trasmettitore di Marcanise sulla strada nazionale Napoli-Caserta.



Pannello per il comando dell'energia elettrica della cabina di trasformazione

e 15 Kvolt per lo stadio modulato e per il modulatore.

Di fronte al pannello del trasmettitore, e quindi a fianco della porta d'ingresso del salone, vi è il banco di controllo del trasmettitore. Il tecnico incaricato della sorveglianza può da esso verificare il regolare funzionamento di tutti gli organi del trasmettitore e dei circuiti ausiliari mediante voltometri, amperometri, indicatore di percentuale di modulazione, tubo a raggi catodici e numerosi segnali luminosi e acustici di controllo e di allarme per le eventuali anomalie.

In locali adiacenti al salone principale vi sono la cabina di trasformazione dell'energia elettrica e l'impianto per l'acqua di raffreddamento delle grosse valvole trasmettentili.

L'energia elettrica arriva all'edi-

ficio alla tensione di 30 kV mediante due linee separate, una di riserva all'altra, provenienti dalle sottostazioni di Maddaloni e di Frattamaggiore della Società Elettrica della Campania.

Due trasformatori di 600 kVA portano la tensione da 30 kV a 2300 V per l'alimentatore di potenza e da quest'ultima a 220 Volt per le accensioni delle valvole, alimentazione dei presidi e servizi ausiliari. La tensione a 220 V è stabilizzata mediante un regolatore a induzione.

Per il raffreddamento delle valvole di potenza è richiesta una circolazione di acqua distillata di circa 250 litri al primo la quale deve asportare ogni ora circa 77.000 calorie pari a 90 kWora.

L'acqua distillata, passando attraverso degli opportuni scambiatori di calore cede le sue calorie a dell'acqua bruta, estratta da un apposito pozzo. Quest'acqua bruta può essere raffreddata mediante frigoriferi a pioviglia installati all'esterno con aria soffiata dal basso, oppure, nel periodo invernale, può essere utilizzata per riscaldare sia il locale del trasmettitore che l'annessa abitazione del personale passando attraverso e sistemi di tubi di acciaio annegati nei pavimenti.

Opportuni automatismi provvedono a reinserire l'impianto di raffreddamento esterno qualora, data l'alta temperatura ambiente, l'acqua non potesse più smaltire tutte le sue calorie nel pavimento e la sua temperatura superasse i 50 gradi.

Sono infine degni di nota tutti gli

accorgimenti escogitati per evitare le false manovre, per rendere automatici i funzionamenti degli organi più importanti, e soprattutto per prevenire gravi incidenti al personale data la presenza di alte tensioni estremamente pericolose.

Con la messa in opera di questo grande trasmettitore, (di cui beneficeranno in particolare le popolazioni della Campania, dell'Abruzzo, della Lucania, della Calabria), la RAI, avendo già in meno di quattro anni ultimato le ricostruzioni più urgenti e destinate a riportare

pressa poco al livello anteguerra le possibilità di ascolto dei suoi abbonati sparsi per tutto il territorio nazionale, dà inizio ad un nuovo periodo di sviluppo che prevede l'installazione di nuovi impianti per servire zone finora poco favorite, (nella nuova stazione di Napoli seguiranno quanto prima quelle di Pescara e di Caltanissetta) e per adeguare la sua rete alle possibilità di ampliamento che saranno offerte dall'andata in funzione del pieno di Copenhagen.

LETTERE ROSSO-BLU

Trova Alcide Antonelli, di Cremona, che la Rai trascura. D'Annunzio e che nelle celebrazioni del '48 ha ommesso di illustrare i fatti storici e sociali che si ebbero negli altri Paesi in concomitanza con gli albori del Risorgimento. A proposito di D'Annunzio scrive: «D'Annunzio, cheché possano pensare i critici indisciplinati della sua gloria, ha dato al nostro Paese delle opere che gli stranieri ci invidiano. La Radio, con le letture di Petrosini, ne ha ricordato le gesta, ma non ha trasmesso alcuna delle sue opere teatrali. Vien fatto di pensare che esistano dei divieti e che la Radio non goda di una completa indipendenza. Solo così si può spiegare la totale dimenticanza di uno scrittore come D'Annunzio. Tra le sue opere ve ne sono di quelle che per essere trasmesse dovrebbero essere epurate, ma ce ne sono anche delle altre che possono essere messe in onda a cuore tranquillo».

Non di diversa opinione è la Rai, tanto che ha compreso nel programma, per la primavera prossima, due tragedie di D'Annunzio: la *Più di Dio* e la *Piccola sotto il moggio*. Niente inframmettenze, niente divieti. Nelle «Celebrazioni del '48» la Rai si è limitata a rievocare i soli avvenimenti italiani per la considerazione che già tanti erano i fatti interessanti le nostre regioni, tutti in fermento e rivoluzione, che inserirne altri, per quanto importantissimi ma di interesse indiretto, poteva nuocere alla comprensione. Comunque quello che non è stato fatto potrà farci.

Scrive De Paolini da Milano: «Non sono amico della Radio Italiana, e perciò non mi attendo alcuna risposta alla presente come non ne ebbi di un'altra in cui chiedevo l'istituzione di una rubrica scientifica... Non ho pagato e non intendo pagare il canone per le radiocorriere anzi tutto perché non l'ascolto...».

Che lei non abbia pagato l'abbonamento può darsi, e anche che non intenda pagarlo, ma ci preme avvertirla che può andare incontro a qualche guaio. Lo eviti. Se sta a sentire la Radio da amico, non da nemico, vedrà non solo che quanto chiede la Radio gli dà, ma che merita di essere ascoltata.

Vuole sapere Felicina Poglio Samimbeni di Aosta in che consiste il Premio Oscar, assegnato in America ai migliori film, ai migliori attori, ai migliori registi ecc. Che cosa è e in che cosa consiste.

L'Oscar non è una onorificenza, ma una distinzione, un riconoscimento di meriti e di meriti eccezionali, anche in rapporto ad un determinato momento dell'industria cinematografica teatrale. Consiste in una statuetta, una equivalente delle coppe che vengono assegnate ai campioni sportivi.

Scrive Guido Sciamarelli di Rodi Garganico: «Nella rubrica "Centro di questi giorni" capita di osservare che i nomi dei santi che vengono ricordati non concordano con

quelli che si trovano nei comuni calendari. I santi più conosciuti vengono trascurati e al loro posto sono citati i nomi poco diffusi di altri che interessano solo un limitato numero di ascoltatori».

I calendari, in genere, hanno delle caratteristiche ed anche una portata regionale e ogni regione, anche in fatto di santi, ha le sue preferenze: qui è più ricordato questo, là quello. La Rai i dati per le sue trasmissioni li riceve dal «martirologio», nel quale sono ricordati tutti.

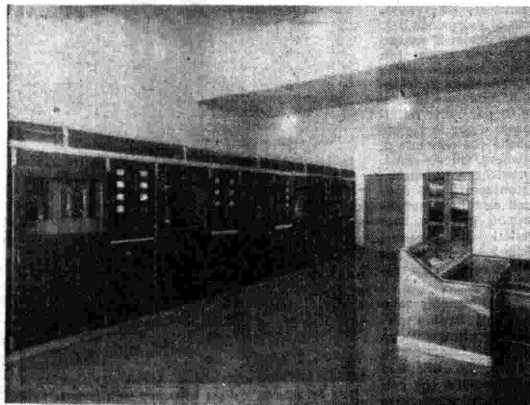
Scrive Cesare Volf da Impruneta: «Tanto io quanto un gruppo di miei concittadini siamo d'accordo nel riconoscere che la Rai ha un bel programma (opere liriche, musica operistica, musica leggera, rivista, commedia ecc.), ma, dobbiamo aggiungere, che siamo altrettanto concordi nel rilevare che, a parer nostro, ci sono in esso delle lacune. Non è un'opinione. Noi che siamo della terra di Nando Paoletti, del poeta e novellatore toscano; noi che ci sentiamo orgogliosi di essere toscani, e reputiamo la nostra parlata la vera lingua italiana, ci vien fatto di domandarci, se siamo per caso ritornati ai tempi di infauusta memoria in cui il famigerato Paoletti vietava la rappresentazione del teatro vernacolo. Noi che amiamo tanto il nostro linguaggio ci domandiamo perché oggi il nostro teatro, il teatro dell'indimenticabile Augusto Novelli e dei suoi valorosi continuatori, non deve ritirare. Ce lo domandiamo e lo reclamiamo a viva voce».

Giriamo la domanda ai dirigenti di Radio Firenze, ma a confronto degli appassionati imprunetini, cominciamo col ricordarci loro che già recentemente di Novelli è stata trasmessa l'Acqua cheta e che nel cartellone di prosa per la prossima primavera sono comprese altre opere dello stesso autore.

Nostro lutto

Un luttuoso avvenimento ha colpito la nostra famiglia. In ancor giovane età, è deceduto il 6 novembre a Torino, dopo lunghe sofferenze la signora Eleonora Cottraume. Da 13 anni impiegata presso l'amministrazione del Radiocorriere, dove ben presto ebbe a farsi apprezzare ed amare per le sue doti d'intelligenza e di bontà non comuni, aveva dedicato tutta la sua vita al lavoro e all'educazione dei figli, essendo rimasta vedova da tempo.

Ai figli, Gabriella, Maria ed Antonio, vadano le più sincere espressioni di vivo cordoglio della RAI e in particolare del Radiocorriere.



Pannello del trasmettitore. A destra: il banco di controllo.

Abbiamo scelto per voi...

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO

diretto da Vincenzo Bellezza con la partecipazione della violinista Gioconda De Vito - Domenica, ore 17.30 - Rete Rossa (dal Teatro Argentina di Roma).

La prima parte del concerto è costituita da tre lavori di autori italiani che vengono eseguiti per la prima volta nei concerti dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia.

Domenico Savino, nato a Taranto nel 1892, ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio di S. Pietro a Majella di Napoli, avendo a maestro per la composizione Paolo Serrao. Trasferitosi negli Stati Uniti, ha saputo guadagnarsi con la sua attività artistica, una ben meritata rinomanza. La sua *Ouverture fantasia* è un lavoro che denota quali siano gli ideali che persegue il compositore tarantino e quale sia la perizia da lui acquisita nell'arte musicale.

La rapsodia *Canti della terra del Nord* di Renzo Rossellini fu eseguita per la prima volta dall'Orchestra Filarmonica di Dresda sotto la direzione di Paul van Kempen, al quale è stata dedicata la composizione. Il lavoro fu concepito e scritto durante un viaggio compiuto

Sassoli, presenta in prima esecuzione in Italia, il *Corale e Fuga*. La prima esecuzione assoluta ha avuto luogo nel settembre dello scorso anno alla Radio di Dublino, sempre sotto la direzione di Bellezza. La composizione rivela nella sua struttura rigorosamente classica, negli sviluppi, nello strumentale, la forte tempera musicale del compositore.

Come Beethoven, Giovanni Brahms scrisse un solo Concerto per violino e orchestra. Il Concerto in re maggiore, op. 77, è dedicato a Giuseppe Joachim, che fu amico di Brahms fin dalla sua prima giovinezza. Il grande violinista ne fu anche il primo interprete a Lipsia. L'1 gennaio 1879.

L'esposizione orchestrale, con la quale si inizia l'*Allegro non troppo* contiene tutti gli elementi su cui poi si sviluppa, con abbondanza e vigore di elaborazione tecnica e virtuosistica, il «concerto» vero e proprio.

Nel secondo tempo, in *fa maggiore* (*Adagio*), la parte del violino è preceduta da una specie di preludio di strumenti a fiato che enuncia compiutamente un tema in principio timidamente sereno poi appassionato ed infine soave ed avvolto in un sottile velo di malinconia. Questo tema è ripreso e variato del violino solista, accompagnato dagli archi, tra i quali si innestano incisi dei legni.

Il finale *Allegro giocoso ma non troppo vivace* nella tonalità di si minore, svolge in prevalenza uno di quei temi popolari di danze, probabilmente di origine tzigana, tanto cari a Brahms e da lui frequentemente introdotti in molte sue composizioni.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Franz André - Venerdì ore 20.36 - Rete Azzurra (da Bruxelles).

La *Sinfonia n. 4, in mi minore*, op. 98, fu scritta da Giovanni Brahms a Müritzscheslag, nella Slesia. I primi due tempi furono compiuti nell'estate del 1884, il terzo ed il quarto nell'estate dell'anno successivo. La prima esecuzione ebbe luogo il 25 ottobre 1885 a Meiningen, sotto la direzione di Hans Richter.

«La malinconia, che manca solamente in poche opere di Brahms — scrive il Kretschmar — è qui la base fondamentale; l'elemento arcaico però, che nelle sinfonie precedenti si affaccia solamente nelle forme dei minuetti e delle danze rustiche che prendono il posto dello Scherzo, penetra la più intima sostanza delle *Quattro sinfonie* tutta la sua lingua e grammatica musicale... E' una grande poesia autunnale, una canzone storicamente stilizzata, che canta della fugacità del tempo, una composizione sul tema delle fughe umana, tema che Brahms non si stancava mai di contemplare come, prima di lui, J.S. Bach».

Maurice Ravel compose nel 1898 la suite *Ma mère l'Oye*, per pianoforte e quattro mani, dedicandola ai bambini di due suoi amici. La suite comprende i seguenti frammenti: *La paviana della Bella addormentata nel bosco*; *Puccettino*; *L'aidronnette imperatrice delle pagode*; *La bella e la bestia*; *Il giardino incantato*. Jacques Rouché pensò di sceneggiare questi quadri, per il Teatro delle Arti, formandone un balletto. La trama è la seguente: La principessa Fiorina fiandando si addormenta e dorme cenando. La madrina che vigila il suo

riposo, le riserva un seguito di bei sogni ed ecco Puccettino, l'imperatrice delle pagode, la bella ed il mostro, ecc. Ravel orchestrò la suite con la sua preziosa tavolozza strumentale, rendendone così possibile l'esecuzione anche in concerto.

Scrivete André George nel suo *Arthur Honegger* che il compositore fin dall'inverno 1919-1920, pensava di comporre un nuovo lavoro in collaborazione con G. P. Fauconnet e precisamente un balletto o una azione coreografica, su soggetto noto. I due artisti pensarono dapprima al *Macbeth*, che da tempo li attraeva; era possibile però ridurre un tale dramma a balletto? Essi si orientarono quindi verso la storia romana e di comune accordo scelsero l'episodio degli Orazi e i Curiazi, preferendo, a quella di Cor-

neille, la narrazione di Tito Livio. Un giorno, trovandosi insieme in un caffè di un boulevard, essi fissarono la sceneggiatura. La scena è semplice: le mura di Roma e, di rimpetto, quelle di Alba Longa, in mezzo il campo di battaglia. L'azione si concretizza in otto episodi.

Fauconnet non vide la mirabile opera di Honegger poiché egli morì al principio del 1920, a soli 37 anni. Alla fine dell'anno Honegger riprese il soggetto ed iniziò la composizione della «sinfonia coreografica» *Gli Orazi e i Curiazi*. Il lavoro composto tra il dicembre 1920 e il febbraio 1921, fu orchestrato nell'agosto del 1921. Venne eseguito, senza scena, a Losanna il 31 ottobre 1921 sotto la direzione di Ansermet e a Parigi il 1° dicembre 1921 sotto la direzione di Kussewitzky.

I GRANDI CONCERTISTI INTERNAZIONALI

IL QUARTETTO CALVET

DOMENICA, ORE 21.15 - RETE AZZURRA

Il Quartetto Calvet, che già prima della guerra le sale da concerto di tutto il mondo ebbero modo di ammirare ed applaudire, si è ricostituito all'inizio del 1945 con la partecipazione di un gruppo di giovani e valorosissimi strumentisti, sempre sotto la guida di Joseph Calvet, primo violino ed animatore del complesso che da lui prende il nome.

L'accoglienza del pubblico per la nuova formazione è stata entusiastica ed il nuovo Quartetto Calvet si è imposto immediatamente tra i più celebrati complessi del genere. In Inghilterra, in Olanda, al Festival internazionale di Praga, al Festival di Salisburgo, in Svizzera e dovunque il Quartetto si è presentato ha ricevuto le stesse trionfali accoglienze. La critica francese esalta, giustamente il complesso diretto da Calvet, orgogliosa che una tale ammirata formazione possa servire da ideale ambasciatrice dell'arte musicale francese nel mondo intero.

«...Ravel, Fauré, Debussy: tre lavori tra i più difficili e i più ammirabili, preparati ed eseguiti con una cura, un gusto, una penetrazione del minimo particolare, della sfumatura più impercettibile, della più sottile intenzione

che ci sembra impossibile possa essere superata». (Georges Auric su «Les lettres françaises»). E Roland Manuel aggiunge: «Mozart e Debussy sono prove sufficienti per convincerci che abbiamo ritrovato, grazie a Joseph Calvet, uno di quei complessi strumentali di alta qualità indispensabili alla vita musicale francese». («Combat»).

«...Niente di più bello con loro, che il Quartetto di Ravel...» (Robert de Fragny) ed infine Claude Rostand, («Le Carrefour») dice: «Non sono il solo, indubbiamente, ad esser stato colpito dal-

l'omogeneità raggiunta dai quattro artisti. Sembrano formare un solo e uno stesso corpo musicale, frutto del lavoro e della tecnica di Calvet e dei suoi giovani collaboratori, una sola e stessa anima fatta di amore per la musica, di profonda espressione, di rispetto, di equilibrio, di misura e di intelligenza. Il Quartetto Calvet è, senza dubbio, uno dei migliori ambasciatori che noi possiamo desiderare».

Il Quartetto Calvet eseguirà per i radioascoltatori domenica alle ore 21.15 dalla Rete Azzurra un programma di musiche di Mozart e Fauré.



Il soprano Anahit Fontana interpreta antiche musiche da camera inglesi lunedì alle ore 23.30 dalla Rete Rossa

to nell'estremo nord dell'Europa: la composizione non ha speciali intenti descrittivi, ritrae musicalmente sensazioni di paesaggi, le luci e le onde che si riflettono nell'anno unano alla visione di certi panorami caratteristici e soprattutto la gioia sempre effimera che si stempera nella malinconia delle notturne poesie e dei ricordi nostalgici.

Pietro Sassoli nacque a Bologna nel 1884 ed in questa città compì i suoi studi musicali (presso il Conservatorio «G. B. Martini») avendo quali maestri Giuseppe Martucci e Marco Enrico Bossi. Diplomatosi a pieni voti nel 1907, iniziò la duplice carriera di compositore e di direttore d'orchestra, guadagnandosi la stima e l'affetto di quanti ebbero occasione di conoscerlo e di avvicinarlo.

Nel concerto odierno Vincenzo Bellezza, che fu grande amico di



STAGIONE LIRICA DELLA RAI

Significato e vicende de "Il flauto magico",

di MASSIMO MILA

NEL suo ultimo anno di vita Mozart, caduto nella più nera miseria, si arrabattava a comporre Contradanze e Allemande, Laendler, Minuetti per far ballare l'aristocrazia di Vienna, quando ecco apparire, come inviato dal cielo a rinfrescare gli antichi entusiasmi per la creazione d'un'opera nazionale tedesca, Emanuele Schikaneder. Questo strano personaggio era una specie di bizzarro genio teatrale, che pareva uscito dalle pagine del *Wilhelm Meister* di Goethe. Di gusto artistico assai dubbio, forse decisamente cattivo, aveva il teatro nel sangue: la sua vita si svolgeva per intero sulle tavole del palcoscenico, e tutte le tendenze, le mode, gli indirizzi a cui si piegava lo spettacolo al suo tempo trovavano in lui una corrispondenza immediata, piuttosto istintiva e fisica

che consapevolmente ricercata. Meneghione infaticabile, regista di spettacolose messe in scena, architetto d'immense progetti, non inventava magari mai niente, ma aveva il genio dell'arrangiamento e continuamente s'impadroniva gli spunti e invenzioni altrui, li manovrava con un senso infallibile dell'effetto teatrale e del gusto del pubblico. Un eroe, insomma, a modo suo, della grande passione tedesca per il teatro nazionale.

Costui era capitato a Salisburgo nel 1780 e tra l'altro si era interessato alle musiche di Mozart per il dramma eroico di Gebler *Thamos re d'Epito*, singolare capitolo di prefatoria del *Flauto magico*, per il suo vago simbolismo massonico di soggetti orienteggianti, a base di gran sacerdoti, di templi del Sole e di saggezza occulta.

Ed ora ecco che questa specie di genio bizzarro del teatro tedesco ricompare sul cammino di Mozart nell'ora della più nera miseria. Era il marzo 1791. Il dinamico impresario dirigeva ora a Vienna il Teatro «Auf der Wieden» (più tardi «An der Wien»). Proponeva un progetto d'opera fiabesca e simbolica, su libretto ch'egli stesso aveva messo insieme riciclando la trama da una fiaba di Wieland, *Lulu oder die Zauberflöte*. Era nel genere allora in voga, soprattutto nei teatri popolari di barriera, dello *Zauberstück* (dramma meraviglioso), derivato dal teatro barocco dei Gesuiti e dalla secentesca «commedia di macchine».

Naturalmente Schikaneder aveva aggiunto l'inevitabile contorno di lazzi e buffonate alla vicenda dell'eroico Tamino, incerniato dalla Regina della Notte di liberare con l'aiuto d'un flauto magico — la figlia Pamina, prigioniera del cattivo mago Sarastro: i personaggi farseschi di Papageno e Papagena forniscono il consueto parallelismo mozzartiano tra la coppia nobile e la coppia plebea.

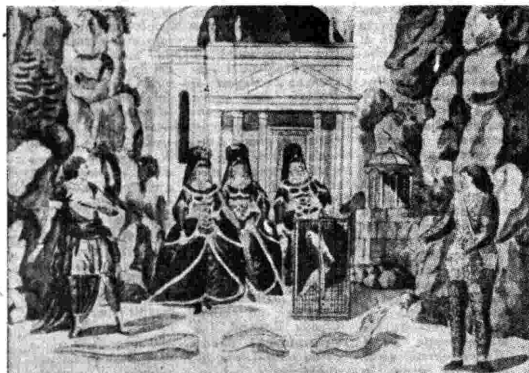
Ma ecco, a composizione già iniziata, un autentico infortunio teatrale minacciare l'impresa dei due amici: un *Gaspere* il *fagottista*, tratto dalla medesima fiaba di Wieland, viene rappresentato con grande successo nel teatro d'un impresario rivale. Schikaneder non si perse d'animo: con l'aiuto d'un certo Giesecke, attore, riformò tutta quanta la vicenda. La Regina della Notte divenne una perduta strega, Sarastro un mago benefico e saggio; di qui l'inevitabile frattura nella continuità dei caratteri che compromette la coerenza dell'azione, poiché, nella fretta, le prime scene già composte furono lasciate tali e quali, destinate ad attirare la simpatia dello spettatore sulla Regina della Notte. Ma appoggiandosi ad uno strano racconto dell'abate Terrasson, *Séthos*, storia dell'antico Egitto, che presentava qualche vaga analogia coi casi narrati nella fiaba di Wieland, Schikaneder fece di Sarastro un gran sacerdote d'Iside, ministro e interprete di sovrumana saggezza, e piegò tutto l'intreccio verso una tinta di simbologia massonica-orientale, umanitaria e filantropica.

In questo colpo si rivela il futo dell'impresario. Tali argomenti erano nel gusto del tempo: convogliavano tutto un complesso d'indistinte aspirazioni verso il mito, verso le realtà dell'anima irraggiungibili della ragione, aspirazioni nelle quali l'imminente romanticismo dava battaglia all'arida «saggezza» delle scienze e della filosofia settecentesca. La massoneria, ai suoi prosperi inizi, tutta occupata a procurarsi uno stravagante aspetto di mitologia religiosa, mal si distingue dallo stesso cattolicesimo gesuitico: essa significava «la fuga nel regno del mistero, di un'età razionalistica... che perfino il misticismo della Chiesa cattolica vuol sottoporre alla ragione» (Paul Stefan).

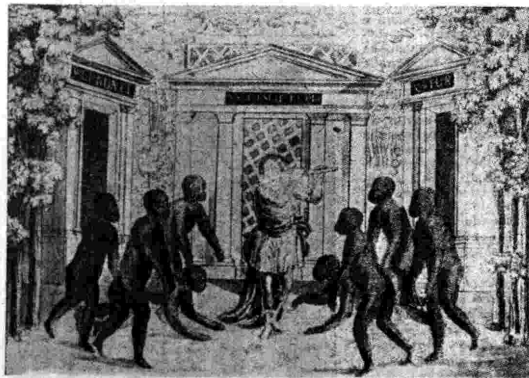
Mozart a Vienna era diventato massone, come Schikaneder, e non era una testa forte. In questo miscuglio stravagante ammirò una rivelazione di saggezza più che umana e di questo spettacolo da barriera, punteggiato dai grossolani sberleffi di Papageno, fece un trascendente mistero nel quale ospitare le aspirazioni migliori della candida anima sua: due creature che si sforzano di aprirsi una via delle tenebre alla luce, tale il si-



Il Tempio egiziano di Sarastro, dove, oltre ai geroglifici sono visibili alcuni segni massonici quali il pectore, la vanga e la stella.



Scena iniziale dell'opera: al centro le tre dame che, armate di lancia, hanno fatto a pezzi il serpente. A sinistra: Tamino, a destra: Papageno, l'uccelletto.



Altra scena dell'atto primo. Davanti ai templi della Sapienza, della Ragione e della Natura, le bestie vengono incantate dal suono del flauto con cui Tamino cerca di evocare Pamina.

gnificato trascendente che Mozart cercò di tradurre con l'entusiasmo d'una sincera convinzione. Nel suo recondito simbolismo, divinizzato da Mozart con quella sua musica dell'ultimo anno di vita, rifiorita in un empito incredibile d'ultima giovinezza, come una luminosa e dissimulata apparizione trascendente, «purata d'ogni vibrazione troppo umana, in un potere miracoloso di astrazione dalle miserie terrene, il *Flauto magico* si ricollega agli antichi miti dualistici, come Ercole al bivio, sui due principi che possono guidare l'umanità: il Bene e il Male, la Luce e la Tenebra, cioè la possibilità aperta all'uomo di scegliere tra la moralità interiore o l'abbandono passivo al male, alle circostanze esteriori. Questo il «mistero» morale adombrato nella *fiaba* buffonesca del *Flauto magico*, dove l'anima dell'uomo vien guidata alla luce del Bene dall'Amore e raggiunge così la propria elevazione attraverso le prove imposte per purificarsi.

Ci son pertanto due modi d'intendere il *Flauto magico*: quello di Schikaneder e quello di Mozart. Ciò che Mozart compì fu un atto di trasfigurazione dei più stupefacenti che la storia dell'arte conosca; questa sciocca pantomima suburbana, passabilmente confusa ed imbrogliata, egli la trasformò in un ricettacolo per le più solenni meditazioni sull'umanità, la vita e la morte, il bene e il male. Qualunque cosa abbia significato per Schikaneder, sappiamo ciò che la massoneria significava per Mozart: luce e fratellanza umana. Per Schikaneder le prove del fuoco e dell'acqua erano meri pretesti scenici; per Mozart erano un'epitome dell'esperienza umana, e la sua musica mirabile si riferisce in questo punto, non certo ad acqua e fuoco, ma solo alle anime anime della sua coppia di eroi.

Il *Flauto magico* è esaltato in Germania come il capolavoro di Mozart e il fondamento dell'opera tedesca; e veramente è, con la sua irreale fantascienza, una rivincita del germanesimo, sia pure decantato e ordinato attraverso il filtro d'una luminosa chiarezza latina. Per noi italiani è difficile ch'esso possa interamente eguagliare il sobrio realismo umano e la perfetta coerenza drammatica di Don Giovanni e Nozze di Figaro. Ma certamente attardarsi a consi-

Un dramma di poesia e di musica

Pelléas et Mélisande

di DOMENICO DE' PAOLI

derare le innegabili debolezze e incoerenze drammatiche dell'azione da un punto di vista meramente esteriore, vorrebbe dire esporti al monito severo e lusinghiero che Goethe ha dato al proposito del *Flauto magico*: « Ci vuol più intelligenza per penetrarne le bellezze che per criticarne le debolezze ». Certo è che con quest'opera, espressione esatta degli ancora indistinti bisogni spirituali dai quali si genera il preromanticismo dell'epoca, Mozart dà il colpo di grazia alla musica del Settecento. In questa tragedia romantica dell'amore e della superstizione, l'elemento « poetico », nel senso stretto e convenzionale di fantasmagoria suggestiva, di spiegamento del sentimento e delle « raisons du cœur », non è razionalmente subordinato all'azione: perciò si può ben dire che il *Flauto magico* apre la strada al dramma dell'avvenimento, fantastico, romantico, e leggendario, che si strada a Weber, a Wagner, magari a Debussy.

MASSIMO MILA

IL FLAUTO MAGICO, dramma eroicomico in quattro atti di Schikspere. Musica di W. A. Mozart. Domenica, ore 21 (Rete Rossa) - Martedì, ore 20.36 (Rete Azzurra).

IL LIBRETTO

Atto I. - In una contrada rocciosa il Tempio rotondo della Regina della Notte, entra in scena Tamino, inseguito da un serpente. Inermi, chiama soccorso e avviene per lo spavento: si vedono le tre dame velate di nero e armate di lancia che fanno a pezzi il serpente. La bellezza di Tamino svenuto le colpisce; nessuna delle tre vuole allontanarsi per recare la notizia alla Regina della Notte, e finiscono per andarci tutte e tre, rientrando nel Tempio. Tamino ravvive mentre sopraggiunge cantando Papageno, cacciatore d'uccelli, pittorescamente vestito, il quale non esita a rispondere a Tamino che è stato lui ad uccidere il serpente. Risaltano fuori le tre Dame, che castigano Papageno delle sue millanterie, chiudendogli la bocca con un lucchetto e per incarico della Regina della Notte mostrano a Tamino il ritratto di Pamina, figlia della Regina. Tamino se n'innamora (« aria del ritratto ») e alle tre Dame che, dopo averlo lasciato solo col ritratto ritornano a chiudergli la bocca, la fanciulla è prigioniera del mago Sarastro, giura di liberarla.

Compare nel cielo stellato la Regina della Notte, e in un'aria ricchissima di colorature incute Tamino all'impresca.

Ritorna la prima scena. Mentre Tamino sta per avviarsi, compare Papageno implorandolo di venir liberato dal lucchetto; ritornano le tre Dame che perdonano a Papageno, purché sia compagno a Tamino nel castello di Sarastro, e tornano loro rispettivamente un flauto d'oro e un carillon che li proteggeranno. Tre fanciulli saliti dal cielo indicheranno loro la strada.

Nella reggia di Sarastro, in una splendida camera egiziana, l'orribile morto Monostatos molesta la povera Pamina, affidata alla sua custodia, con importune profferte d'amore. Mentre s'allontana a cercare le catene con cui legare la fanciulla svenuta, spraggiunge Papageno nel suo inverosimile costume pennuto. Ritorna Monostatos, e si fanno l'un l'altro una terribile parata di scappano in opposte direzioni. Ma Papageno ritorna subito ed annuncia alla fanciulla rinvenuta l'arrivo di Tamino per liberarla e si scammaria che a lui invece non sia dato l'amore di una Papagena. Pamina lo consola e s'allontana con lui, incontro a Tamino.

Nuova scena: i tre templi di Sarastro, dedicati alla Sapienza, alla Ragione e alla Natura. Arriva Tamino, guidato dai tre genietti, che esortano alla pazienza e alla tenacia silenziosa. Rimasto solo, invano Tamino bussa alle porte dei templi della Ragione e della Natura; voci misteriose gli gridano: « Indietro! ». Ma dal terzo tempio esce un sacerdote il quale spiega a Tamino l'inganno

che gli è stato teso dalla Regina della Notte e gli illustra la bontà di Sarastro. Ritirati il Sacerdote, voci misteriose annunciano a Tamino ansioso che Pamina è viva; egli dà di piglio al flauto magico per evocarla, gli risponde il carillon di Papageno che è stato ucciso da Tamino, ma dalla parte opposta a quella da cui si è allontanato Tamino per rintracciare. Li sorprende il feroce Monostatos col suo mori, ma col suono del carillon Papageno li costringe ad allontanarsi in una pazzia danza. Entra in scena Sarastro con solenne sorriso, e Pamina gli chiede perdono d'esser figlia, al che egli risponde con caratteristica bontà. Intanto arriva Monostatos con Tamino che ha fatto prigioniero, ma con suo grande stupore riceve lui le bastonate per aver molestato la fanciulla affidata alla sua custodia. Sarastro comanda che i due giovani vengano sottoposti alla cerimonia e alle prove dell'iniziazione, che concederà loro di raggiungere le felicità.

Atto II. Tra le rovine d'un tempio egiziano, due sacerdoti comunicano a Tamino e allo sfigittato Papageno che saranno sottoposti a gravi prove, prima quella del silenzio. Rimasti soli al buio, vengono visitati dalle tre Dame della Regina della Notte, che levano il maestraggio e vorrebbero azzuffarsi contro Sarastro, ma non cavano risposta, e si allontanano impaurite quando si sente il coro dei Sacerdoti.

Nell'appartamento di Pamina, Monostatos si avvicina alla fanciulla addormentata per baciarla, ma è sorpreso dall'apparizione della Regina della Notte che salva la fanciulla e da lei apprende poi dell'iniziazione a cui vien sottoposto Tamino. Sgottita, essa ordina a Pamina di uccidere Sarastro con la piuma che le consegnò. Monostatos, che ha tutto udito, vorrebbe ricattare la fanciulla, ma l'apparizione di Sarastro la salva ancora una volta.

Nell'atrio del tempio Tamino e Papageno sempre sottoposti alla prova del silenzio. Un'orribile vecchia perseguita Papageno con le sue ciottollette ed egli non resiste all'impeto di cacciarle via, fallendo così alla prova. Ma i genietti ritornano a condurre i due iniziati e riportano loro magicamente, su una tavola imbandita, il flauto e il carillon che i Sacerdoti avevano loro sottratto. Al suono del flauto arriva Pamina, ma poiché Tamino, fedele alle consegne, non le rivolge la parola, si crede abbandonata e canta un'aria di desolazione (la cosiddetta « Orpheus-scene » del Flauto magico).

Di fronte al consenso di tutti i sacerdoti Tamino e Pamina devono dirsi addio, forse per sempre, prima che gli per il flauto e per il carillon. Poi sopraggiunge Papageno di corsa in cerca di Tamino; un bicchier di vino gli ridona forza e coraggio, ed egli sta per scappare in malo modo la vecchietta ricomparsa, quando costei si trasforma in una bellissima giovane, che si sottrae però al suo abbraccio e sparisce.

In un giardino dove i tre genietti compiono gli affari di Pamina, questa compare e, sedotta, sta per ucciderli col piuma, ma essi la storgono, assicurandola dell'amore di Tamino.

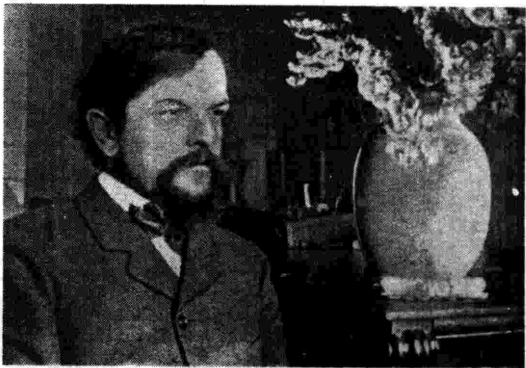
Questi tentativi, in un'orrida gola montuosa, affronta l'ultima prova, quella del Fuoco e dell'Acqua insieme a Pamina sopraggiunta per condurre con lui l'ultima sorte. Al suono del flauto avanzano tra le fiamme, che si aprono al loro passaggio, e vengono sostituite da una paurosa cascata. Anche questa è superata e i due giovani s'innocchiano davanti a un tempio che ne ha preso il posto, ed i Sacerdoti li invitano a ricevere la consacrazione.

Frattanto anche Papageno sta per impiccarsi in giardino, per la disperazione di non poter ritrovare la sua bella Papagena; ma anche a lui i tre genietti restituiscono la compagna. Senonché sopraggiungono le forze del Male — la Regina della Notte, Monostatos e le tre Dame — per un estremo tentativo di rovesciare i templi di Sarastro e ricuperare Pamina per Monostatos. Ma con un pauroso rombo vengono da Sarastro e dalla Natura rovesciati nell'eterna notte. Riappare il tempio in tutto il suo splendore e Sarastro benedice le nozze di Tamino e di Pamina.

Pelléas et Mélisande non è solamente un capolavoro ed uno fra i lavori più originali del teatro di musica, ma è anche uno dei momenti capitali nell'evoluzione del dramma musicale. Momento capitale, essenziale ed irripetibile — tanto che si può parlare di un teatro di musica « prima » di *Pelléas* (e si dividevano il campo l'estetica wagneriana ed il melodramma italiano), ed uno « dopo », quando, prima di tutte le innovazioni teatrali avvenute dopo il 1914, a molte delle quali il dramma debussiano è meno estraneo di quanto qualcuno voglia affermare — le imitazioni, per un certo momento pullularono. Le imitazioni — come sempre — nacquerò morte, per un certo numero di anni, la poca debussiana siano evidenti nei compositori di teatro più diversi — ma *Pelléas* restò unico, anche nella produzione del suo autore, anche se Debussy continuò a pensare al teatro durante i sedici anni di vita che gli rimasero dopo l'avvento di *Pelléas*. Ci pensò, rendendosi conto che « bisogna fare un'altra cosa » come dimostrano gli argomenti che abbandonò successivamente: *La caduta della Casa Usher* ed *Il diavolo nel campanile* (dal racconto di Edgar Poe) dei quali esistono parecchi abbozzi musicali; un *Tristano e Isotta* (dal rifacimento di J. Bedier) ricercato con una sensibilità tutta francese e più fedele allo spirito della vicenda; leggenda celtica di quanto non fosse stato il dramma wagneriano: la trasformazione in « opera lirica » del San Sebastiano di D'Annunzio; senza parlare dei progetti minori: (in una lettera d'Annunzio accenna al progetto di un « dramma indiano » in collaborazione, curiosa coincidenza quando si ripensi al dramma musicale sulle vie di Budda progettato da Wagner dopo il *Parafal*). Ma nessun progetto fu portato a realizzazione, e *Pelléas* rimase unico, senza precedenti (tranne quello dell'*Orfeo* monteverdiano — che Debussy, allora « non » conosceva — e che illustrammo una decina d'anni fa, in un ampio studio) e senza seguito.

La riuscita di *Pelléas* che, dopo quasi mezzo secolo dalla sua crea-

zione (30 aprile 1902) continua a sembrarci miracolosa, è dovuta al fatto, non meno miracoloso, che Debussy portava in sé il suo dramma musicale: prima ancora che Maeterlinck creasse *Pelléas*, Maurice Emmanuel, che di Debussy fu compagno al Conservatorio, rivelò in un libriccino prezioso (al quale tutti gli studiosi dell'arte debussiana sono, in diversa misura, debitori) le conversazioni che Debussy aveva con il suo maestro Ernest Guiraud e con uno sciatto Ernest Guiraud (l'amico di Bizet, l'autore dei « recitativi » di *Carmen*, che Bizet aveva lasciato « parlati » verso il 1899-1890 dopo il suo viaggio a Bayreuth. In una di esse, egli definisce la sua concezione del dramma musicale con una esattezza, una chiarezza che nessuno dei suoi commentatori avrà più, ascoltato: « Il poeta che potrà fornirmi un poema drammatico, è quello che dicendo le cose solamente a metà, mi permetterà di innestare il mio sogno sul suo che creerà personaggi, la storia e la dimora dei quali non apparterranno ad alcuna epoca né ad alcun luogo determinato; che non mi imporrà, dispoticamente la scena da fare », ma mi lascerà libero d'essere, o che, ancora, più artista di lui, e di completare l'opera sua. Ma ch'egli non abbia alcun timore. Io non mi sotterrei agli errori del Teatro lirico, dove la musica predomina in modo insolente, dove la poesia è relegata e passa in secondo piano, soffocata dalla decorazione musicale troppo pesante. Nel Teatro di musica si canta troppo. Bisognerebbe cantare solamente quando l'espressione lo voglia, ed essere discreti nell'impiego degli accenti patetici. Vi debbono essere delle diversità nell'energia dell'espressione. In certi momenti è necessario dimperare con una sola tinta e accontentarsi d'un leggero chiaroscuro... Nulla deve rallentare il movimento del dramma; ogni « sviluppo musicale » che non sia imposto dal testo è un errore. Senza contare poi, che uno « sviluppo musicale », per breve che sia, non può aderire alla mobilità del testo... Io sogno un poema drammatico che non mi condanni a perpetrare atti lunghi e pesanti, che mi fornisca



Claude Debussy nel 1902 al tempo della creazione dell'opera « Pelléas et Mélisande ». (da « Radioactualités »)



Il soprano Maria Branzè, interprete del personaggio di Mélisande nell'opera di Debussy messa in onda questa settimana dalla Rai.

scene mobili, diverse per carattere e per il luogo; dove i personaggi non discutano, ma subiscano la vita ed il destino...».

In queste parole c'è non soltanto l'estetica di Pelléas, c'è già la definizione esatta e precisa nei suoi limiti, di quello che sarebbe stato il dramma maeterlinckiano, teatro che oggi, a noi, può sembrare ingenuo, letterario, artificioso (ma probabilmente, un po' meno di quanto comunemente si affermi); ma che, quando apparve, allora, (1890) dovette sembrare una specie di miracolo e lo era, non fosse altro perché portava un soffio di poesia, sia pure ingenua, nel materialismo e nel naturalismo che allora imperavano nel teatro, nella poesia, nel romanzo.

Quando Pelléas et Mélisande fu rappresentato al Bouffes-Parisiens, nel 1892, Debussy — che aveva già letto *Serres chaudes* — fu tra gli spettatori più assidui: e l'anno seguente, presentato da Pierre Longy, andò a Gand, per chiedere al poeta l'autorizzazione di musicare il lavoro. Maeterlinck acconsentì gentilmente al desiderio del giovane musicista, e diede carte bianche per tutte le modificazioni necessarie (tre anni dopo, alla vigilia della rappresentazione del capolavoro debussiano, in una lettera aperta al «Figaro» augurava una *chûte prompte et retentissante* al lavoro... perché non avevano scelto la protagonista — musicale — che egli —

poeta, sordo alla musica — intendeva imporre). Del resto, anche recentemente, Maeterlinck, confessava ad un giornalista di non aver «mai» voluto ascoltare il capolavoro di Debussy, di cui il suo dramma era stato pretesto. I rancori dei poeti sono tenaci.

Debussy si mise subito all'opera: in una lettera al suo amico Godeau, gli comunicava il tema di *Mélisande*, quello di Godeau, e la frase: *On disait que tu vois...*; un anno dopo annunciava all'amico Chausson la fine dell'opera... e due giorni dopo la ricominciava. Del resto, chi ha potuto vedere gli abbozzi di Pelléas, specialmente i primi (e c'è da augurarsi che possano presto fare oggetto di una pubblicazione critica), sa che se la visione del dramma in Debussy fu chiarissima subito, la realizzazione fu lenta e faticosa (per quanto, all'audizione, nessuno lo direbbe). Furono nove anni di lavoro (1893-1902), e poi fu un lungo lavoro di perfezionamento sulla partitura, ad ogni nuova audizione, lavoro di perfezionamento che solo la morte interruppe. La partitura originale, scritta in inchiostro nero, dopo la prima rappresentazione fu rifatta in gran parte in inchiostro rosso, e le bozze di stampa portarono il segno di innumerevoli correzioni. Non basta: la partitura stampata di proprietà del compositore (venduta all'asta nel 1934) portava ancora numerose correzioni ad inchiostro rosso!

Non torneremo sulle peripezie della rappresentazione, se non per ricordare che gli «interludi» furono scritti durante le prove per dare il tempo di cambiare le scene. Però — senza voler contestare il valore musicale degli «interludi» stessi — non possiamo impedirci di preferirli agli originali, brevissimi, che non rallentavano il corso del dramma come gli attuali.

Il successo venne lentamente, ma venne; e, strano a dirsi, ma non nuovo nella storia dell'arte, venne dal pubblico e dagli artisti di altre arti, prima che dai musicisti. Però, se ci si pensi, è ben naturale: l'essere sensibile che si abbandona all'emozione è pronto ad accoglierla — quando è autentica — senza indagare sui «mezzi» con cui tale emozione è provocata: l'uomo del mestiere se non sa abbandonare per un momento «l'abitudine del mestiere», è ben naturale: l'essere di «deformazione professionale» ad indagare immediatamente (e spesso incoscientemente) prima di tutto sui mezzi; e questa indagine (involutaria eppure) fa da paravento all'emozione: specie, come se i mezzi sono nuovi e disturbano le abitudini. Ed i mezzi espressivi im-

petati in Pelléas sono tali da disturbare le abitudini di troppa gente: nessuna «aria», nessun «intermezzo sinfonico», nessun «concertato» o comunque scena dove la «scienza» del compositore fosse apparente; per di più i cantanti s'erano tagliati perché non avevano da cantare (sic); l'orchestra dichiarava che in Pelléas non c'era nulla da suonare... C'era voluta tutta l'ostinazione di Messager (il direttore d'orchestra) e di Albert Corré (il direttore artistico dell'«Opéra Comique») per portare l'impresa a buon porto nonostante gli indizi sfavorevoli. Ma il successo venne: e col successo il disorientamento quasi generale della critica. Solamente Vincent d'Indy (che am-

mirava molto Pelléas, ma, per la sua natura, non poteva amarlo) disse la sua ammirazione per il nuovo dramma musicale (seguito poco dopo da Louis Laloy), e indicò un lontano antenato di esso ne l'*Orfeo* monteverdiano che gli doveva riesumare due anni dopo. E il segretario del Conservatorio, che non amava Debussy, trovò un «racconto» delizioso: «*C'est du Claude Monet en musique*». Ma l'espressione più esatta la trovò un poeta: «*Ce que j'aime en Debussy, c'est qu'il ne m'empêche pas d'admirer Maeterlinck!*».

Infatti! è proprio in questo senso che l'estetica di Pelléas raggiunge (segue a pag. 27)

DOMENICO DE' PAOLIS

Pagine scelte da...

Betty, farsa in due atti di Gaetano Donizetti - Mercoledì, ore 18.30 (Rete Rossa) - Giovedì, ore 18.30 - Rete Azzurra.

Laboriosissimo, perfino ostinato nella fatica creativa, Donizetti lasciò la bella eredità di sessantacinque lavori teatrali. E poi oratori, inni, cantate liriche, musiche da camera e da chiesa. Un'attività, dunque, mirabile e ininterrotta.

Betty nacque nel 1836. Anno di sventure per Donizetti. Perdettero madre, padre e una bambina. La moglie, gravemente inferma, doveva lasciarlo l'anno dopo. Eppure il musicista non abbandonò mai la consueta operosità, forse trovando appunto in essa la possibilità di dimenticare e di prendere coraggio per l'avvenire. Il libretto di Betty, che il compositore definì «farsa», è dello stesso Donizetti. Egli aveva, nel medesimo anno 1836, scritto anche il libretto di un'altra farsa composta per il «Teatro Nuovo» di Napoli, vogliamo dire il *campanello dello speziale*, lasciando al Cammerano la cura di poetare le opere serie *Beltario* e *L'assedio di Calais*, pure del 1836.

Strano contrasto di uno spirito percosso da tutti e da dolori, che si dedica ad argomenti scherzosi e creazioni serene. Contrasto che è forse uno sfogo ai tormenti o una reazione in termini opposti. E d'altra parte ciò non deve meravigliare

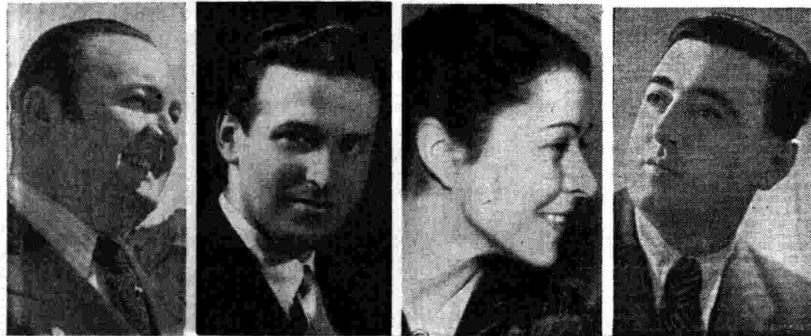
per un artista irrequieto, perplesso, bizzarro quale fu Donizetti pronto a passare senza soluzione di continuità dalla gaiezza più sfrenata alla più cupa malinconia.

La vocalità di Betty è genuina e limpida. Gli esempi dell'autentico «bel canto» italiano sono numerosi e istruttivi. E' un lavoro garbato e grazioso che si snoda in un ambiente idillico e un poco manierato, cosicché pare indugiarsi con compiacimento in una virtuosità canora, pittoresca e talvolta lievemente accademica e in un strumento ornato e gentile.

Il secondo atto è indubbiamente superiore al primo, un poco fermo e stereotipato, se si eccettuano una minuscola «marcia militare» che è una deliziosa miniatura sottilmente ironica, e una riuscita «scena di introduzione» che, con mezzi volutamente parsimoniosi, introduce decisamente l'ascoltatore nell'atmosfera pastorale dell'opera. Lo scorrevole «recitativo» fra soprano e tenore all'inizio del secondo atto, la cavatina, «Dolce istante inaspettato» del tenore, la difficile «aria» del soprano e il «duetto» fra soprano e tenore costituiscono le pagine meglio riuscite e più spontanee di Betty.

In quanto alla trama, essa è così esile e sommaria che sta in un biglietto da visita! Due giovani, Daniele e il Sergente, amano e si disputano Betty. Daniele è dolce, delicato, sentimentale. Il sergente, invece, focoso, ardito, spavaldo. L'amore, polarizzato verso un medesimo vertice, provoca contrasti ed urti, e in ciò non è del tutto innocente l'ingenua civetteria della fanciulla. Contrasti e urti che sfiorano talvolta sentimenti di collera e di rivalità, ma li sfiorano soltanto, che è propria la classica tempesta in un bichier d'acqua e gli spunti lepidi e sereni sono più copiosi di quelli drammatici! Tutto si conclude, naturalmente, con piena soddisfazione generale e con il trionfo dell'amore fedele e appassionato.

L'opera, dopo le prime rappresentazioni del 1836, non fu più portata sulla scena di alcun teatro per interi decenni; ripresa recentemente al teatro di Bergamo, in occasione delle celebrazioni donizettiane, viene ora portata alla conoscenza di un più vasto pubblico nella realizzazione radiofonica.



Personaggi ed interpreti dell'opera «Il flauto magico» di W. A. Mozart (da sinistra a destra): Luciano Neroni (Sarastro), Petre Munteanu (Tamino), Mascia Predit (Pamina), Saturno Meletti (Papageno).

PROSA

IL RACCONTO D'INVERNO

di William Shakespeare - Riduzione radiofonica in due tempi di Guglielmo Morandi - Lunedì, ore 21 (Rete Rossa).

Il « Racconto d'inverno » è una amabile fiaba per grandi che il genio di Shakespeare s'è divertito a concepire, una fiaba un po' triste, « un mesto racconto buono per l'inverno » come dice il bimbo Mamillio, una di quelle storie da raccontarsi durante l'inverno accanto al focolare, storie dove agiscono spiriti, strani sortilegi, dove i destini si compiono al di fuori delle volontà umane.

La commedia sembra appartenere al principio del 1611, e dovrebbe essere situata tra « Cimbelino » e « La tempesta »; appartiene dunque all'ultima produzione di Shakespeare.

Leonte, re di Sicilia, cerca di persuadere il suo ospite Polissene, re di Boemia, a restare nel suo castello ancora una settimana. Polissene rifiuta, fermamente, allora Leonte prega la moglie Ermione di aggiungere le proprie preghiere alle sue insistenze presso l'ospite. Ermione è così piena di cortesia e di gentilezza che Polissene non sa opporre un ulteriore rifiuto ed

accetta di prolungare la visita. Ma ecco Leonte, accettato dalla gelosia, sospettare la moglie di essere stata troppo familiare con l'ospite. Egli non ha freni e organizza un complotto per assassinare Polissene. Ma questi, avvistato da un onesto cortigiano, abbandona istintivamente la casa di nascosto.

La fuga conferma tutti i sospetti di Leonte, ed egli apertamente accusa la moglie di infedeltà, dichiarando persino che il suo bambino che sta per nascere, è figlio del loro ospite.

Nata una bambina, Leonte ordina ad una cortigiana di portarla in una terra straniera dove non se ne sappia più nulla.

Ermione viene processata, ma un messaggio dell'oracolo di Apollo in Delfi, dichiara la sua innocenza. Ella sviene e resta come morta. Intanto il guardiano della bambina è sbarcato in Boemia.

Passano sedici anni. Polissene re di Boemia, si preoccupa delle frequenti assenze di suo figlio Florizel dalla Corte. Travestito, un giorno il re segue il principe e lo trova in casa di un pastore dove si sta intrattenendo con una contadina di origini sconosciute e di nome Perdita. Il re svela ai contadini l'identità di Florizel, ma il principe si rifiuta di lasciare Perdita, quando glielo ordinano. E fugge con lei in Sicilia.

Qui si svela la verità: che Perdita è figlia di Ermione, e che Ermione non è morta ma è semplicemente caduta in trance.

La commedia inoltre è resa viva dalle canzoni, dai tiri, degli atteggiamenti di Autolico, uno dei più amabili tra i furfanti e i burloni creati da Shakespeare.

TRAGEDIA IN UNO

Radiomedia di Gian Francesco Luzzi - Mercoledì, ore 19 - Rete Azzurra.

Tragedia in uno è un brevissimo componimento drammatico, tuttavia l'impegno tematico è grande e l'impresa ambiziosissima: qui si tenta infatti una giustificazione universale dell'uomo cattivo. Cos'è che divide l'uomo « cattivo » dal « buono » e quale tremenda disperazione spinge l'uomo cattivo per la sua strada desolata?

Attraverso un'azione rapida e violenta, dal crudo realismo iniziale e della parte centrale si passa con un'improvvisa impennata ai modi ed all'invenzione del più spettacolare surrealismo nella stretta finale.

Avendo dovuto, o voluto, situare per contenere un tema sì vasto ed impegnativo in poche cartelle - un incredibile sforzo di sintesi, Luzzi ha creato uno stile di battuta almeno insolito per lui ma senza il quale una simile compressione spaziale sarebbe certamente risultata impossibile: un dialogo, cioè una volta tanto, sempre di qualche spanna al di sopra del reale, del quotidiano: d'una letteratura più che scoperta, disperata. Sono battute in una prosa ritmata, ove tutte le censure vogliono avere un tempo preciso. E questa cadenza viene accentuata nella sequenza finale da un elemento sonoro che l'incide e lo scade del tempo ancor più esteriorizza; elemento ritornante che dà la resa ideale degli ultimi minuti del protagonista: Giovanni, l'assassino.

L'ALTRA NANNETTA

tre atti di Fausto Maria Martini - Giovedì, ore 21.15 - Rete Azzurra.

Nannetta è la moglie, giovane ed appassionata, di uno scrittore. Giacomo, che è dotato di discrete qualità artistiche ma che è assai mediocre come uomo. Uno scrittore ve-



Renzo Ricci con Eva Magni in una scena degli « Spettri ». Il dramma di Ibsen verrà trasmesso sabato, alle ore 17, per la Rete Azzurra dalla Compagnia di Prosa di Renzo Ricci.

rista, che i casi dei suoi romanzi e delle sue commedie, povero com'è di fantasia, non li cerca in se stesso, ma nelle cronache dei giornali ed i personaggi fra le persone con le quali le vite lo pone a contatto, tanto che i suoi amici ne diffidano e si allontanano da lui per non correre il rischio di diventare i protagonisti di qualche sua opera. Da fanciulla Nannetta è stata resa madre da un individuo senza scrupoli che l'ha abbandonata. Giacomo, al corrente di tutto, compreso il dramma della donna, l'ha generosamente sposata, promettendo di dimenticare, dimenticando. Un bel giorno, che è che non è, magari perché a corto di argomenti, pensa di fare del doloroso episodio di cui è stata vittima Nannetta l'argomento di un suo lavoro. La moglie, a cui egli espone questa sua idea, non trova niente da opporgli; è felice anzi di poter in qualche modo contribuire alla creazione del merito e consente a dare il suo nome alla protagonista del lavoro. Un dramma: *L'altra Nannetta*. Ma non è alla sola seduzione ed al conseguente abbandono, che si ferma Giacomo, ma inventa il seguito della brutta avventura: la ricomparsa del tristo uomo nella vita di Nannetta. Senonché, proprio come il commediografo va immaginando, il seduttore appare all'improvviso e minaccia, all'insaputa di Giacomo, di rovinare, con uno scandalo, la vita di Nannetta. Rivoltare la donna e la sua creatura. Per evitare un dramma Nannetta cerca di calmare lo sciagurato, di indurlo a

ragionare, a rinunziare a lei, ma si urta contro una volontà ostinata. Tutto preso dalla sua visione d'arte il commediografo manca se ne avvede dell'angoscia e della ansietà della moglie. Prosegue nel suo lavoro. Scrive, Corregge. Rifiuta. Indeciso dapprima su quale soluzione convenga dare al dramma, finisce per orientarsi verso la soluzione tragica. Fa della sedotta una assassina; immagina cioè che Nannetta, la Nannetta della sua fazione, non riuscendo in altro modo ad allontanare lo sciagurato che l'ha sedotta ed abbandonata e che minaccia di rovinare la nuova famiglia che le è riuscito di crearsi, lo uccida. Questa risoluzione che al disgregato caso dà Giacomo, come scrittore, sconvolge Nannetta, che si sente scoperta e perduta. Non compresa dall'uomo in cui ha posto la sua fiducia e che ella ha colto molto in alto, per la sua intelligenza, per la sua generosità, per l'amore che le ha dimostrato, e d'altra parte incapace a compiere l'atto delittuoso che il marito in consapevolezza le suggerisce e verso il quale la sospinge, cerca rifugio nella morte. Non è una rinuncia alla vita la sua, che mai forse come in quel momento ella ha desiderato di vivere, ma una liberazione per uscire dal groviglio in cui, senza sua colpa ha finito per trovarsi impigliata. Una liberazione ed una ribellione, nota insolita nelle commedie di Fausto Maria Martini che sono quasi tutte concluse con degli atti di umiltà e di rinunzia.

Le belle italiane

Con la trasmissione di Antonio Baldini sulle belle romane effettuate giovedì 4 novembre gli scrittori italiani hanno iniziato a parlare alla radio di donne.

Senza comprometterci e senza compromettere.

Dalle loro opinioni in materia risulteranno le caratteristiche che distinguono il sesso debole delle varie città e regioni d'Italia.

Ogni scrittore parlerà infatti delle donne della città o della regione in cui è nato o che meglio conosce; Emilio Cecchi delle fiorentine, Diego Valeri delle veneziane, Vitaliano Brancati delle siciliane, Giuseppe Marotta delle napoletane, Gianni Stuparich delle triestine, Carlo Linati delle milanesi, ecc. ecc.

Chiunque sia curioso di conoscere a quali risultati approderà questo insolito itinerario italiano, non ha che da seguire la rubrica « Scrittori al microfono » di novembre e dicembre.

Potrà così confrontare con gli originali, i ritratti che alcuni tra i più noti scrittori tracciarono delle belle italiane.

Radiofortuna 1948

ELENCO ESTRATTI
SETTIMANA 24-30 OTTOBRE 1948

Domenica 31 ottobre - Abbonato Giulio Codazzi via Francesco, residente a Cremona, via XI Febbraio 8, libretto n. 200. Premio: Mezzo milione in titoli di Stato.

Lunedì 1° novembre - Abbonata Teresa Spitaler via Giovanni, residente a Appiano (Boisano) via Monte 27, libretto n. 332. Premio: Cucina a gas Triplex.

Martedì 2 novembre - Abbonato Giacomo Lazzarini via Giuseppe, residente a Castel D'Ario (Mantova) via XX Settembre 10, libretto n. 231. Premio: Orologio d'oro Breilung.

Mercoledì 3 novembre - Abbonato Giovanni Pini via Francesco, residente a Lierna (Como) via Ciccolano 3, libretto n. 11. Premio: Micromotore Cucciolio Ducati.

Giovedì 4 novembre - Abbonato Nello Rossi via Giovanni, residente a Fano, via Riva 30, libretto n. 6203. Premio: Cassa prodotti Perugina.

Venerdì 5 novembre - Abbonato Corino Coccherini, residente a Grosseto, via Garibaldi 15, libretto n. 46. Premio: Due biciclette Bianchi.

Sabato 6 novembre - Abbonata Maria Catanzano di Daniele, residente a Margate (Livorno) via Conte Croce 4, libretto n. 184. Premio: Materasso somnapiuma Pirelli.

Per avere diritto alla liquidazione del premio l'abbonato sottoscrittore, non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione sul « Radiocorriere », dovrà trasmettere alla Direzione Generale RAI, in Torino, via Arsenale 21, in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno od assicurata, la richiesta di liquidazione del premio, unitamente al documento dal quale risulti che egli era in « regola » con il pagamento del canone almeno un giorno prima della data di estrazione.

STAZIONI PRIME 7,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8,10 «Buongiorno» e musiche del buongiorno. Complesso Aurora diretto da Angelo Morbiducci. — 8,41 Cento di questi giorni. — 8,45 La radio per i medici. — 9 Culto evangelico. (ANCONA: Musica leggera). — 9,15 Musica leggera. (BOLOGNA I: 9,15-9,25: «Il saliscendi», rubricata economica familiare). — 9,45 Notiziario cattolico. (BOLZANO: 9,45-10 Vangelo in lingua italiana). — 10 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. — 10,30 Trasmissione per gli agricoltori. — 11 CONCERTO dell'organista Goffredo Giarda: Zipoli: *Pastorale*; Couperin: *Sonata Monique*; Bach: *Preludio e fuga in do minore*; Bossi: *Preghiera*; Giarda: *Libera fantasia*. — 11,30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana. — 12,05 Lettura e spiegazione del Vangelo. (BOLZANO: 12,05-12,56 Programma tedesco). — 12,25 Musica leggera e canzoni. (ANCONA - BOLOGNA I: «Alma mater»). — 12,40 Eventuale rubrica spettacoli. — 12,50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi. — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio. La domenica sportiva Buton.

STAZIONI SECONDE 11 Canzoni eseguite dall'orchestra diretta da Leone Gentili. — 11,30 Angelini e la sua orchestra. — 12,05-12,25 Biblioteca dei ragazzi. (GENOVA I - SAN REMO: 12,25-12,50 La Domenica in Liguria).

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 Melodrammi contrulose
MANON LESCAUT
di Giacomo Puccini
a cura di Emidio Tiers
e Umberto Benedetto
(Manetti e Roberts)

13,55 «Cinquant'anni fa».
(Biemme e C.)

14 I programmi della settimana:
«Parla il programmatista».

14,10 Fantasia domenicale. «Cronaca nera a pellini bianchi», di Giulio Scarnicci e Renzo Tarabusi.
(Chlorodot)

SOLO STAZIONI PRIME

14,40-15,27 Trasmissioni locali -
Eventuale musica leggera e canzoni.

ANCONA: PALERMO: Notiziario. BARI I: Notiziario. «La Canovella». BOLOGNA I: Notiziario. «El d'al soua», varietà. NAPOLI I: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno. «Schede a Napoli». ROMA I: Radio Campidoglio.

15,27 Boll. meteorologico.

15,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO. (Cinzano).

16,30-17 **KRAMER**
E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Natalino Otto, Vittorio Paltrinieri e Claudio Parola
Cadi: Due passi; Testoni-Ceragoli: *Tho scritto tanta volte*; Giacobetti-Sevona: *Por la vicia*; Cicca-Vigiani: *Viva la fiammone*; Gershwin: *The man I love*; Testoni-Kramer: *Tradimento*; Nisa-Fanculli: *Nessuna cosa*; Mazzoli-Banciani: *Povero indio*; Roger: *Lover*.

RETE ROSSA

17 — Conoscete Mr. Gould?

17,30 Dal Teatro Argentina in Roma
CONCERTO SINFONICO
diretto da

VINCENZO BELLEZZA
con la partecipazione
della violinista **Gioconda De Vito**
Parte prima - *Saravali* Opertura (1ª esecuzione); Rossellini: *Canzoni della terra del Nord*; Sassoli: *Corale e fuga* (1ª esecuzione).

Parte seconda - Brahms: *Concerto in re maggiore per violino e orchestra* op. 77: a) Allegro non troppo, b) Adagio, c) Allegro giocoso ma non troppo vivace.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

19,40 Notizie sportive (Cinzano).

CANZONI

Orchestra all'italiana
diretta da Mario Vallini
Cantano: Rossana Becchi, Mimmo Romeo e il Quartetto Azzurro.

Vellini-Tettoni: *Rumba strapasana*; Lucchesi-Fontana-Deani: *Due parole ho nel cuore*; Nordin-Bixio: *Amor di pastorello*; Gaudin-Devilli: *Mami's tale*; Escobar: *Cordebatte*; Salerni-Gramantieri: *Quando regna amore*.

20,22

R. F. 48.

20,30 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

21 — Stagione lirica autunnale
della RAI:

IL FLAUTO MAGICO

Dramma eroico-mistico in due atti
e quattro quadri
di Emmanuel Schikaneder

Musica di
WOLFGANG AMEDEO MOZART

Personaggi e interpreti:

Sarastro, Gran Sacerdote di Iside e
Capo degli iniziati - Luciano Neroni
Tamino, principe egiziano destinato
sposo a Pamina - Petre Munteanu
Papageno, Pagila di Astriframante

Musica di
Astriframante, Regina della Notte
e nemica di Sarastro

Giuseppe Arnaldi
Papageno, uccellatore, indi seguace
di Tamino - Saturno Mielelli

Tre dame della regina -
Jolanda Manfredi
Renza Ferrari
Ebe Ticozzi

Vecchia, che poi si scopre essere
la «Papagena» - Ornella Rovero

Monostato, capo degli schiavi
di Sarastro - Giuseppe Nesi

Un sacerdote del Tempio
Giuliano Ferrein

Due sacerdoti - Aldo Bertocci
Giuliano Ferrein

Tre geni - Enrico Franchi
Edma Limberti
Lidia Roda

Due uomini armati - Aldo Bertocci
Giuliano Ferrein

Maestro concertatore
e direttore d'orchestra Mario Rossi

Maestro del Coro: Bruno Erminero

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radio Italiana

Nell'intervallo: Notizie sportive.

Dopo l'opera: **Giornale radio**. «Questo campionato di calcio». «Buonanotte». Dettatura delle previsioni.

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI
VEDERE TABELLA A PAGINA 2

21,15 - RETE AZZURRA

I GRANDI CONCERTISTI
INTERNAZIONALI

QUARTETTO CALVET

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 UNA CHITARRA
E MOLTE CANZONI
Quintetto Zuccheri

Forbicini: *Ritmando l'amor*; Cergoli: *Occhi di donna*; Harold-Rome: *Au che samba*; Marietta: *Vai pensiero*; Zuccheri: *In gondoletta*; Ignato: *Rodriguez pena*; Silvestri: *Serenata medievale*; Fedegagni: *Polca*; Marengo: *Ballo Excelsior*, selezione; Lehar-Savino: *La vedova allegra*, fantasia.
(B.I. C.I. D.I.)

13,40 POLVERE DI STELLE
Biografie sonore di Riccardo Morbelli (Soffientini).

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — I programmi della settimana:
«Parla il programmatista».

14,10 NELLO SEGRINI
E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Silvana Fioresi, Leda Velli, Giocanda Fedeli, Peolo Sardo, disco e Aldo Alvi

Escobar: *Juan de Castilla*; Don Vargas-Filibello: *Adios mi amor*; Penzuli-Danna: *Piccolo paese*; Conaldi-Danna: *O mama mama*; Orlando-Fecchi-Nati: *Canzone alle stelle*; Ruiz-Tettoni: *Cuanto le gusta*; Fanculli-Nisa: *I pappagalli*; Jabot-Larici: *La Cucca*; Ciccio-Morbelli: *E' musica il tuo amore*; Redi-Galdieri: *Giorni felici*; Veleni-Galdieri: *Mi chiami amore*.

SOLO STAZIONI PRIME

14,40-15,27 Trasmissioni locali. Eventuale musica leggera.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: L'ora di tutti. Notiziario - GENOVA II: Notiziario MILANO I: Notiziario regionale. Pagina a colori - TORINO I: Notiziario «Torino 43» - UDINE - VENEZIA I: VENEZIA. La settimana delle Province venete.

15,27 Bollettino meteorologico.

15,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO. (Cinzano).

16,30-17 **KRAMER**
E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Natalino Otto, Vittorio Paltrinieri e Claudio Parola

RETE AZZURRA

17 — TE' DANZANTE

Senen-Suarez: *My bumba*; James: *Back beat boogie*; Rossi-Tettoni: *Amore baciami*; Berlin: *Blue skies*; Curiel-Ordeti: *Noche de luna*; Sigmet-Ordeti: *Beliziana*; Ignato: *Sweeney river*; Collazo: *La ultima noche*; Livingston-David: *Cibaba cibaba*; Gershwin: *Summertime*; Dumont: *Valzer delle cattedre*; Rodriguez: *La*

cumparsita; Engelen: *Crepuscole*; Cugat: *Valzer degli applausi*; Casiroli: *A Santa Fe*; Ignato: *Cielito lindo*; D'Amico: *Amami o lasciami*; Ceragoli: *Il-Tettoni*; *Che musetto*; Lacuna: *Tamburi nella jungla*; Rodriguez: *Priscera del mar*; Lawrence: *Alle cinque*; Filippino-Morbelli: *Non mi darsi*; Ignato: *Tango rojo*; Mojoli: *Fresnesia*; Lehar-Luttazzi: *Villa*; Barrie-Clifford: *I surrender dear*; Kramer-Giacobetti: *Romanza antica*.

18,30 Notizie sportive.

18,45 KURSAL 1910
Orchestra

diretta da Ernesto Nicelli.
Canta: Walter Ferrari

Culotta: *Marcia*; Gastaldon: *Musica proibita*; Migliavacca: *Mazurca variata*; Molet: *Danza dei Farabeni*; Mario: *Santa Lucia lontana*; Rossi: *Sulla onde*; Silvestri: *Serenata medievale*; Fedegagni: *Polca*; Marengo: *Ballo Excelsior*, selezione; Rust: *Peter Schlemihl*.

19,40 Notizie sportive (Cinzano).

20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

20,22 R. F. 48.

20,36 ARCOBALENO
Settimanale radiofonico
di attualità.

BOLZANO: 20,36-22,55 Programma in lingua tedesca. Programma dedicato ai due gruppi etnici.

21,15

«I GRANDI CONCERTISTI
INTERNAZIONALI»
QUARTETTO CALVET

Esecutori: Joseph Calvet, I violino; Jean Champell, II violino; Maurice Husson, viola; Manuel Recasens, violoncello.

Mozart: *Quartetto in re minore K. 451*; a) Allegro moderato, b) Andante, c) Allegretto (minuetto); d) Allegretto, ma non troppo; Faure: *Quartetto op. 121*; a) Allegro, b) Andante, c) Finale.

22 — CANZONI E BALLABILI

eseguite dall'Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. Cantano: Lidia Martorana, Elena Beltrami, Ermanno Costanzo, Elio Lotti, Ariodante Dalla.

Di Ceglie: *Sorridendo*; Mescheroni: *Addormentati così*; D'Arena: *Il mio amore*; Bartoli: *Tendimenti*; Thaller: *Perdo la bussola*; Kramer: *Se fosse amor*; Calza: *Vecchio cambalo*; Abel: *Ogni tuo bacio*; Ceragoli: *Tho scritto tante volte*; Rossi: *Voglio parlar col mare*; D'Anzi: *Stasera canto*; Ferrari: *Presentimento*.

22,55 La giornata sportiva.

23,10 Giornale radio.

«Questo campionato di calcio» commento di Eugenio Danese.

23,25 Musica da ballo.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino, 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8,30 Servizio religioso evangelico. 9,30 Trasmissione per gli agricoltori. 10, S. Messa da San Giusto. 11,15 Musica per voi. 12,45 Cronache della radio e lettura programmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Gong - Radiovarieta'. 13,55 Cinquant'anni fa. 14,30 Teatro dei ragazzi.

ASCOLTATE DOMENICA ALLE ORE 13,20 SULLA RETE ROSSA



MELODRAMMI CONTROLUCE

MANON LESCAUT

di GIACOMO PUCCINI

Trasmissione offerta dalla Soc. Italo-britannica L. MANETTI - H. ROBERTS & C. di Firenze

Una scoperta per la cura della CARIE DENTARIA

I giornali americani pubblicano ed «IL CORRIERE DELLA SERA» del 23-6-1946 riporta come nuova scoperta l'uso del fluoruro per la cura della carie. Ora da anni esiste in Italia un preparato per l'igiene dentaria che va sotto il nome di OROSAN, in cui parte principale attiva è precisamente la fluorina.

In tal modo con il dentifricio OROSAN l'Italia ha già affermato il suo primato anche in questo campo della prevenzione e cura della carie dentaria.

Chiedetelo nelle farmacie e al concessionario L. PALASCIANO Bologna - Via Impero, 5

PER lana, seta, rayon
lansetina 7B
LAVANDO GRASSA ZAMPOLI
E TUTTO RENDE NUOVO. BROGI
CHIEDETE CAMPIONI GRATIS. PRATO

"999 GRAMMI DI FELICITA'"

Per amare ed essere amati - Per sedurre, affascinare, corteggiare, farsi ammirare. Per riuscire nella vita ed essere felice. Per vincere la gelosia e la timidezza

La più grande novità libraria. 5ª edizione il libro è in vendita ovunque. Si può richiedere contro versamento di lire 200 alla Casa Editrice Pietrangeli, viale Montenero, 73 - Milano - C. C. Postale 3/31250. (Per spedizioni in assegno L. 20 in più)



RADIOFORTUNA 1948

OGGI, DOMENICA 14 NOVEMBRE,
RADIOFORTUNA SORTEGGIA
UNA MOTO VESPA

15,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio. 16,30 Te danzante. 18,30 Notizie sportive. 18,45 Kussal 1910 - Orch. Nicelli. 19,40 Antologia minima. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Notizie sportive. 20,30 Orchestra da concerto. 21,15 I grandi concertisti internazionali: Quartetto Calvet. 22 Canzoni e ballabili - Orch. Barizzia. 22,35 Un brano sinfonico. 23,10 Giornale radio. 23,25 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,55 Previsioni. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Musica del mattino. 8,45 La Radio per i medici. 9-15 Culto evangelico. 10 «Fede e avvenire», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. 10,30 Musica folkloristiche sarde. 11 Concerto dell'organista Goffredo Giarda. 11,30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana. 12,05 Trasmissione per gli agricoltori sarde. 12,29 Musica leggera e canzoni. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva. 13,10 Carillon. 13,20 Melodrammi controluce: Manon Lescaut, di G. Puccini a cura di E. Trieri e U. Benedetto. 13,55 Taccuino radiofonico. 14,05 I programmi della settimana. 14,10 Fantasia domenicale: «Cronaca nera a pallini bianchi» di Giulio Sernacini e Renzo Tarabusi. 14,45 Musica leggera. 15,27 Bollettino meteorologico. 15,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio. 16,30 Kramer e la sua orchestra. 18,30 Carnet di ballo. Nell'intervallo: Notizie sportive. 19,20 Rudi Windsor all'Organo Hammond C. V. 19,40 Notizie sportive. 19,54 Canzoni. 20,22 Radiofortuna 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Varietà musicale, orchestra diretta da Nello Segurini. 21,40 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 22,10 Stenterello, sintesi dell'opera in tre atti di Luigi Bonelli. Musica di Alfredo Cusani. 22,45 Una «jany session». 22,55 La giornata sportiva. 23,10 Giornale radio. «Questo campionato di calcio», commento di E. Danese. 23,25 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA PARIGINO

12,16 «Come passa il tempo». 19,30 Notiziario. 20,05 Maurice Chevalier e il pianista compositore Fred Fred. 20,20 Un quarto d'ora con Yvonne Printemps. 20,35 Cambiamento di scena. 21,45 Musica sulla città. 22,23 Club del fuasmonetto.

MONTECARLO

19,04 Canzoni. 19,15 Notiziario. 19,40 Robert Hergman e il suo jazz elettronico. 20 Varietà. 20,15 Jean Sablon. 20,30 La serata della signora e la favola modernizzata. 20,37 Concerto diretto da Alberto Locatelli. 1. Kirier: Duetture per un'opera immaginaria. 2. D'Ally: Salvia in fiore; 3. Fauré: Dolly; 4. Lalo: Diverimento; 5. Mendelssohn: A notte di estate (Scherzo e Notturno); 6. Chalkovsky: Romeo e Giulietta. 22,15 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,45 Concerto vocale-instrumentale diretto da Walter Dobet, con la partecipazione del contraltista Henry Buss e del pianista Arthur Young. 21,30 Dickens: «Grandi speranze». IX puntata. 22 Notiziario. 22,30 Vincenzo Scotti. 23,30 Concerto del violinista Campbell e del pianista Eric Griffen: Beethoven: Sonata in mi bemolle, op. 72, n. 3. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 21 L'orchestra Palm Court diretta da Tom Jenkins e il contraltista Edith Lewis. 22 Varietà. 23 Notiziario. 23,15 Sandy Marcheson all'organo da tutto. 23,45 Inni sacri. 24 Musica leggera diretta da Gilbert Stacey. Canta il tenore Walter Freeman. 0,30 Musica riprodotta. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

5,30 Concerto diretto da Sir Adrian Boult: 1. Beethoven: Fidelio, overture; 2. Vaughan Williams: Fantasia per doppio orchestra d'archi su un tema di Thomas Tallis; 3. Elgar: Variazioni su un tema originale (Enigma). 6,45 Musica profana. 13,15 Serate all'opera. 13,45 Risata 170. 14,15 Orchestra da ridotto. 16 Orchestra sinfonica di Berlino diretta da Sergel Celibidache; Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa (Pastorale). 19,30 Serata 20. 11. Programmi. 1. Gounod: Joche; Quintetto, eseguito dal clarinetista Frederick Thurmond e dal Quartetto Zein; 2. Byrd: Messa per cinque voci. 21,15 Musica sacra. 22 Varietà. 23,30 Canzoni. 23,45 Billy Meyer. 0,15 Suono il pianista Lionel Bowman.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18,15 Concerto sinfonico con la partecipazione del pianista Dini Lipatti. 19,30 Notiziario. 19,40 Bollettino sportivo. 20 Trasmissione della Sala dei Concerti di San Gallo - Mendelssohn: Elia, overture per soli, coro e orchestra. Esecutori: soprano Silvia Gashelver, contralto Nelly Naef, tenore Libero de Luca, basso Fritz Mack. Coro di San Gallo. Orchestra municipale di San Gallo diretta da Paul Schmalz. 22-Notiziario. 22,05-23 Trasmissione parlata.

MONTE CENERI

19,15 Notiziario. 19,25 I vostri desideri. 19,45 Il Quotidiano. 20 Michele Zeno: «Il ponte dei sospesi». 11. episodio. 20,30 Concerto vocale-instrumentale diretto da Edwin Lührer, con la partecipazione del soprano Von Wanger, del contralto Margherita De Lodi, del tenore Ferry Gruber, del basso Fernando Corona e del Coro - Bach: Magnificat, per soli, coro e orchestra. 21,30 «Per la sicurezza d'Europa», discussione diretta da Bixio Bossi. 22 Melodie e ritmi americani. 22,15 Notiziario. 22,25 Ricordi dell'orchestra di Glenn Miller. 22,25 Serenata.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,25 Al Café del Commercio. 19,45 L'ora varia di Radio-Ombra. 20,35 Teodore di Brix. Almeno significante. Musica di Isuri Gaspelin. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica da ballo.



LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

ore 7,30-7,45 mt. 49,42; 41,32; 31,50.
ore 14,30-14,45 mt. 33,9; 31,50; 30,96; 25,30; 19,61.
ore 19,30-20 mt. 49,42; 41,32; 31,50; 19,61.
ore 22-22,45 mt. 26,7; 49,42; 41,32; 31,50.

ULTIME NOTIZIE IN OGNI PROGRAMMA

DOMENICA 14 NOVEMBRE

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 19,30 Radiosport.
ore 22 Rassegna della settimana.
«Billy Brown» - attualità d'Inghilterra.

LUNEDÌ 15 NOVEMBRE

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-WICH».
Bollettino economico.
ore 22 Commento politico.
«EUROPA E MORGES» - tappe nella rinascita del Continente.

MARTEDÌ 16 NOVEMBRE

ore 7,30 Programma sindacale.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-WICH».
«Prospettive economiche» di Mercator.
ore 22 Commento politico.
COME SI VIVE IN INGHILTERRA: «Si faccia vivo».
La B.B.C. v'insegna l'inglese.

MERCOLEDÌ 17 NOVEMBRE

ore 7,30 Bollettino agricolo.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-WICH».
Il Taccuino di Riccardo Arago.
Bollettino economico.
ore 22 Commento politico.
RASSEGNA DELLE LETTERE E DELLE ARTI: «Catalina» - l'ultimo romanzo di Somerset Maugham.

GIOVEDÌ 18 NOVEMBRE

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese - risposte agli ascoltatori.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-WICH».
«Lettere a casa» di Emma Isasta.
ore 22 Commento politico.
NOVELLA: «Un'avventura a letto» di Stacy Aumonier.

VENERDÌ 19 NOVEMBRE

ore 7,30 Programma economico-sociale.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-WICH».
Rassegna dei motori.
Bollettino economico.
ore 22 Commento politico.
«Influenza comunista nell'Estremo Oriente» della scrittrice politica Dorothy Woodman.
RIVISTA SCIENTIFICA: «Polvere di metalli» del Dr. W. D. Jones.

SABATO 20 NOVEMBRE

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-WICH».
Rassegna dei settimanali politici britannici.
ore 22 Commento politico.
«QUESTI» - Risposte agli ascoltatori.

RASSEGNA STAMPA BRITANNICA OGNI GIORNO ALLE 14,30

★ «SI FACCIA VIVO» è il modo di dire italiano che corrisponde all'inglese «Let's keep in touch». La rubrica «Come si vive in Inghilterra» presenta quest' settimana un programma dedicato ai vari modi usati in Inghilterra per «farsi vivi» con gli amici e i conoscenti. Vi farà sapere come funzionano in Inghilterra i telefoni, come si fanno gli indirizzi sulla buste, quali sono i vari servizi postali e tutti quegli altri sistemi che la società moderna mette a disposizione dei cittadini inglesi per «farsi vivi» fra di loro.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Dieci. 20 Musica jazz. 20,40 L'organo. 21,20 Notiziario. 21,45 Un giallo. 22,30 Canzoni di ieri e di oggi. 23,15 Antologia drammatica. 23,45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

19 Musica sacra. 19,45 Notiziario. 20 Varietà. 21 Musica operettistica. 21,45 Notiziario. 22,10 Complesso Jean Paques. 22,55 Notiziario. 23 Musica riprodotta. 23,45 Sinfonia n. 6 in fa maggiore. 23,30 Jazz hot. 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17,50 Concerto diretto da Paul Paray, con la partecipazione del pianista Daniel Lesur: 1. Mendelssohn: La grotta di Fingal, overture; 2. Lesur: Passacaglia per pianoforte e orchestra; 3. R. Strauss: Morte e Trasfigurazione; 4. Beethoven: Sinfonia in do minore. 19,35 Gita del mondo intorno a un tavolo. 20 Notiziario. 20,30 Solistes. 21 Ricordi inediti di Colette. 21,20 Louis Doreux presenta il secondo numero del «Giornale Ufficiale». 22,30 Musica da camera: Vincent d'Indy: 1. Elvira; 2. Melodie. Trio per pianoforte, clavicembalo e violino. 23,30 Notiziario.

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,18 Musiche del buongiorno. — 7,54 Canto di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10-8,20 Per la donna: «Mamme e massale». (FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo. — CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario). — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: «Le balotte della svinatura», radioscena di Maria Polizzi. — 11,55 Radio Naja (per l'Esercito). (BOZZANO: 11,55 Motivi di succcesso. — 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 *Eventuali rubriche locali.* (ANCONA: Notiziario marchigiano. Lettere a Radio Ancona. — BARI I: «Commento alla domenica sportiva», di Pietro De Gioia. — CATANIA e PALERMO: Notiziario. — GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore». — FIRENZE I: «Panorama». — MILANO I: «Oggi a...». — NAPOLI I: «Radio Ateneo». — TORINO I: «Occhio sul cinema». — UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna della stampa veneta. — BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 ORCHESTRA

DIRETTA DA ERNESTO NICOLI
Cantano: Bruna Urbani, Nello Ossi e Teddy Reno.

Rose: Studio da concerto; Abner-Furaro; Nostalgia tzigana; Reid-Keye: Pl. ciose my eyes; Brugnoli: L'ultima cecidia; Klemont-Filbello: Susy; Abner-Nas: Tanto solo; Vitone: Bocca crudele; Romero: Una notte a Rio.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — KRAMER

E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Tati Casoni, Natalino Ottolenghi e Vittorio Paltrinieri.

Torregiani: Rosso e nero; Leonard: Emer: Se tu partissi; Rampoldi-Ferrari: Oh Joselita; Sacchi-Tuffetani: Domani partirò; Teston: Kramer: Ambrogio Tremolada; Wolmer: Soavemente; Mascheroni: M'hai fatto tanto male; G. Gobetti-Impalloni: Se tu mi dici no; Fluto-Vibone: No, quel sì non lo dirò; Ricci: Pesce d'amore.

14,35 Cante Giuseppe Scarola, con il chitarrista Gino Palumbo.

Ignoto: Pensamelo a salute; Murolo: Nu barcone; Nardella: Chiove; Tagliaferri: Napoli ca se ne va; Mario: Io na chitarra e 'a luna; Nardella: Che t'aggi 'a di; Cioffi: Tutte le sere; Mario: Dule paravise.

15 Segnale orario.

Giornale radio.

Bollettino meteorologico.

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario mediterraneo. BOLOGNA I: Conversazione. CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. GENOVA I - SAN REMO: Notiziario e servizio del porto. NAPOLI I: Cronaca napoletana e «La settimana sportiva» di Domenico Parina. GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17. Rassegna di collocamento.

17 — Per i piccoli: Lucignolo.

17,30 Dal Teatro Eliseo di Roma: Concerto dell'Accademia Filarmonica Romana.

MUSICHE DEL XV SECOLO
eseguite dalla Società «Pro Musica Antiqua» di Bruxelles diretta da Safford Cape

Guillaume Dufay: Je donne à tous les amoureux; Johannes Ciconia: O rosa bella; Guillaume Dufay: Le compositore; Jean Legrand: Entre vous, nouveaux maris; Gilles Binchois: a) Triste piteux; b) Filles à marier; Heinrich Isaac: Heil; Jean Des Pres: Allegres moy; Johannes Spatarius: Lauda italiana; «Tenebrae factae sunt»; Josquin Des Pres: a) El grillo, b) Banne-moy.

18,30 IL CALENDARIO DEL POLO, a cura di Roberto Costa.

18,50 MUSICA DA BALLO

eseguita da Francesco Ferrari e dalla sua orchestra

Cantano: Delia Azzari, Alberto Redi, Pino De Fazio e Narciso Parigi. Moore: Harlem debutante; Balocco-Cortesi: Il balzer del Paga; De Serracavallo: Manuelli; Basile: Svinging the day chain; Rugolo: Artistry in bolero; Taba: Sirena; Ferrari-Niso: Presente; Moten: Moten stomp; Miller: The spirit of willing; Cherubini-Paganini: Rumba del gauch; Rossi-G. Annantoni: Le tue canzoni; Dorsey-Norman: Little shavers.

19,35 «Università Internazionale Guglielmo Marconi». Prof. Giuseppe Armellini: «L'attività astronomica italiana».

19,50 Appuntamento con il Quartetto Cetra, con la partecipazione del complesso Tosoni.

CATANIA - PALERMO: Notiziario. Attualità. Canzoni.

20,30

Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

21 — RACCONTO D'INVERNO

di WILLIAM SHAKESPEARE

Riduzione radiofonica in due tempi di Guglielmo Morandi.

Compagnia di Prosa di Radio Roma.

Regia di Guglielmo Morandi

Dopo la commedia: Musica da ballo.

23,10 «Oggi al Parlamento».

Giornale radio.

23,30 ANTICHE MUSICHE

da camera inglesi

Interpretate dal soprano

Anahit Fontana

con la partecipazione del

Quartetto d'archi di Radio Torino

e dell'arpista Ines Vasini Barral

Canti d'amore elisabettiani: a) Robert Jones: Sweet Kate; b) Giles Earles: Sleeps sleep; c) Thomas Ford: Come, Philis; d) John Attey: On a time; e) John Dowland: Dear, if you change; f) John Dowland: Come, again - Henry Purcell: a) Farest isle, da «King Arthur»; b) Hark the echoing air; c) I attempt from love's sickness to fly; d) Celia has a thousand charms.

Segnale orario.

24. Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

21 RETE ROSSA

RACCONTO D'INVERNO

DI WILLIAM SHAKESPEARE

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Ariodante Dalla, Elio Loti, Ermanno Costanzo, Elena Beltrami e il Quartetto Stars.

De Martino: Qui Mademoiselle; Oliviero: Non conosco Napoli; Rizza: Il Re del Portogallo; Filippini: Non mi daresti; Montagnini: Ho scritto una canzone; Nerelli: Poche note; Riva: Sancho Pepe; Seracini: Sei tu amore? Barzizza: Ay, Nicolette! (Wylter Vetta)

13,50 Rubrica cinematografica.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio.

Bollettino meteorologico.

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOZZANO: Notiziario. FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. La loggia dell'Orchestra. GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino. MILANO I: Notiziario e notizie sportive.

UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,18-14,35 Pagine pianistiche: Chopin: Fantasia in fa minore, op. 49; Liszt: a) Andalusia, b) Gilaria.

ROMA II: 14,35-14,45 «Bello e brutto» - VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — CANZONI, MELODIE E ROMANZE

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico.

Innocenzi-Rivi: Amore sotto la luna; Ruccione: Serenata celeste; Mascagni: Serenata; Brahms: Nanna nanna; Lama-Fiore: Tutta pe' mme; Spadaro: Porta un bacione a Firenze; Red-Testoni: Volerti bene; Jabet-Larici: Serenata andaluse; Gaze-Lecardi: Oh Papà.

17,30 La voce di Londra.

18 — CONCERTO

della pianista Angiola Maria

Fogola Vaira

Mozart: Sonata in re maggiore; a) Allegro moderato, b) Andante, c) Rondo; Ferracchio: Toccata.

18,20 Attualità.

13,30 Piccola Stagione Lirica della RAI

Pagine scelte da

IN TERRA DI LEGGENDA

di LUDOVICO ROCCA

Personaggi e interpreti:

Re Kedar Renato Capocchi

Degreva Nora Locatelli

Il fanciullo errante Africo Boldi

La bella prigioniera Della Sanzio

Galvina Jolanda Masini

Morna Piera Pia Laccini

Orchestra lirica di Radio Torino

diretta da Alfredo Simonetto

BOZZANO: 13,30-20 Musica operettistica. Programma tedesco.

19,35 Alle isole Haway.

19,50 Attualità. sportive (Ivlas).

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

20,32 GIRANDOLA

Radiodivertimento di

di Marchesi e Steno

Compagnia del Teatro Comico Musicale di Radio Roma con la partecipazione dell'orchestra diretta da Nello Segurini.

Regia di Franco Rossi

(Caremoli).

21,15 CONCERTO SINFONICO

diretto da ARTURO BASILE

con la partecipazione del violoncellista Benedetto Mazzacurati.

Pastello: L'impegno felice, sintonia;

Lalo: Concerto per violoncello e orchestra; a) Preludio, allegro maestoso, b) Intermezzo, andantino con moto, allegro presto, c) Introduzione, andante, allegro vivace; Gunnarek: Scherzo.

Orchestra Sinfonica di Torino

della Radio Italiana.

22 — VARIETA'

DI RITMI E CANZONI

eseguito dall'orchestra Angelini

22,40 Panorami di piccoli Stati:

SAN MARINO

a cura di Renato Vertunni

23,10 «Oggi al Parlamento».

Giornale radio.

23,30 «La Bacchetta d'Oro Pezzoli 1948». Dal Grande Albergo Bernini in Roma. Orchestra Tosoni

(Ditta G. B. Pezzoli di Padova).

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 11,30 Pagine operistiche. 12,10 Gran Bretagna oggi. Musica varia. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Orchestra dir. da Ernesto Nicelli. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14,40 La voce di Londra; Listino borsa. 17,30 Te danzante. 18 Riviste di ieri e di oggi. 18,30 La voce dell'America. 19 Concerto da camera. 19,30 Università per radio. 19,45 Assoli di chitarra. 20 Segn. orario e giornale radio. 20,25 Intemperze; indi Attualità. 21 Scoglietela voi! 21,15 Concerto sinfonico dir. da Mario Rossi. 22 Varietà di ritmi e canzoni. Orch. Angelini. 22,40 Corti d'opera. 23 Melodie moderne. 23,10 Giornale radio. 23,25 Luci tenui.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20 Per la donna: «Mamme e massaie». 11 Dal repertorio fonografico. 11,30 La Radio per le scuole elementari superiori. 11,55 Radio Naja («Esercizio»). 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Kramer e la sua orchestra. 14,35 Canta: Giuseppe Scarola. Chitarrista G. Palumbo. 14,50 Commento sportivo. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. «Questa sera ascolterete...». 15,14-15,35 «Finestra sul mondo». 15,55 Movimento porti dell'isola. 19 Musiche richieste. 20 Complesso di strumenti a fiato diretto da Umberto Turci. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Quartetto a plettro di Cagliari. 21,25 «Girandola». Regia di Franco Rossi. 22,10 Composizioni da camera di Donizetti. 22,40 Ritmi e ritornelli moderni. 23,10 Oggi al parlamento. Giornale radio. Club notturno. Boll. meteor.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Diechi. 21 Notiziario. 21,30 Julie Vassili: «La festa di Saida». 22 Diechi. 23,45 Notiziario.

BELGIO

18,30 Concerto di musica vari. diretto da André Jansin. 19,45 Notiziario. 20 Calart. 20,30

Concerto vocale diretto da Henri Thonon. 21,15 Concerto del Quartetto di Radio Roma n. 1. Boccherini: Quartetto in re maggiore. 2. Paganini-Zaccaria: Quartetto in mi maggiore. 22 Notiziario. 22,10 Musica riprodotta: Bach-Gilbert: Preludio della Partita in mi per violino. 22,15 Muse Dabray: «Tragedia dell'essenza». 22,45 Musica riprodotta: Butterworth: A Shropshire Lad, risposta per orchestra. 22,55 Notiziario. 23 Musica alfonica riprodotta: 1. Hubert: Concerto in do maggiore per violino e orchestra; 2. Dwyer: Marcia solenne. 23,50 Ted Heath e la sua musica.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Musica varia. 20 Notiziario. 20,30 Concerto diretto da Leifur Lax: 1. Jeremiah Clark: Trumpet voluntary; 2. Dowland: Lachrimae, per orchestra d'archi; 3. William Boyce: Sinfonia n. 7 in si bemolle. 22,30 Mélodie di Schubert interpretate da André Giletti. 22,45 Loe e l'Uomil. 23,15 Musica folcloristica: Canzoni polacche.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Notiziario. 20,25 Maurice Chevalier e il compositore pianista Fred. 20,25 «Bachelin calquasse», Dal porto di Parigi a quelli di Brestedem e di Londra. 21,40 Tribuna parigina. 22 Diechi recenti.

MONTECARLO

19,15 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,40 Yolanda e l'Orchestra Marcel Magnoli. 20 Varietà. 20,30 La serata della sagra e la favola modernizzata. 20,57 Musica varia. 20,55 Le inchieste del Commissario Milgred. 21,10 Diechi recenti. 22,30 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Scherzer: Musica strumentale riprodotta. 20,15 Verdi: «Rigoletto», atto III, ediz. fonografica. 21 Gerardo e la sua orchestra da concerto. 22 Notiziario. 22,15 Harold Chaplin: «La nuova morale», commedia. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Rivista. 21 Concerto diretto da Boris Neel, con la partecipazione del baritone Robert Irwin. Al pianoforte: Daphne Tibbet. 22 Parata bandistica. 23 Notiziario. 23,35 Sir Phillips e la sua banda e Freddie Phillips e il suo quintetto. 0,15 L'Orchestra Spa diretta da Tom Jenkins e il pianista Wilfrid Parry. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

5,30 Parata bandistica. 6,30 Banda militare. 7,15 Musica preferite. 8,15 Orchestra Palm Court diretta da Tom Jenkins. 10 Concerto del violinista Anton e Bross e della pianista Kathleen Long. 11,15 Orchestra sinfonica dell'Anglophone di Roma (diechi). 11,30 Harold Collins e la sua orchestra. 12,15 Canta il baritone Harold Williams. 13,15 Banda militare. 14,15 Record musicali. 15,15 Rivista. 15,45 Concerto di musica varia diretto da Manuel Thomas. 17,30 Vinicio musicale. 20 Parata bandistica. 21,15 Concerto diretto da Ian Whyte, con la partecipazione del pianista Campoli - 1. Mozart: La nozze di Figaro, overture. 2. Brahms: Concerto per violino in re maggiore. 22 Quintetto Paul Adam. 0,45 La voce del violino. 1,15 Concerto diretto da Ian Whyte: Brahms: Sereina.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18 «Sonne la nebbia, cadono le foglie». Lied autunnali cantati dal soprano Gisela Gehrig. 18,30 Musica varia. (Orchestra Cedric Dumont). 19 «Beethoven, la vita e le opere». 19,30 Notizie. 20 Musiche richieste dagli ascoltatori (musiche spiritualistiche e musica leggera). 20,30 Commedia. 21 Corrispondenza con gli abbonati. 21,15 Musica da camera di Haydn. 21,45 Rassegna settimanale per gli abbonati all'Estero. 22 Notizie. 22,05-23 Diechi: il canto della terra.

MONTE CENERI

19,15 Notiziario. 19,25 Musica per voi. 19,45 Il Quintetto. 20 Ritmi e canti d'Italia. 20,15 Robert Coulon: «La verità non ha che un volto», commedia. 21,15 Musica sinfonica francese. 1. Vincent d'Indy: Sinfonia per orchestra e pianoforte su un canto montenarino francese (801 maggio, op. 391); 2. Paul Dukas: La perla, ballata. 22 Melodie e ritmi americani. 22,15 Notiziario. 22,20 Canta Jean Sablon. 22,30 Quartetto Dabray.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 La voce del mondo. 19,40 Katherine Graves, Inger Lachoni e il complesso Jean Lacombe. 20 Georges Hoffman: «La notte degli ingannati», un «giàlo». 21 Tony Bell e il jazz sinfonico di Radio-Ginevra. 21,30 Rivista. 22,10 Jazz hot. 22,30 Notiziario. 22,35 I dibattiti di Radio-Ginevra.

Il mal di testa demolisce...

Il mal di testa demolisce la vostra volontà di lavorare. Ai primi sintomi 1 o 2 compresse di CIBALGINA

CIBALGINA

Wyler Vetta INCAFLEX

CONSTRUITO CON I PROCEDIMENTI TECNICI PIÙ PROGREDITI DOTATO DI TUTTI I REQUISITI DI UN OROLOGIO DI CLASSE UNICO FRA TUTTI MUNITO DEL BILANCIERE FLESSIBILE

INCAFLEX

CHE NE FA L'OROLOGIO SUPERIORE

Sapone Profumato di Bellezza

A BASE DI OLIO D'OLIVO OLIO DI LAURO

VIDAL-VENEZIA

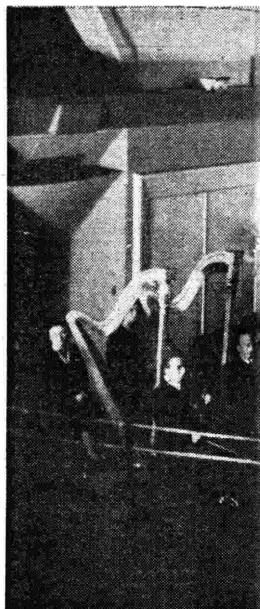
A mezza strada tra il flabesco paese del melodramma e la filosofica repubblica della musica da camera, esiste una regione vastissima e ottimamente amministrata. In essa i viaggiatori provenienti dalle due opposte direzioni sopracitate si incontrano e si ritrovano amichevolmente; quivi gli uni e gli altri depongono i dissidi reciproci e spesso raggiungono la concordia. E' la regione del concerto sinfonico, abitata dall'orchestra e disciplinata dalle bacchette di quei capitani del popolo che sono i direttori. Gli appassionati «melodrammisti» ritengono che quella regione sia la loro alleata di diritto, in quanto in essa ritrovano quell'orchestra che essi conoscono come base sulla quale poggiano i piedi i personaggi delle opere. In questo caso, essi pensano, il protagonista del dramma è l'orchestra stessa. I «cameristi», d'altra parte, vedono la medesima orchestra sotto l'aspetto di uno strumento, anzi d'un superstrumento, impariamente quindi con gli altri a loro noti, e differente solo per le maggiori dimensioni.

Se le cose stanno così, io non dovrei esserne che soddisfatto, in quanto la suddetta convergenza di simpatie coincide con la persuasione, da me espressa recentemente, circa l'unità assoluta dell'universo musicale. Pure, non già per fare il guastafeste, bensì per mettere le cose a posto, devo ora aprire gli occhi agli opposti partiti, stabilendo distinzioni ben precise. Lo spirito della musica è assolutamente uni-

tario, età bene; ma le sue incarnazioni si valgono di individualità fisiche che non vanno confuse le une con le altre. I «melodrammisti» si basano inconsciamente sul caso di Beethoven, il quale sembra aver fatto dell'orchestra un *personaggio sonoro*, protagonista eroico d'una immensa tragedia. I «cameristi», invece, si ricordano forse della definizione dell'orchestra data da Berlioz, il quale la stimava lo strumento degli strumenti, anzi l'unico strumento degno di esser considerato completo. Ed errano gli uni e gli altri. La tragedia umana cantata dall'orchestra di Beethoven non ha altro protagonista che Beethoven stesso; quell'orchestra è solo il mezzo di collegamento fra noi e il genio beethoveniano. Quanto a Berlioz, non bisogna dimenticare che la sua opinione era basata soprattutto sul fatto che, tranne qualche pizzicotto alla chitarra, egli non sapeva personalmente suonare nessuno strumento e che, quindi, egli mirava più che altro a cercare una giustificazione al suo caso personale. L'orchestra sinfonica non è un personaggio di melodramma né un superstrumento. Per un compositore l'orchestra è un po' come la tavolozza per il pittore; gamme di colori in mille sfumature; possibilità di impasti sempre nuovi e contrastanti. Come agente interpretativo, poi, l'orchestra è piuttosto una comunità, una confraternita, in cui tutti i singoli, pur serbando la loro individualità, hanno deciso di far convergere i loro sforzi in un'unica direzione, affidando a uno

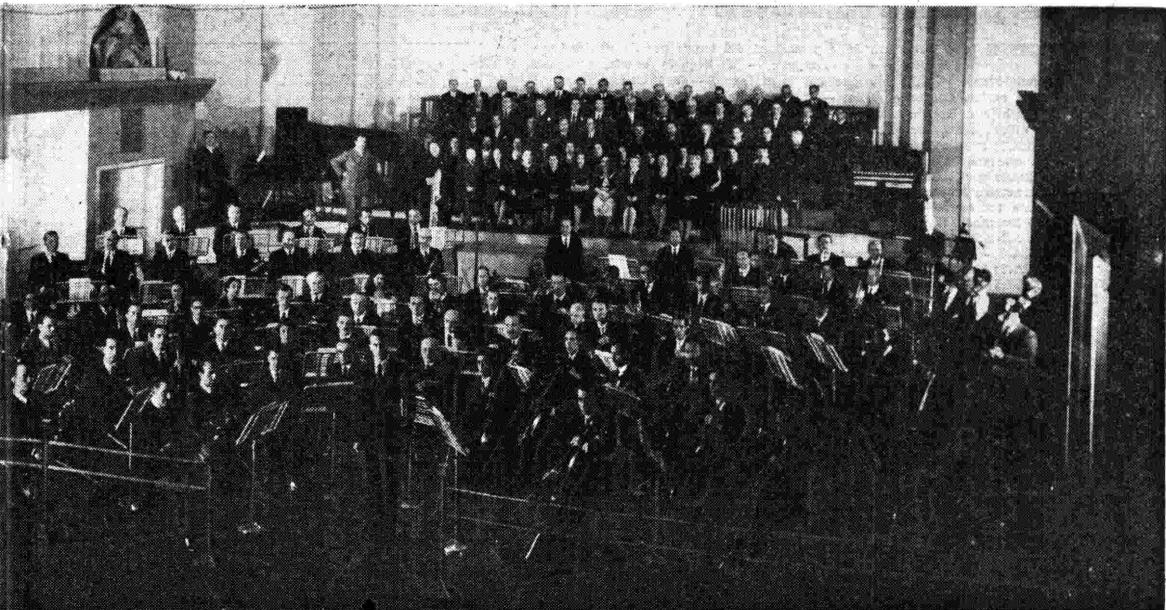
di loro il compito di indicare la strada. E' un tipico esempio della moderna divisione del lavoro per ottenere un miglior rendimento; o, se preferite, è un'assemblea di gente che prega un unico Dio con voci diverse, però, e gelose della loro personalità. Anche immerso nell'orchestra, un oboe rimane un oboe, e un contrabbasso un contrabbasso. Simbolo umano di quella comune dedizione ad un'unica causa, sta là sul podio, il direttore. Non è lui che suona: egli invece è là per ricordare a tutti il patto di mutua assistenza sottoscritto e la fede concordemente accettata. Ma che potrebbe fare il miglior direttore alle prese con un'orchestra priva d'anima?

I radioamatori hanno una bellissima occasione per controllare la fondatezza di quanto ho cercato di esporre. La RAI, infatti, sta per dare il via alla propria nutrita stagione di concerti sinfonici, la quale avrà inizio il 10 dicembre prossimo e terminerà alla fine di marzo. Saranno trentadue concerti, presentati in parti eguali dalle due orchestre della Radio, quella di Roma e quella di Torino, comprendenti i più svariati programmi di musica classica e contemporanea. L'elenco dei direttori che si avvicenderanno sul podio è quanto mai copioso e comprende i nomi di André, Cluytens, Coppola, Defauw, Erede, Giulini, Gul, Haug, Ingebrecht, Klecky, Markevich, Molinari, Pedrotti, Pizzetti, Poulet, Rodzinsky, Sanzogno, Tocchi e Zecchi, oltre naturalmente i direttori stabili delle due orchestre, e cioè Fer-



Stagione Sinfonica 1948-49 del





la RAI



nando Previtali per quella romana e Mario Rossi per quella torinese. A numerosi concerti prenderanno parte solisti di fama internazionale insieme alle migliori affermazioni del giovane concertismo italiano: citiamo i pianisti Del Puejo, Mennino, Meyer, Pitini, Puliti, Santoliquido, Vail, il duo Gorini-Lorenzi, i violinisti Bignami, Bregola, De Vito, Emanuele, i violoncellisti Amadio, Mainardi, Selmi. Non posso presentare tutti i direttori; mi sforzerò quindi di aiutare gli ascoltatori a comprenderne le qualità caratteristiche, qualità che normalmente si intuiscono meglio quando si può osservare il direttore nell'atto di dirigere, ma che con un po' d'attenzione e d'esperienza si possono riconoscere egualmente all'audizione. Per esplicitare, dunque, il suo compito di proporre una certa interpretazione all'intera orchestra, il direttore può seguire diverse vie, a seconda del proprio temperamento. Vi sono i direttori «imperativi», i quali danno ordini secchi che non ammettono disobbedienze, vi sono gli «entusiasmati», che riescono a far vibrare gli animi di tutti gli esecutori all'unisono; vi sono i «persuasivi», che esercitano sull'orchestra una pacata opera di convinzione; e gli «asceti», dal gesto breve e ridotto all'essenziale, e gli «sportivi», protesi a cogliere i valori incorniciati del ritmo sempre scorrente. E vi sono infine i grandissimi direttori, coloro che posseggono tutte-insieme le qualità sopra elencate e che usano di ciascuna al momento opportuno.

Il discorso fatto per i direttori vale anche per le orchestre. Ogni comunità ha infatti un suo volto, a prescindere dal capo che la guida. E riesce a raggiungere la necessaria comunione d'intenti soprattutto quando i singoli componenti si stimano e si conoscono a vicenda; quando, cioè, sono insieme da parecchio tempo.

E' questo ormai il caso delle due orchestre della RAI. Quella di Torino ha avuto nel molto tempo fa il riconoscimento ufficiale della critica

europea in occasione d'una tournée all'estero. Essa nacque e si sviluppò da un quintetto, sorto a Milano agli inizi dell'attività radiofonica italiana, più di vent'anni fa. Passò, mediante successivi ampliamenti, allo stato di orchestra d'archi, a cui vennero ad aggiungersi, man mano, vari strumenti a fiato, infine, nel 1932, trasferitasi a Torino, si fuse con alcuni elementi già riuniti in complesso, e raggiunse le proporzioni e l'organico della Grande Orchestra Sinfonica. Da quell'anno svolse un'imponente attività sia in campo melodrammatico sia sinfonico, dando anche concerti pubblici, rimasti famosi nella vita musicale torinese. Oggi è considerata una delle migliori orchestre europee. In occasione della tournée in Inghilterra, guidata da Mario Rossi, il *Daily Telegraph* scriveva: *E' una vera rivelazione che Torino possiede una tale orchestra, ed una rivelazione fu per noi anche il giovane direttore che si dimostrò artista di prim'ordine. Certo; quando un'orchestra è affidata alle cure di un direttore stabile, essa acquista una compattezza più salda e unitaria. E' pure questo il caso dell'Orchestra di Radio Roma, la quale, sorta anch'essa dall'ampliamento di un piccolo complesso, venne affidata fin dal 1936 alle cure di Fernando Previtali. Per dimostrare l'affiatamento fra questo direttore e la sua orchestra, ricorderò un fatto significativo: Previtali aveva lasciato la direzione dell'orchestra durante il periodo dell'occupazione tedesca; ebbene, alla fine della guerra gli orchestrali, con voto unanime, vollero riaverlo quale loro guida. Sottoposta al rischio dei paragoni con le altre due orchestre romane (Teatro dell'Opera e Santa Cecilia), l'orchestra della RAI seppe superare la prova brillantemente, conquistando l'ammirazione del pubblico durante una stagione di concerti tenuti al Teatro Argentina, nell'autunno del 1943. E' ancor viva l'eco dei successi conseguiti quest'an-*

no dall'orchestra romana, quando partecipò all'Undicesimo Festival di musica contemporanea, a Venezia. Del resto, quale più lusinghiera testimonianza circa il valore di questo complesso, si potrebbe avere delle numerosissime attestazioni di lode dirette all'orchestra di Radio Roma da parte di tanti compositori di ogni tendenza, da Mascagni a Casella, da Zandonai a Ghedini, da Giordano a Malipiero, a Petrucci, a Pizzetti, a Stravinsky, per non fare che qualche nome?

In quanto alle musiche di ogni tempo e di ogni paese che formano i programmi, avremmo materiale per un lunghissimo discorso che purtroppo non ci è consentito oggi del limitato spazio. Non possiamo tuttavia passare sotto silenzio alcune esecuzioni che costituiranno un avvenimento d'eccezione e una vera gioia per gli amici della musica quali quella della *Messa solenne* in la bemolle maggiore di Schubert, de *La figlia di Jefe* di Carissimi, la commemorazione di Debussy comprendente l'esecuzione de *La Damselle élue* e de *Le martyre de Saint Sébastien*, il concerto dedicato a musiche di Pizzetti dirette dall'autore.

Per trentadue serate, dunque, questi due stupendi cori strumentali della Radio alzeranno le loro concordi preghiere alla divinità della musica. Ai maestri che si avvicenderanno sul podio le due orchestre obbediranno, sì, con la unità e l'eltruismo dei veri credenti; ma senza abdicare alla loro ormai matura personalità, raggiunta in tanti anni di comuni e fruttifere fatiche d'arte.

TEODORO CELLI

Nella foto in alto: L'orchestra sinfonica ed il coro di Roma della Radio Italiana.

Nella foto in basso: L'orchestra sinfonica e il coro di Torino della Radio Italiana.

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,18 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 Per la donna: «La nostra casa», conversazione dell'architetto Renato Angeli. — 8,20-8,40 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario - FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofrutticolo). — 11 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. Cantano Elio Lotti, Lidia Martorana, Ariodante Dalla, Elena Beltrami. — 11,30 La Radio per le Senole Medie Inferiori: a) «Il mito di Atalanta», radiodramma di Mariano Serratore Musso; b) Posta di Argo. — 12 Trio Alegiani. (BOLZANO: 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera». — 12,25 «Questi giovani». — 12,25-12,35 Eventuali trasmissioni locali. (ANCONA: Notiziario e la domenica sportiva - BARI I: Attualità e varietà di Puglia - CATANIA - PALERMO: Notiziario. - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache d'arte». — 12,35 Musica leggera e canzoni. - Per BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).
13,20 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Brenda Giall, Narciso Parigi e Alberto Redi.
Miletto-Nervetti-Notorius: Come te, Assenza-Cambi: Tu, o mia Giovanna; Maecheron-Testoni: La rumba delle calderoste; Ferrari-Nisa: Sotto gli alberi; Rossi: Tarantella da concerto (per fisarmonica e ritmi); Morbelli-Torriglia: Paga Paga; Saver-Larici: Il valzer del bicchierino; Tinni-Gianantonio: Bimba del cuore; Carosone-Notorius: Cocoricò; Concina-Pinchi: Ho baciato Maria.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO
diretto da Umberto Tucci.
Cantico: Ohilà! que balla; Tucci: Villanova; Acquaviva: Serenata algerina; Napolitano: Ricordi di trincea; La Magra: Tarantella da concerto; Zita: Capriccioso; Bonavolontà: La canzone del pilota.

14,25 NELLO SEGRINI E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Leda Valli, Giocanda Fedeli, Spina Caroli, Carlos Villa.
Bisio: Due perle e Maria; Sandri-Pinchi: Ricordi; Marietta: Va pensiero; Maderno-Nisa: Napoli a mezzanotte; Carmichael-Testoni: Non so; D'Apollonio-Lucilio: C'è so' n'apricato e' sol; Conti: Vorrei portar so' onore; Falcochico: Ha un nome fustierio; Hess-Larici: Sweet sweet sweet; Urbino-Li-Querrieri: Sei tu che viti nel cuore.

14,54 «Film» visti da Aldo Bizzarri.

15 Segnale orario. Giornale radio.
Bollettino meteorologico.

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.
BAIR I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Leati - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno, rassegna del cinema di GENOVA I - SAN REMO: Rassegna musicale. Rischiate dell'U.C.W. di collocamento.

17 - «POMERIGGIO MUSICALE»
Musica sinfonica presentata da Cesare Valabrega.
Bridge: Chiaro di luna, dalle suite di «Il mare»; Elgar: Concerto in si minore, op. 61, per violino e orchestra; a) Allegro, b) Andante, c) Allegro molto.

18 - «L'APPRODO»
settimanale di letteratura e d'arte a cura di Adriano Seroni.
Classici italiani: «Ballate antiche e romantiche» di Guido Di Pino.

18,30 MUSICA OPERISTICA SINFONICA E DA CAMERA
Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico.
Rossini: Il barbiere di Siviglia, sin-

fonia; Bellini: Norma, «Casta diva»; Puccini: La fanciulla del West, «Che faranno i vecchi miei»; Rossini: Il barbiere di Siviglia, cavatina di Figaro; Boccherini: Minuetto; Cilea: Adria Lecocœur; Poveri Fiori; Verdi: Un ballo in maschera, «Eri tu»; Puccini: La Bohème, «Che gelida manina»; Puccini: Turandot, «Tu che di sol sei cinta»; Liszt: Seconda rapsodia ungherese.

19,20 Attualità aoperative.

19,25 CANTI DELL'ETNA
Lettere dalla Sicilia interpretazioni folcloristiche di Cayado Guido Peguni a cura dell'Autore
(Programma organizzato in collaborazione con l'Enal di Catania).

19,40 La voce dei lavoratori.

19,54 ORCHESTRA CETRA
diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Elena Beltrami, Lidia Martorana, Ariodante Dalla, I Radio Boys.
Ravassini: La cattedra degli asini; Rossi: Voglio parlare al mare; Fraga: L'on. Bricolice; Innocenzi: L'amore sotto la luna; Barzizza: Sei venuta per me; D'Anzi: Nina nanna; Richmond: Curto Ratanplan.

CATANIA - PALERMO: Notiziario. Attualità. Musica leggera.

20,30 Segnale orario. Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

21 - HOOP... LA!
Panorama di varietà
Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili - Nello Segurini e la sua orchestra - Presenta Mario Rive - Regia di Riccardo Mantoni (B. C. D.).

22 - Cronache e attualità.

22,25 MUSICA DA CAMERA
Guido Pannalini: Sinfonia da camera per sei strumenti ad arco.
a) Allegretto un poco mosso; b) Assai vivace, scherzoso; c) Allegro, molto sostenuto; d) Molto allegro, brillante.
Esecutori: violinista: Renato Ruotolo; violonista: Mario Ricchi; violista: Giovanni Leone; violista: Luigi Schinà; violoncellista: Giacinto Carmina; violoncellista: Enzo Altobelli.
Direttore: Franco Caracciolo.

23,10 «Oggi al Parlamento».
Giornale radio.

23,30 MUSICA DA BALLO
Kremer e la sua orchestra
Cantano: Marisa Fjordalio, Natalia Otto e Vittorio Paltrinieri.
Hund: Lolly Pop; Moghig: Pioggia di stelle; Giacobetti-Kramer: Otre, chele che putano; Giacobetti-Rave: Un po' per celia; Gershwin: Ho del ritmo; Giacobetti-Kramer: Ba ba di; Testoni-Beltrami: Per ancorarci di più; Bonfanti-Luccaci: Canto e rido; Lambert: Tromba e tom tom.

24,05 Vedi Rete Azzurra.

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 MUSICHE BRILLANTI
Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
Cantano: Ebe de Paulis e Italo Juli.
Rose: Dance of the spanish onire; Tagliaferri: Tarantella internazionale; Gentili-Martelli: La tua stella; Brown: Sognano insieme; Escobar-L'Ester: Danku-Neiditz: Hora staccato; Lemanchand-Bellingham: Réve d'un autre; Lioussa: Tango bolero.

13,50 «Arti plastiche e figurative», a cura di Raffaele De Greda.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico.

14,12 Listino Borsa di: Milano e Borsa cotone di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario. Listino Borsa - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. Telefono H 21-945 - GENOVA I e TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive. Cronache tributarie - UDINE-VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Il quarto d'ora dell'abbazia.
BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,18-14,35 Rikali moderni: Lemare-Arabeini: Sweet and lovely; Nisa: Mima negra; Pannalini: Hanno rubato il Duomo; Goodman: Ritorno; Mascheroni: Ti voglio baciare; Fraga-Luca: I sospiri di Vaghi.
ROMA II: 14,35-14,45 I consigli del medico
VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,00 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.
MILANO I: 15,00-17 Un po' di poesia milanese a cura di Anna Carena.

17 - Il grillo parlante, radiogiornale per i piccoli.

17,30 «Ai vostri ordini».

18 - CONCERTO del soprano Luciana Pivocean Bernardi.
Al pianoforte: Ugo Amendola.
Milanuzzi: a) Ohimè che lingue ti cor, b) O bocca pezzosa; Scarlatti: a) Canto sulghe; b) Chi vuole innamorarsi; Rousseau: a) Light, b) La réponse de l'épouse sage; Debussy: c) En sourdine, d) Collique sentimental, e) Clair de lune.

18,30 BALLABILI E CANZONI

Salina-Cavaliere: M'han detto «se ne va»; Ulmer: Pigiante; Cohen-Stordahl: Vesten: Angelo bianco; Abel-Geldier: Mon amour; Mascheroni: Ti voglio baciare; Domaguer: Frenesia; Gurrieri: Non armi addio; Rossi-Testoni: Can Can; Marchetti-Lodi: Follemente; Redi-Nisa: Messico; Roghi-Giacobetti: Ti comprerò un sogno; Pagano-Cherubini: La rumba del gauchio; Segurini-Colombi: Nessuna bocca; Panzuti-Panzeri: Non rubate il Duomo; Marloti: Finestra a Marechiaro; Filippini: La canzone di tutti.

20,32 - RETE AZZURRA

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE DELLA RAI

IL FLAUTO MAGICO

DI W. A. MOZART

19,35 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

20 Segnale orario. Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

20,32 Stagione lirica autunnale della RAI:

IL FLAUTO MAGICO

Dramma eroicomico in due atti e quattro quadri
di Emmanuel Schikaneder
Musica di
WOLFGANG AMEDEO MOZART
Personaggi e interpreti:
Sarastro, Gran Sacerdote di Iside e Capo degli Iniziati - Luciano Neroni
Tamino, principe egiziano destinato sposo a Pamina - Petre Munteanu
Pamina, figlia di Astriframante
Mascia Predit
Astriframante, regina della Notte e nemica di Sarastro

Peperone, uccellatore indù seguace di Tamino - Saturno Meletti

Tre dame della regina - Jolanda Manfredi
Reza Ferrari
Ebe Picozzi

Vecchia, che poi si scopre essere la Papagena - Ornella Roveri
Monastato, capo degli schiavi di Sarastro - Giuseppe Netti

Un sacerdote del Tempio - Giuliano Ferrini

Due Sacerdoti - Aldo Bertocci
Giuliano Ferrini

Tre geni - Enrica Franchi
Edina Lombardi
Lidia Rom

Due uomini armati - Aldo Bertocci
Giuliano Ferrini

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Mario Rossi

Maestro del coro Bruno Erminero

Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana

Nell'intervallo: Aldo Borlenghi: «Due campagnoli dell'ottocento».

Dopo l'opera: «Oggi al Parlamento», Giornale radio. Musica da ballo.

24 Segnale orario. Buonanotte.
Ultimo notizio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musiche. 7.30 Segnale Giornale. 7.45-8 Musica del mattino. 11.30 Antologia sinfonica. 12.10 Musica per voi. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.20 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 13.55 Cinquant'anni fa. 14 Terra pagina. 14.20 Musica varia. 14.30 La voce di Londra; indi Borsa. 17.30 Tè danzante (nell'intervallo. Varietà). 18.30 La voce dell'America. 19 Un po' di jazz. 19.15 Radiomuffetti: «Capitan Fracassa» di Teofilo Gautier; indi Canzoni e melodie. 20 Segnale orario e Giornale radio. 20.20 Intermezzo. 20.30 In giro per l'Italia - Panorama folcloristico. 21 Hoop...! 22 Concerto da camera: Duo Bidussi - Simone. 22.30 Successi di Broadway. 23.10 Giornale radio. 23.25 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7.30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Po la donna: «La nostra casa», 8.20-8.40 «Fede e avvenire». 11 Orchestra Cetra. 11.30 La Radio per le scuole inferiori. 12 Trio Alegiani. 12.25 Musica leggera. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 13.55 Tarquinio radiofonico. 14 Complesso di strumenti a fiato diretto da U. Tucci. 14.25 Nello Segurini e la sua orchestra. 14.54 «Films» visti da Aldo Bizzarri. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Bollettino meteorologico. «Questa sera ascolterete...», 15.14-15.35 «Finestra sul mondo».



LA VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA, in collegamento con la RAI, risponde alle vostre domande ogni martedì alle 17.30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna si risponde:

1. NICOLA MANNARINI, BARI: La New York Sotterranea.
2. UN GRUPPETTO DI ASCOLTATORI: «Stormy Weather» (Bing Wayne, Orchestra Gross).
3. LINO CHIARAVALLE, ANCONA: Urbanesimo e cementini negli Stati Uniti.
4. FRANCO R., MILANO: ERNESTO PRIVITERA, CATANIA: «I love you for sentimental reasons» (Nat Cole).
5. BRUNO BREBBIA, TORNATE: Le gesta di Buffalo Bill.
6. MIRELLA S. ANNAMARIA R., BERGAMO; VITTORIO CALDO, CUNEO: «Bolero» di Ravel (Orchestra Pops).

INDIRIZZATE



LE VOSTRE RICHIESTE ALLA: VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA
Via Veneto, 62 - ROMA

ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO ALLE 15.14 SULLA RETE ROSSA
FINESTRA SUL MONDO
(RASSEGNA DELLA STAMPA AMERICANA)

18.55 Movimento porti dell'Isola. 19 Varietà musicale. 19.35 Canzoni e ballabili d'oggi, orchestra diretta da N. Segurini. 20.10 Album di vecchie canzoni. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.52 Notiziario regionale. 21 Quindici minuti di Hot. 21.15 Dal Teatro Massimo di Cagliari: Concerto Sinfonico diretto da André Cluytens con la partecipazione della pianista Marcelle Meyer. Beethoven: a) Primo concerto per pianoforte e orchestra, b) Settima Sinfonia. Nell'intervallo: Attualità musicale, a cura di Franco Margola. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Club notturno. Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario. 19.40 Dieci. 20 Concerto dell'organista Mario Antonicelli. 20.15 Rassegna della donna. 21 Notiziario. 21.30 Armand Salacrou: «Un uomo come gli altri», in tre atti. 23.30 Musica riprodotta.

BELGIO

19.30 Concerto del violinista Dany Bruchel e del pianista Willy Meuwisse - 1. Humphreys: Sonata; 2. Roussel: Aria; 3. Boulanger: Notturno; 4. Meuwisse: Sonata; 5. Poulenc: Contre-Andante e Allegro; 6. Marton: Sonata. 19.45 Notiziario. 20 Tribuna dei giovani. 21 Musica di Rossini riprodotta. 22 Notiziario. 22.25 Musica riprodotta - Rodomonte: Concerto n. 2 in do minore, op. 18, per pianoforte e orchestra; 2. Castelnuovo-Tedesco: La bottega di domatore, overture. 22.55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.20 Saint-Rémy e Offenbach: «Il signor Choufleur» su in casa il... opera in un atto. 20 Notiziario. 20.30 Armand Salacrou: «Storia da ridere». 22.15 Notiziario. 20.30 Il libro preferito della Francia. 23 Musica giapponese interpretata dalla signora Suresawa. 23.30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 «O Parigi, grato soggiorno». 19.30 Notiziario. 20.05 Scene radiofonica. 20.35 Nel campo delle stelle. 21.40 Tribuna parigina. 22 Pierre Brive presenta: «Aggiungiamo con la fortuna» e «Tre racconti» di Georges Dolley. 22.30 Musica da ballo riprodotta.

MONTECARLO

19.15 Canzoni. 19.30 Notiziario. 19.40 Shona l'organista Ethel Smith. 19.47 Jacques Pills. 20 Il cinema canta e balla. 20.30 La serata della signora e la festa modernizzata. 20.45 Varcia. 21.05 Jean Rigaudi e l'orchestra Camille Sauvage. 21.35 Valzer esultanti dell'orchestra sinfonica. 21.50 Serenata. 21.54 Concerto del Bolshoi di San Stalker.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.30 Notiziario. 19.20 Schubert: musica sinfonica riprodotta. 20 Varietà. 21.30 Avventure straordinarie di un reporter. 22 Notiziario. 22.45 Concerto vocale-instrumentale diretto da Charles Groves, con la partecipazione del tenore Stephen Munro e del basso Owen Brannigan: 1. Elgar: Tre canti da «Gli altipiani barocci»; 2. Sullivan: Danza delle Ninfe e dei Maities (La tempesta); 3. Purcell: Il pifferaio di Hamelin. 23.45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Musica preferita. 21 Rivista. 22 Scritte alla Famula Rotonda con Christopher Stone. 22.30 Edward J. Mason: «Oelia». 23 Notiziario. 23.15 Victor Schwaner e la sua orchestra da ballo. 24 Big Leopold. 1. I suoi successi - Cantata I. Carali.

PROGRAMMA ONDE CORTE

41.55 Concerto di musica operistica. 5.30 Varietà. 6.45 Musica preferita. 7.15 Orchestra Edward Crean. 8.15 Musica da camera. 10 Concerto diretto da Charles Groves, con la partecipazione del pianista Donald Hargrave - 1. Mozart: Cassazione, n. 1 in sol; 2. Liszt: Maledizione, per pianoforte e arci. 11.15 Cantata senza libretto. 11.30 Mirco Gardner e la sua orchestra. 12.15 L'orchestra Palm Court. 12.45 Iral sacri. 14.15 Facciamo un po' di musica. 15.15 Varietà. 16.30 Concerto. 17.15 Rivista. 18.30 Motivi scelti. 21.15 Concerto vocale-instrumentale. 22 Musica preferita. 0.15 Musica da camera. 0.45 Club dei fiscomatisti. 1.15 Rivista.

“Se la Vostra Casa sorride, anche Voi sorridete..”



FATE I VOSTRI ACQUISTI DALLA SOC. IMEA DI CARRARA

I FAMOSI MOBILI CHE HANNO CONQUISTATO LA RINOMANZA DELL'ETERNA DURATA VI VERRANNO CONSEGNATI FRANCO PORTO E IMBALLO - RATEAZIONI - CHIEDETE CATALOGO RS/16 GRATIS.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18 Glannd: Cinque novelle, interpretate dal Quartetto Brunner. 18.20 Trasmissione dedicata ai problemi di argomento ecologico. 19 Orchestra Colrice Damod. 19.30 Notizie. 20 Dieci. 20.10 Trasmissione dalla «Tribuna» di Zurigo. Stagione sinfonica pubblica - Quarto Concerto diretto da Wolfram Andree. 22 Notiziario. 22.05 Conversazione sulla letteratura tedesca. 22.30 Musica da camera.

MONTE CENERI

19.15 Notiziario. 19.25 Musica per voi. 19.45 Il Quindici. 20 Willy Burckhardt: Quartetto

d'archi (in tempo). 20.15 Arte svizzera-italiana. 20.30 Italia d'oggi. 21.15 Musica culturale. 21.40 Grande Orchestra jazz sinfonica di Rodolfo Geronzi. 22 Melodie e rami americani. 22.15 Notiziario. 22.20 Mozart: Quintetto in fa maggiore per clarinetto e quartetto d'archi. 22.55 Serenata.

SOTTENI

19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio del tempo. 19.40 Musica operettistica. 19.55 Il Poro di Radio Cozzana. 20.15 Suono il pianista Julien François Zbinden. 20.30 Yan Noé e Teddy e Partner: commedia in tre atti. 22.30 Notiziario. 22.35 La strama arte di Mariano Oswald. Concerto presentato da Gili.

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7,10 «Buongiorno». — 7,18 Musica del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8,10-8,20 Per la donna: «A tavola non s'inceppia», ricette di cucina suggerite da Ada Boni. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario. — FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo). — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Inferiori: a) L'omino della luna, fiaba sceneggiata di Maria Rosaria Berardi; b) Piccola posta. — 11,55 Radio Neja (per l'Aeronautica). (BOLZANO: 11,55 Musica leggera e canzoni. — 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (Per ANCONA: Notiziario e Rassegna cinematografica. — FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità. MILANO I: «Oggi a...». — CATANIA e PALERMO: Notiziario. — GENOVA I - SAN REMO: «Parlami di Genova e della Liguria». — TORINO I: Problemi economici - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro». — Per BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antico. — **13 Segnale orario.** Giornale radio.

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 CANZONI E BALLABILI DI OGGI eseguite da Angelini e la sua Orchestra. (Tricoflitta)

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — Curiosando in discoteca.

Ivanovici: *Il valzer dei ricordi*; Lehar: *Frangula*; «Dell'alcaova nel tempo»; Arrigo G. Vinter: *Musiche tradizionali svizzere*; Debussy: *Gloria sotto la pioggia*.

14,15 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Brenda Giot, Eddy Morretti, Della Azzarri e Pino De Fazio. Racchi-Polacci: *Lezione di ritmo*; Tournet-Larici: *Tu felicità*; Mascheroni-Testoni: *Mi piace d'esser triste*; Salani-Valleroni: *Giorno di festa*; Kenton: *Opus in pastels*; Vidale: *J'm e Jam*; Rossi-Testoni: *Louisiane*; Meneghini: *Solenni e samba*; Petralia-Tettoni: *Dolce ritorno*.

14,50 «Chi è di scena?», cronache del Teatro drammatico, a cura di Silvio D'Amico.

15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. BOLOGNA I: Conoscenza. CATANIA - ROMA I - PALERMO: Notiziario. GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto. NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. La settimana musicale. di Antonio Ferrara. GENOVA I - SAN REMO: 15,50 *Liguri illustri*. — 15,55-17 *Richieste collettive*.

17 — «POMERIGGIO MUSICALE» presentato da Cesare Valabrega. Parte prima - Haendel: *Concerto in si minore per viola e orchestra da camera*: a) Allegretto moderato, b) Andante con moto, c) Allegro; Beethoven: *Sonata in re minore op. 31 n. 2*: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegretto. — Parte seconda - Litiche di composizioni italiane eseguite dal soprano Maria Vernole; Tamara-Mormone: a) Vele bianche, b) Tristezza; Emilia Gubitosi: a) Mattutino, b) *Ninna nanna cosacca*; Elsa Olivieri: *Singiammo Respighi*; a) *Cantare Campagnolo*, b) *La marinaia povera*; Giulia Recli: *La luna prigioniera*.

18 — Il segretario dei viccoli: «Piccochio».

13,30 Piccola Stagione Lirica della RAI

Pagine scelte da:

BETLY

Dramma giocoso in due atti. Parole e musica di GAETANO DONIZETTI. Personaggi ed interpreti:

Daniela — Cesare Valletti
Max — Renato Cepechi
Betly — Tina Fedi Furchi
Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Tito Petralia

19,35 «Università internazionale Guglielmo Marconi».

19,50 NELLO SEGRINI e la sua orchestra

Cantano: Giocanda Fedeli, Leda Vaili, Aldo Alvi, Paolo Sardisco. Fabo-Pinch: *La ragazza come te*; Willer-Sodani: *Mia cara Vienna*; Ruccione-Fiorelli: *Non è una serenata*; Kramer-Giacobetti: *Buon viaggio*; Vigevari: *Baciar baciar*; Conaldi-Danpe: *O mamma mamma*; Di Lazzaro-Buonagura: *Lucciolle*; Jundra-Filibello: *Che felicità*; Herbin-De Torres: *La strada*. CATANIA - PALERMO: Notiziario. Attualità. Musica leggera.

20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

21 — IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,35 CONCERTO SINFONICO diretto da ARTURO TOSCANINI con la partecipazione del pianista Gaucio D'Attili

Orchestra Sinfonica della N. B. C. di New-York (Registrazione). Castelnovo-Tedesco: *Opertura per una fiaba*; Martucci: *Concerto in si bemolle minore per pianoforte e orchestra*; a) Allegro giusto, b) Larghetto, c) Allegro con spirito; Kabalewsky: *Sinfonia n. 2 op. 19*; a) Allegro quasi presto, b) Andante non troppo, c) Prestissimo scherzando.

22,40 Scrittori al microfono: Giuseppe Merotta.

22,50 Musica da ballo.

23,10 «Oggi al Parlamento», Giornale radio.

23,30 IL TEATRO DELL'USIGNOLO

Aloysius Bertrand «GASPARD DE LA NUIT» a cura di Leonardo Sinigaglia, Gian Domenico Giagni e Franco Rossi.

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

23,30 . RETE ROSSA

IL TEATRO DELL'USIGNOLO

«GASPARD DE LA NUIT»

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 Istantanee.

13,30 I GRANDI BALLABILI eseguiti dall'orchestra diretta da Ernesto Nicelli (Cyma-Tavannes).

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico.

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario. FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. «Ilmerai Turisti toscani e umbri». Cattedrale di Firenze: La porta della Madonna. GENOVA II e TORINO: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino. MILANO I: Notiziario. Notizie sportive. UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova. MESSINA - ROMA II - BARI II - NAPOLI II: Comici Raimoni; Fabrizio: La guida; De Regi: Amico Innamorato; Petrolini: Il paggio Fernando; Rime: Archimede Papponi; Mazzoni: Quanti poveri. VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — CANZONI NAPOLETANE.

17,30 «Parigi vi parla».

18 — CONCERTO del pianista Giuseppe Broussard. Haendel: *Pasacaglia*; Vivaldi-Bach: *Adagio*; Bach-Busoni: *Ciaccona*; Turin: *Presto*.

18,30 Album di canzoni. Trio Conte. Canta Grazia Gresi.

De Fera-Savio: *Luna napoletana*; Olivieri: *Le marachas*; Medley: *Canzone ungherese*; Kramer: *Coraggio giovanotti*.

BOLZANO: 18,30-30 *Kindersee*; «Cantuccio dei bambini». Programma tedesco.

18,45 Il mondo in cammino.

19 — TRAGEDIA IN UNO

Radiodramma di Gian Francesco Luzi. Compagnia di prosa di Milano. Personaggi ed interpreti:

Giovanni uomo — Fernando Farese
Giovanni ragazzo — Cesare Gaiardini
I cinque stanatori: Elio Jotta, Nando Gazzoletti, Giampaolo Rossi, Carlo Delfini, Gianni Bertolotto
Giroloano — Giuseppe Ciabattini
Ambrogio — Guido De Monticelli
Regia di Enzo Ferrieri.

19,25 Canzoniere internazionale.

19,50 Attualità sportive (Sirio).

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20,22 R. F. '48.

20,32 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Lidia Martorana, Elio Lotti, Ariodante Della, Elena Beltrami, Ermanno Costanzo, e il Quartetto Stars.

Mascheroni: *Addormentarmi così*; Mobbiglia: *Ascoltando la campana*; Nerioli: *Poche note*; Barzizza: *Niccolite*; Bartok: *Tendrement*; Montagnini: *Ho scritto una canzone*; De Martino: *Oui mademoiselle*; Riva: *Vieni nel West*; Abel: *Ogni tuo bacio*; Rizza: *Il Re del Portogallo*.

(Chlorodont).

21,15 VARIETA' MUSICALE Orchestra diretta da Leone Gentili. (Italcima)

22 — KRAMER E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Natalino Otto, Vittorio Paltrinieri e Claudio Parola.

Erdman: *Signorina di nessuno*; Cram-D'Arena: *Per un bacin d'amore*; Manuccelli-Savona: *Una rosa*; Deeni-Vives: *Oh! Señor Coton*; Testoni-Kramer: *Tradimento*; Testoni-Sigman: *Ballerina*; Bonfanti-Russo: *Rosamary*; Nisa-Barzizza: *Non dirmi besame*; Redi-Nisa: *La Mughetera*; Rossi: *Louisiana*; Oliver: *Swanee river*.

22,40 Musica leggera per orchestra d'archi.

23,10 «Oggi al Parlamento», Giornale radio.

23,30 «La Bacchetta d'Oro Pezzoli 1948». Dal Garden in Bologna. Complesso Bertolazzi (Ditta G. B. Pezzoli di Padova).

24 Segnale orario. Ultime notizie «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, 7,30 Segnale orario. Giornale radio, 7,45-8 Musica del mattino, 11,30 Solisti alla ribalta, 12,10 Nuovo mondo, 12,20 Giostra melodica, 12,58 Oggi alla radio, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13,20 Canzoni - Angelini e la sua orchestra, 13,55 Cinquant'anni fa, 14 Terza pagina, 14,20 Musica varia, 14,30 La voce di Londra; indi listino borsa, 17,30 Te danzante, 18 Varietà presentato dalla Polizia Civile della Venezia Giulia, 18,30 Pagine scelte da «Betty» di Donizetti, 19,35 Canzoniere triestino, 20 S. O. - Giornale radio, 20,25 Orchestra da ballo, indi Attualità, 20,50 Commedia in 3 atti: «I corvi» di Henry Becque, 22,30 Kramer e la sua orchestra, 23,10 Giornale radio, 23,25 Luci tenui.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10-9,20 Per la donna: «A tavola non s'invecchia», 11 Dal repertorio fonografico, 11,30 La Radio per le Scuole elementari inferiori, 11,55 Radio Naja (Aeronautica), 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Musica leggera e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,10 Carillon, 13,20 Canzoni eseguite da Angelini e la sua orchestra, 13,35 Taccuino radiofonico, 14 Curiosando in discoteca, 14,15 Francesco Ferrari e la sua orchestra, 14,50 Tondo e corsivo, 15 Segnale orario, Giornale radio, 15,10 Bollettino meteo, «Questa sera ascolterete...», 15,14-15,35 «Finestra sul mondo», 18,55 Movimento porti dell'Isola, 19 Musica operistica, 19,50 Complesso jazz, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo, 23,25 Notiziario regio-

nale, 21 Bianco e negro, Orchestra diretta da Ernesto Nicelli, 21,40 «A Sud di Cuba», un atto di Gino Magari, a cura di Lino Girani, 22,15 Musica sinfonica, 23,10 Oggi al parlamento, Giornale radio, 23,30 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario, 19,40 Dieci, 20,15 Rassegne dei giovani, 20,30 Dieci, 21 Notiziario, 21,30 Varietà, 22,30 Dieci, 23,45 Notiziario.

BELGIO

19 Musica leggera riprodotta, 19,45 Notiziario, 20 Concerto sinfonico diretto da Paul Paray - 1. Berlioz: Sinfonia fantastica; 2. Debussy: Children's corner; 3. Fauré: Pavane; 4. Ravel: La valse, 21,45 Carrel Gibbons e la sua orchestra (dieci), 22 Notiziario, 22,15 Sguardi sul jazz, 22,45 Orchestra del gal campeggio.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Concerto spirituale diretto da René Alix, 20 Notiziario, 20,30 Varietà, 22 Musica d'insieme, 22,30 settimanale letteraria, 23 musica da camera - 1. Oeuvres: Suite; 2. Geminiani: Concerto per orchestra d'archi n. 1; 3. Haendel: Minuetto; 4. Bach: Due corali, 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18,48 Spedite a due ind, 19,15 I pittori del giovedì, 19,30 Notiziario, 20,05 Josephine Baker e Jo Bouillon, 20,20 Varietà, 21,05 Dieci variopinti, 19,40 Tribuna parigina.

MONTECARLO

19,15 Canzoni, 19,30 Notiziario, 19,40 Valzer eseguiti dall'orchestra Bert Spiegol, 19,52 Pierre Vilain e il suo complesso, 20 Canzoni di ieri e di oggi, 20,30 La serata della digressa e la favola modernista, 20,37 Musica varia, 21,10 Musica sinfonica ungherese - 1. Dohnányi: Minuti sinfonici; 2. Liszt: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra (colista: Malyukov); 3. Kodaly: Danze di Galánta; 4. Kodaly: Mary Janos, 22,30 Musica rimica.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,20 Schubert: Musica per pianoforte riprodotta, 20 Capriccio, 21 Concerto sinfonico diretto da A. Wolff, 23 Bridge per radio, 23,25 Concerto nucleare-strumentale.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario, 20,30 Panorama di varietà, 21,15 Teatro: Herwood e Browne: «Cynara», adattamento radiofonico, 22,30 Viaggio musicale, 23 Notiziario, 23,15 Canta Anna Scribn, Orchestra diretta da Frank Castelli, 23,35 Joe Loss e la sua orchestra, 0,15 Charles Ericson e il suo sestetto e Charles Smart all'organo, 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTI

4,45 Stelle del varietà, 5,30 Club del jazz, 6,45 Rista, 6,45 Musica preferita, 7,35 Bolero musicali, 8,15 Viaggio musicale, 9,45 I suonatori di Montmartre, 11,15 Sandy Macpherson all'organo da teatro, 11,30 Howard Lorratt e la sua musica, 12,15 Orchestra leggera, 13,30 L'orchestra di varietà diretta da Rae Jenkins e Alfred Swan, 15,15 Parata bandistica, 20 Varietà, 21,15 Facciamo un po' di film, 22,45 Concerto diretto da Sir Adrian Boult.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18 Musica varia, 18,30 Trasmissione parita, 19 Canzoni e danze napoletane, 19,30 Notiziario, 19,55 Musica varia, 20,10 Conversazione, 20,30 Commedia musicale, 21 Romano radiofonico, 22 Notiziario, 22,45 Orchestra d'archi, 22,30-23 Melodie di Giuseppe Verdi.

MONTE CERERI

19,15 Notiziario, 19,25 Musica per voi, 19,45 Il Quotidiano, 20 Arnold Marquis: «Il quinto cavaliere dell'Apocalisse», III episodio, 21 Cronologia, 22,25 Segnali sul americano, 22 Melodie e ritmi americani, 22,15 Notiziario, 22,20 Pubblico radio, 22,55 Serenata.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 La voce del mondo, 19,35 La pianista Yvonne Blanc e il suo quartetto, 19,45 Cronaca su radio, 20,10 Clubette, vi sarà risposto, 20,30 Concerto diretto da Ernest Ansermet, con la partecipazione del pianista Wilhelm Backus - 1. Schumann: Genewfa, overture; 2. Beethoven: Concerto in re minore per pianoforte e orchestra; 3. Stravinsky: Sagra della primavera, quadri della Bassa pagina, 22,30 Notiziario, 22,35 Cronaca degli scrittori svizzeri.



Una
NUOVA CURA
di BELLEZZA
in 15 giorni!

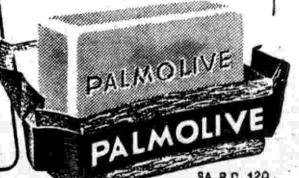
36 Medici americani - eminenti dermatologi - hanno sperimentato la Cura di Bellezza Palmolive su 1285 donne di tutte le età, dai 15 ai 50 anni, con tutti i tipi di pelle secca, grassa o semplicemente normale. E 2 donne su 3 hanno avuto sensibili ed effettivi miglioramenti della pelle in soli 15 giorni!

Cercate anche Voi di ottenere questi miglioramenti della Vostra carnagione in soli 15 giorni: pelle meno grassa, più chiara, più liscia e vellutata, meno punti neri, colorito più fresco e luminoso.

Ecco la CURA di BELLEZZA PALMOLIVE
È semplice come l'ABC:



A Lavatevi il viso con il **SAPONE PALMOLIVE**
B Massaggiatevi per 60 secondi con la soffice, piacevole schiuma del **SAPONE PALMOLIVE**.
C Scolaretevi bene!
Ripetete questo trattamento 3 volte al giorno per 15 giorni. Questo massaggio di pulizia dà alla Vostra pelle tutto il benefico effetto del **SAPONE PALMOLIVE**.



SA. R.G. 120.

Ascoltate mercoledì sulla Rete
Rossa alle ore 13,20

CANZONI E BALLABILI DI OGGI

Trasmissione organizzata per la

TRICOFILINA

la più nota ed efficace lozione contro la caduta dei capelli. La Casa della **Tricofilina** e delle colonie e profumi **Patrichs** Vi invita a esprimere un giudizio od uno slogan sui suoi prodotti, indirizzando a: **Tricofilina**, via Tibullo, 19 - Milano. I dieci migliori giudizi o slogan saranno premiati con l'invio delle nuove super-colonie «**Ametista e Passiflora**» di **Patrichs**.

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
FONDATA NEL 1839

Capitale e riserve: L. 1.721.000.000

421 FILIALI IN ITALIA

FILIALE IN BUENOS AIRES

Uffici di rappresentanza a:

NEW YORK - LONDRA

ZURIGO - PARIGI

TUTTE LE OPERAZIONI
ED I SERVIZI DI BANCA

STAZIONI PRIME 6,54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,18 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10-8,20 Per la donna: «Varietà». — 8,40-8,45 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'emigrazione. (FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofrutticolo. — CATANIA — MESSINA — PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario). — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,25 Angelini e la sua orchestra. — 11,55 Duo Gabrieli - Violinista Margherita Gabrieli; pianista Luciana Gabrieli - Corelli: Sonata VIII in mi minore; c) Preudio, b) Allemande, c) Sarabanda, d) Giga; Schumann: Sonata in la minore, op. 105; a) Appassionato, b) Allegretto, c) Vivace. (BOLZANO: 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12,35: Eventuali rubriche locali. — ANCONA: Notiziario. «Arte e cultura nelle Marche» — BARI I: «Teatralla» — CATANIA — PALERMO: Notiziario — GENOVA I — SAN REMO: «La guida dello spettatore» — FIRENZE I: «Panorama» — MILANO I: «Oggi a...» — NAPOLI I: Dieci minuti per gli sportivi — UDINE — VENEZIA I — VERONA: Cronache musicali). — (BOLOGNA I: 12,40-12,50 Conversazione. Notiziario e Listino Borsa). (ANCONA — BARI I — CATANIA — MESSINA — NAPOLI I — PALERMO — ROMA I — SAN REMO: 12,50-12,55 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 CANZONI
eseguite dall'Orchestra all'Italiana
diretta da Leone Gentili.

Cantano: Rossella Del Lago, Elvi Vallesi, Enzo Poli e Mimmo Romeo Torri-Boschetti; Doni il maggior biondino; Frustagli-Mangini; Visione; Innocenzi; Stornello; Redi-Nisa; Luna di primavera; Gentili-Martelli; La tua stella; Thaler-Bressan; Giardini sul mare; Alstone: Je vous attends; Trommer-Deane: Non ci sei che tu.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — NELLO SEGRINI
e la sua orchestra

Cantano: Leda Valli, Gioconda Fedeli, Carlos Villa, Enzo Poli, Aldo Alvi, Paolo Sardisco.

Mariotti-Piachi: La canzone del Tokaj; Segurini-Morbelli: La donna che voglio; Drake: Vem-Vem; Vallini-Tetoni: Risveglio; Guadoni-Larici: Donna Rosa e Don Peppino; Buccione: La grande pioggia; Alfieri-Morbelli: Perché lasciasti Napoli; Marietta: Maria Carmà; Coppini-Da Rovere: Vento brulic; Madoni-Nisa: Napoli a mezzanotte; Assenza-Cambi: Serenata lontana; Di Marco: Palumella; Wilhelm: Calcutta.

14,40 «Venti minuti di nostalgia», a cura di Nino Piccinelli, con la partecipazione del soprano Angelica Tuccari e del tenore Pietro Carapellucci.

Mendelssohn: Sulle ali del canto; Toschi: Rassegnazione; Rossini: Bocca di Tosti: Se m'amassi; Donizetti: Canzonetta napoletana; Tosti: Aprite; Verdi: Stornello.

15 Segnale orario.
Giornale radio.
Bollettino meteorologico.

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. — BOLOGNA I: Conversazione — CATANIA — PALERMO — ROMA I: Notiziario. — GENOVA I — SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto. — NAPOLI I: Cronaca di Napoli. Cronache d'arte. — GENOVA I — SAN REMO: 15,55-17 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

17 — «POMERIGGIO MUSICALE»
presentato da Cesare Valabrega.

Ciaikovsky: Concerto in re maggiore, op. 35 per violino e orchestra; a) Allegro moderato, b) Canzonetta, c) Finale; Puccini: Suite dalla «Pia-nella»; a) Sul molo di Fannagosto, b) La danza dello spavento, c) Danza dell'amore e della morte profumata; Rossini: La scala di seta, sinfonia.

18 — IL SALOTTO
DI BUONINCONTRO
a cura di Anna Maria Meschini
Roanogio.

18,30 CANZONI, MELODIE
E ROMANZE

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico. Oliveri-Deani: Incantamento; Godini-Netti: Lontananza; Tuccari-Nisa: Luna algerina; Arrigo-De Martino: Chiesetta alpina; Adorni-Leccone: Tu sei sempre nel mio cuore; Gomez: Verde luna; De Curtis-Furro: Non ti scorderò di me; Herbin-Premuda: L'alternativa; Redi-Testoni: Don Romani; Ghidighetti-Klose: La violetta; Blixio: Torna piccina mia; Longini-Deani: La pie in rose; Clorfi-Dei: Buona fortuna; Valente-Bovio: Signorina pallida; Strauss: Storielle del bosco viennese.

19,20 Attualità sportive (Spemsa).

19,25 Il romanzo sceneggiato:
RESURREZIONE
di LEONE TOLSTOI

Riduzione radiofonica di Cesare Meano — Compagnia di prosa di Radio Firenze, Regia di Umberto Benedetto.

Terza puntata

20,22

R. F. 48.

20,30 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

21 — Vi parla Alberto Sordi.

21,15 Stagione lirica autunnale
della RAI:

PELLEAS
ET MELISANDE
Opera in cinque atti e dodici quadri
Poema di Maeterlinck
Musica di CLAUDIO DEBUSSY

Personaggi e interpreti:
Pelleas (petite fille) Camille Maurane
Golaud (d'Arkel) — José Bechmans
Arkel, roi d'Arhemone — Pierre Froumenty
Un médecin — Sergio Nicolai
Melisande — Maria Brande
Le petit Yniold — Maria Vernole
Geneviève, mère de Pelleas et Golaud — Maria Teresa Massa Ferrero
Maestro concertatore e direttore
d'orchestra Fernando Previtali
Maestro del coro:
Gaetano Riccietti.

Negli intervalli: 1. Libro Bigliet-ret: «Mestieri singolari» (Palermo) e Catania: Notiziario «Attualità»; 2. «Oggi al parlamento» Giornale radio.

Dopo l'opera:
Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Detattura delle previsioni
del tempo per la navigazione da
pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 FRANCESCO FERRARI
E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Brenda Gioi, Della Az-zarri e Alberto Redi.

Ferrari-De Santis: Dillo tu; Mobiglia: Pasinati-Localati: Ascoltando la cam-pagna; Montagni-Mirabello-Cherub-ni: Fatalità; Myrcow-Testoni: Soltanto la luna; Delle Grotte-Mari: Il cam-pione del fox; Bourtyre-Hornez: Simple histoire; Beul-Deini: Dopo la pioggia; Wetzer: Intermision Riff.

13,50 Rubrica cinematografica.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico.

14,12 Listino Borsa di Milano e
Borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario — FIRENZE I: Notiziario. La voce della Toscana. — TREVISO I — GENOVA I: Notiziario. Borsa di Torino e Genova — MILANO I: Notiziario. Notiziario sportivo. Attualità scientifiche — UDINE — VENEZIA I — VERONA: Notiziario. Il quarto d'ora dell'Alba.

BARI II — MESSINA — NAPOLI II — ROMA II: 14,18-14,35 Danze sull'aria; Adelfos: Canone del bosco; Sarceno: Ameri; Mastrodonato: a) Dolcemente, b) Marolla; Marietta: Taramella dell'amore; Gato: Terzetto un fiore; del Pielato: Onori felici — VENEZIA I — UDINE: 14,15-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — Per i ragazzi: «L'assedio di
Firenze con Mamburino Rosco, primo
corrispondente di guerra», di
Ettore Alodoli. Terzo episodio.

17,30 Ritmi d'America.

18 — ARIE DI
DOMENICO CIMAROSA
interpretate dal soprano
Fernanda Ciani

Al pianoforte: Antonio Beltrami
Un leggiadro giovinetto... delle «Don-ne rivali»; Lei tiene un certo occhio-tto... di «Credulo»; In petto degli a-manti, dal «Convito»; Che terrore, che paura, dai «Finti nobili»; Di've' pozzo scanzare, dalla «Finta pa-rigina»; Voi avete, o mia signora, dal «Mercante di Malmantile».

18,30 Piccola Stagione Lirica
della RAI:

Pagine scelte da:
BETTY

Dramma giocoso in due atti
Parole e musica di
GAETANO DONIZETTI

Personaggi e interpreti:
Daniele — Cesare Valtieri
Max — Renato Capechi
Betty — Tina Fedi, Turchi

Orchestra lirica di Radio Torino
diretta da Tito Petralia
BOLZANO: 18,30-20 Musica da ballo. Program-ma tedesco.

21,15 — RETE ROSSA

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE DELLA RAI

PELLEAS ET MELISANDE

DI CLAUDIO DEBUSSY

19,35 «Il contemporaneo», rubrica
radiofonica culturale.

20 Segnale orario.
Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

20,32 BLANCO Y NEGRO

Fantasia di ritmi e canzoni diretta
da Ernesto Nicelli, con intermezzo
brillante. Cantano: Barbara Lloyd
e Nilo Ossani.

Arlen-Kohler: Stormy weather; Ni-celli-Martelli: Ti rivedrò; Salabert: Deep River; Vigevani-Ciocca: Napoli e Maria; Brown: Mi sento milionario; Bourtyre: Lily bye bye; Ruccione: Fiorelli: Serenata celeste; Gould: Del-iziosamente pericolosa.

21,15

L'ALTRA NANNETTA
Tre atti
di FAUSTO MARIA MARTINI

Personaggi e interpreti:

Nannetta — Adriana De Cristoforis
Laura — Lina Accenni
La Signora Anselmi Marisa Da Reggio
Claudio — Anita Oesha
Maria — Anna Caragovici
Giulia — Anna Bologna
Andreina — Angelina Quatnera
Lorenza — Nora Pangrazzi
Giacomo — Francesco Sornano
Giovanni — Gino Masara

Compagnia di prosa
di Radio Torino
Regia di Claudio Fino.

Dopo la commedia: Musica da
ballo.

22,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio.

23,30 MUSICHE
DI ARNOLD SCHÖNBERG
interpretate dal pianista
Pietro Scarpini

(Concerto in collaborazione
con la S.I.M.C.).

Tre pezzi per pianoforte op. 11; Set
piccoli pezzi per pianoforte op. 19;
Suite op. 25; a) Preudio, b) Gavotta,
c) Musette, d) Intermesso, e) Muet-to, f) Giga.

Precede il programma una conversa-zione di Luigi Rognoni.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Detattura delle previsioni
del tempo per la navigazione da
pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, 7,30 Segnale orario. Giornale radio, 7,45-8. Musica del mattino, 11,30 Pagine operistiche, 12,10 Musica per voi, 12,58 Oggi alla radio, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13,20 Canzoni: orchestra Gentili, 13,55 Cinquant'anni fa, 14 Terza pagina, 14,20 Musica varia, 14,30 La voce di Londra; ind. listino borsa, 17,30 T. danzante, 18 Rubrica della donna, 18,30 La voce dell'America, 19 Musica da camera, 19,30 Il medico ai suoi amici, 20 S. O. - Cornale radio, 20,25 Intermezzo, 20,32 Bianco e nero - Orch. Nicelli, 21,15 Le 9 sinfonie di Beethoven: Ottava sinfonia, 21,50 Pagine sparse, 22,10 Musica da ballo, 23,10 Giornale radio; ind. Disco, 23,30 Musiche di Arnold Schöenberg.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni, Musiche del mattino, 8 Segnale orario. Giornale radio, 8,10 Per la donna: «Varietà», 8,20-8,40 «Fede e avvenire» trasmissione dedicata alla emigrazione, 11 Dal repertorio fonografico, 11,25 Angelini e la sua orchestra, 11,55 Concerto del Duo Gabrieli, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Musica leggera e canzoni, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13,10 Carillon, 13,20 Canzoni. Orchestra all'italiana diretta da Gentili, 13,55 Taccuino radiofonico, 14 Nello Segurini e la sua Orchestra, 14,40 «Venti minuti di nostalgia», a cura di Nino Piccinelli, 15 Segnale orario. Giornale radio, 15,10 Bollettino meteorologico, «Questa sera ascolte-rite», 15,14-15,35 «Finezza sul mondo».

18,55 Movimento porti dell'Isola, 19 Musiche richieste, Nell'intervallo: 19,20-19,25 Attualità sportive, 20 Melodie gradite, orchestra diretta da Mario Valini, 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo, 20,52 Notiziario regionale, 21 Kramer e la sua orchestra, 21,40 Concerto del pianista Alexander Uninsky - Chopin: a) Ballata in fa min. op. 52; b) Notturno in si bem. min. op. 9 n. 1; c) Valzer in la bem. magg. op. 34 n. 1; d) Due mazurke; e) Polacca in la bem. magg. op. 53, 22,25 Orchestra diretta da Carlo Zeme, 23 Musica da ballo, Nell'intervallo: Oggi al Parlamento. Giornale radio, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario, 19,40 Dibbi, 20,15 Rassegna artistico-letteraria, 20,35 Musica varia riprodotta, 21 Notiziario, 21,30 Varietà, 22 Concerto diretto da Louis Martin - 1. Brahms: Ouverture tragica; 2. Debussy: Images; 3. Ciaikovsky: Sinfonia in mi minore, 23,30 Musica riprodotta, 23,45 Notiziario.

BELGIUM

BRUXELLES

19,30 Concerto di musica varia diretto da André Jouslin, 19,45 Notiziario, 20 Pierre Wolf: «Il segreto di Pulcinella», commedia in tre atti, 22,15 Musica varia: riprodotta, 22,55 Notiziario.

ERNIA

IL SUPER NEOBARRERE

SENZA COMPRESSORI

IMMOBILIZZA TUTTE LE ERNIE

TORINO - Via S. Secondo, 11 - Tel. 53-389

MILANO - Via Lecco, 2 - Tel. 270-545

CATALOGO GRATIS N. 8 A RICHIESTA

CALZE ELASTICHE

veramente curative, per VENE VARICOSE. Nuovissimi filati in NYLON e Filo Persia, invisibili, morbidissimi, riparabili, NON DANNO NOIA. Forniture dirette su misura a prezzi di fabbrica. *Gratis* tiratura interessante catalogo. Fabbrica - (CIRFO) - S. MARGHERITA LIGURE

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,35 Raymond Chereux e la sua orchestra, 20 Notiziario, 20,30 Concerto da Roger Désormière, con la partecipazione della pianista Jeanne-Marie Hure e del duo Milhaud: Victorluis; 2. Seconda sinfonia; 3. Il carnevale di Aix, per pianoforte e orchestra; 4. 1. Due marce: a) In memoria, b) Gloria Terza sinfonia; «Te Deum», per cori misti e orchestra, 22,30 Verità e chiarezza.

PROGRAMMA PARIGINO

18,45 «I Passeri di Parigi», con il Trio Alain Roman, 19 Il giardino della giovinezza, 19,30 Notiziario, 20 René Guillemin, «Pronunci» (Preludio e Fuga), commedia radiofonica, 21,50 Tribuna parigina, 22,15 «Ognuno la propria verità», 22,25 Attualità di ieri: 1943, 22,40 Musica alla radio.

MONTECARLO

19,15 Canzoni, 19,30 Notiziario, 19,40 Teshma e l'orchestra Django Reinhardt, 20 Musica operettistica, 20,30 La serata della sigara e la favola modernizzata, 20,45 Pauline Carton e O'Brady, 21,10 Duemila e Diecimila: «La chitarra e il jazz buzz», commedia in 4 atti.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,30 Schubert: Canzoni (dischi), 20 Serata a Cuba, con Stanley Black e la sua orchestra da ballo, 20,30 Concerto sinfonico, 21,30 Rivista ITMA, 22 Notiziario, 22,30 Concerto di musica da camera, 23,30 Rassegna scientifica, 23,45 Resoconto parlamentare, 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario, 20,30 Panorama di varietà, 21,30 Musica preferite, 22 Avventure poliziesche a serie, 22,30 Varietà, 23 Notiziario, 23,15 Un po' di poesia, 23,35 Billy Cotton e la sua banda, 0,15 Musica leggera, interpretata da Bagdad Kilg e da Harry Dawson.

PROGRAMMA ONDE CORTE

2,30 Concerto diretto da Alec Sherman: Schubert: Sinfonia n. 5, 4,15 Mark Lubbock e la sua orchestra, 5,30 Melchi Scotti, 6 Otello Arthur Birby, 7,15 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo, 8,15 Concerto diretto da Charles Groves, con la partecipazione dell'olobista Evelyn Rothwell, 1. Gordon Jacob: A William Byrd, suite, 2. Ransworth: Concerto per oboe e archi, 11,15 Musica di Chabrier riprodotta, 11,50 John Rejnders e la sua orchestra, 12,15 Stelle del varietà, 12,30 Orchestra Stradivari, 14,15 Club del 5-samsonisti, 14,30 Melchi Scotti, 15,15 Concerto diretto da Stanford Robinson: 1. Haendel: Concerto grosso n. 18 in si bemolle; 2. William Walton: Sinfonia concertante per pianoforte e orchestra; 3. Stanford: Rapsodia irlandese n. 4 in la minore, 17,30 Canzoni, 18,30 Otello Arthur Birby, 20,30 Musica da camera, 21,15 Melodie, 22 Suoni di pianista Lionel Bowman, 22,45 Dal 111 Programma - 1. Gordon Jacob: Quintetto per clarinetto; 2. Byrd: Messa a cinque voci, 1,15 Varietà, 1,45 Duo pianistico Geraldine e Mary Poppin.

SVIZZERA

BERNOMUNSTER

18,45 Poesie di prigionieri di guerra tedeschi, 19 Musiche per pianoforte di Schumann, 20 Musica varia, 20,30 Ritratto del poeta tedesco Georg Kaiser, 21,45 Orchestra d'archi, 22,05-23 Concerto diretto da H. Scherchen.

MONTE CENERI

19,15 Notiziario, 19,25 Musica per voi, 19,45 Il Quotidiano, 20 Guida alla conoscenza della prima metà dell'Ottocento, 20,30 Poesie richieste, 20,45 Concerto diretto da Ottavio Nussio, con la partecipazione del pianista Kurt Linder e del violonista Pietro Righini - R. Strauss: 1. Metamorfosi; 2. Concerto per corno e orchestra, op. 11; 3. Panathenienzug, 22 Melodie e ritmi americani, 22,15 Notiziario, 22,20 Ambrosio Bertoni: «La fuga», piccolo dramma.

SOTTESI

19,15 Notiziario, 19,25 Lo specchio del tempo, 19,40 La catena della felicità, 20 Pierre e Jacques Prévert: «L'Onorevole Leonardo», III episodio, 20,30 Canzoni, 21,30 Concerto diretto da Alessandro Krausler - 1. Haydn: Sinfonia n. 8, detta «La Sera»; 2. Schubert: Intermezzo dell'opera «Biancaneve»; 3. Monneger: Pastorale d'estate; 4. T. Schubert: Serenata; 5. Mozart: Serenata n. 2.

PER CHE'

gli americani vendono a pacchi?

Evidentemente per semplificare la vendita, risparmiare spese e vendere in definitiva più a buon mercato, & Noi vendiamo all'americana e vi offriamo quindi risparmio.

- A pari qualità nessuno in Italia può oggi vendere a prezzi più bassi dei nostri
- e cioè spediamo franco di porto, contro assegno ovunque a scelta i seguenti articoli. (Per pagamento anticipato all'ordine con assegno o cartolina postale L. 100 in meno ogni articolo).
 - 2 LENZUOLA tela puro cotone pesante da una piazza 150 x 250 orlo a giorno per complessive L. 2100
 - 2 LENZUOLA come sopra per gemelli 240 x 250 orlo a giorno per L. 4100
 - 10 mt. SETA OPACA BIANCHERIA colori bianco o rosa o cielo o uila per L. 1850
 - 6 ASCIUGAMANI MACRAME SPUGNA frange colorati 6 FEDERE puro cotone orlo a giorno 45x90 per L. 1300
 - UNA PEZZA di 86 metri Madapolam bianco per sole L. 1600
 - UNA COPERTA CATALOGNA moiettone bianco con fascia 160 x 210 (valore 2000) L. 5100
 - UNA PEZZA di m 18 PELLE OVO finissima biancheria 50 cm. (valore 6300) L. 4600
 - 4 SCENDILETTI BALADERA per complessive (2 coppie) L. 1100
 - 2 SCENDILETTI ORIENTALI 45 x 90 per complessive (una coppia) L. 1100
 - SERVIZIO DA TAVOLA per 6 persone (tovaglia e 6 tovaglioli) bianchi a fiori L. 1900
 - SERVIZIO DA TAVOLA USO FIANDRA per 6 persone COPRILETTO colorati, una piazza cad. L. 3700
 - COPRILETTO colorati due piazze cad. L. 1400
 - STROFINACCI a quadri, oati, con festuccia misura 60 x 60, la dozzina L. 1300

Occasione: spediamo OVUNQUE franco di porto
1 MATERASSO DA UNA PIAZZA
traliccio puro cotone, peso kg. 10 Contro assegno di L. 3700 (anticipate solo L. 3500). Disponiamo un quantitativo limitato. Quindi ordinare subito.

ATTENZIONE! Spediamo tutto il pacco completo di tutti gli articoli sopra indicati contro invio anticipato di sole L. 32.000, senza materasso. Compresso il materasso L. 35.000

Siamo tanto sicuri della qualità, che ci impegniamo di restituire la somma ai non soddisfatti (non ve ne saranno)

Ad ogni pacco è unito un REGALO UTILE
Inoltre, e questo è l'importante, passando subito l'ordinazione, riceverete nel pacco una Circolare con la quale potrete ottenere GRATIS a scelta - con una facilissima collaborazione - uno

SPLENDIDO REGALO DI VALORE

Prima che gli articoli vadano esauriti inviate subito i vostri ordini alla antica

CASABIANCO RAD.
MONCALVO 55 - TORINO

Cercansi Agenti, Produttori o Produttrici ogni località

NON SI ATTACCA NON SPORCA

OVATTI CHE GENERA CALORE

IN TUTTO IL MONDO GUARISCE

RAFFREDDORI DI PETTO - TOSSI

DOLORI DI SCHIENA - INFLUENZA

REUMATISMI - NEURALGIE . . .

THERMOGENE



COL

LIEVITO ALSAZIANO

IL DOLCE PIU' SANO

STABILIMENTO MOENCH-MILANO - VIALE UMBRIA 40

STAZIONI PRIME 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7.10 «Buongiorno». — 7.18 Musiche del buongiorno. — 7.54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8.10-8.20 Per la donna: «La fiera delle vanità», a cura di Vanessa. (FIRENZE I: 8.20-8.25 Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.20-8.30 Notiziario). — 11 Dal repertorio fonografico. — 11.30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) «Nonna Quercia e babbo Castagno», radioscena di Rina Breda Paltrinieri. — 11.55 Radio Naja (per la Marina). (BOLZANO: 11.55 Valzer, polke e mazurke - 12.15-12.56 Programma tedesco). — 12.20 «Ascoltate questa sera...». — 12.25 «Questi giovani». — 12.25-12.35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiziario. «Sponda dorica» - CATANIA e PALERMO: Notiziario 12.35 Musica leggera e canzoni - BOLOGNA I: 12.40-12.56 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borsa di Roma). — 12.56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 KRAMER

e la sua orchestra. Cantano: Meme Bianchi, Natalino Otto e Vittorio Paltrinieri.

Roy-Eldridge: Fischmarkt; Biri-Mascheroni: Addormentarsi così; Giacobetti-Kramer: Ba ba di; Selyna: La luna e sei soldi; Testoni-Tinturini: Tutti pizzicato; Youmans: Tè per due; Angiolucci-Righi: Circa le nove; Testoni-Kramer: Ambrogio Tremolada; Frati-Raimondo: Sogni perduti; Castello: La-la-la.

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza.

14.40 Canzoni di tutti i paesi. Cantano John Garson, Giovanni Rose of traites; Slezczinski: Vienna Vienna; Ignato: Fantasia magiara.

14.54 «Films» visti da Alberto Moravia.

15 Segnale orario. Giornale radio.

Bollettino meteorologico.

15.14 «Finestra sul mondo».

15.35-15.50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - NAPOLI I: Crociera di Napoli e del Mezzogiorno. Rassegna del teatro, di Ernesto Grassi, GENOVA I - SAN REMO: 19.55-17 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 — «POMERIGGIO LETTERARIO»

Aldous Huxley presentato da Fabio Della Seta.

18 — Per i ragazzi: «Malno», l'elfante del Re», storia quasi vera di R. Zanuttini.

18.30 DANZE ANTICHE E MODERNE

presentate da Cesare Valabrega.

19.35 «Università Internazionale Guglielmo Marconi». Prof. Mario Luzzatti: «Notiziario chimico».

19.50 FRANCESCO FERRARI

e la sua orchestra. Cantano: Brenda Giol, Narciso Parigi e Pino De Fazio.

Stene-Pinchi: Fatti un nodo al fazzoletto; Ripamonti-Da Roveda: Baia samba; Ferrarini-Nisa: Sotto gli alberi; Cherubini-Pagano: Serenata al tramonto; Bassi-Testoni: Non è per me; Sinar-Larici: Il valzer del bicchiere; Rivo: Di Ceglie-Pinchi: Anna, Carla, Lilla; Bassi-Beener Junction.

PALERMO - CATANIA: Notiziario. Attualità. Canoni.

20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

21 — «QUELL'UOM

DAL FIERO ASPETTO»

Rivista di Vittorio Metz

Compagnia del Teatro Comico

Musicale di Radio Roma

Orchestra diretta da Mario Vallini

Regia di Nino Meloni.

21.45 NELLO SEGRINI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Silvana Fiorelli, Leda Velli, Paolo Sardisco, Aldo Alvi.

Jabot-Larici: La cuca cuca; Velani-Galdieri: Ti chiami amore; Redi-Testoni: Don Ramon; D'Anzi: Stassera canto; Siam-Martelli: Amoria; Ruliz-Testoni: Cuvanto le gusta; Pintadici-Bezzi: La canzone della Vespia; Pittoni-Pinchi: Sen va el Caiman; Segurini-Morbelli: Cuore in vacanza.

22.20 L'OROLOGIO

Radiodramma di GUIDO LEONI

Compagnia di prosa di Radio Roma

Personaggi ed interpreti:

Renato — Ubaldo Lay

Venditore di orologi — Gino Pestelli

Voce orologio (tempo) — Valerio degli Abbatì

Silvana — Gemma Griarotti

Medico — Franco Becci

Prima voce femminile — Adriana Parrella

Prima voce maschile — Andrea Costa

Seconda voce femminile — Anna di Meo

Seconda voce maschile — Giotto Tempestini

Giovanna — La Curia

Generale — Silvio Rizzo

Eccellenza — Franco Becci

Colonnello — Angelo Calabrese

Capitano — Gino Pestelli

Tenente — Riccardo Cucciolli

Primo soldato — Italo Carelli

Secondo soldato — Eligio Croce

Commendatore — Angelo Calabrese

Regia di Anton Giulio Majano.

23,10 «Oggi al Parlamento».

Giornale radio.

23.30 «La Bacchetta d'Oro Pezzoli 1948». Dal Dancing Principe di Torino. Orchestra Casaroli. (Ditta G. B. Pezzoli di Padova).

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

20,36 - RETE AZZURRA

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA

FRANZ ANDRÉ

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 SELEZIONE DI OPERETTE

Orchestra diretta da Leone Gentili.

13.40 Cronache teatrali.

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio.

Bollettino meteorologico.

14.12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.

14.18-14.45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - GENOVA II - TORINO II: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario e notizie sportive. Edili di... - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. Rassegna regionale dello sport - UDINE I - VENEZIA I - LIGURIA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova. MESSINA - ROMA II - BARI II - NAPOLI II: Complessi americani. Orchestra di Bob Crosby: Bandie Huggart; a South Rampart Street Parade. Orchestra di Cab Calloway con Lena Horne; Williams: «There's no two ways about love». Orchestra di Eskine Butterfield: Butterfield: «Lighthouse». Wood Herman e la sua orchestra: Columbo Robin: «Prisoner of love»; Holmes-Smith: «Love me a little little»; Bob Crosby e la sua orchestra: Armstrong: «Struttin' with some barbeque». ROMA II: 14.35-14.45 «Il fiante magico», di G. Vigolo - VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — MUSICA OPERISTICA E SINFONICA

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico.

Addinsell: Concerto di Varsavia; Claret: L'Arlesiano, lamento di Federico; Puccini: Turandot. «Signore ascolta»; Massenet: Manon, «Ah, d'espier visien»; Gounod: Faust, valzer dell'opera.

17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca.

17.45 Album di canzoni. Canta Enrico Gentile. Al pianoforte: Giorgio Fabor.

Barzizza-Morbelli: L'ora dei sogni; Gentili-Martelli: La prima canzone; R. Torneili di successo al pianoforte; Fabor-Pacchi: Le ragazze come te; Di Ceglie-Pepotti: Sorridendo ti saluto.

18 — CONCERTO della violinista Anna Paggiotti e della pianista Tullia Paggiotti.

Respighi: Sonate in si minore per v.o. solo e pianoforte; a) Concerto; b) Andante espressivo; c) Passacaglia.

18.30 «LA DEA DELLA VERITA'»

Radiocommedia di Olo M. Miljevic

Compagnia di Prosa di Firenze

Personaggi e interpreti:

Colonnello Mac Milton — Giovanni Cimara

Grace, sua moglie — Isa Bellini

Lord Swinterton — Italia Parodi; Tenente Charles Coli, Ottavio Fasfani; Rogers — Gianni Pietrasanta; Cameriere del Colonnello — Corrado De Cristoforo; Cameriere di Swinterton — Renato Cini

Regia di Silvio Gigli

BOLZANO: 18.30-20 Riti e ritorni dell'Anno.

rica latina. Programma in lingua tedesca.

19.15 Cronache della produzione.

19.25 Riti in voga.

Herb-De Torres: La strada; Hearle-Hagen: Harlem notturno; Vigevali-Ciocca: Baciare baciare baciare; Giacomazzi: Jubilee; Berrios-Martins: Cue Cue.

19.40 «La voce dei lavoratori».

20 Segnale orario. Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

20.32 Un disco.

20.36 Dal «Belgische Nationaal Instituut Voor Radio», di Bruxelles

CONCERTO SINFONICO

diretto da FRANZ ANDRÉ

Parte prima - Brahms: Quarta sinfonia in mi min. op. 98; a) Allegro con troppo, b) Andante moderato; c) Allegro giocoso; d) Allegro energico e appassionato (tema con variazioni).

Parte seconda - Beethoven: Ma mère l'Oye, pezzi infantili; a) Pavane de la Belle au bois dormant; b) Petit Poucet; c) L'air des enfants; d) Les entretiens de la Belle et de la Bête; e) Le Jardin féerique; f) Honegger: Horace victorieux.

Orchestra della Belgische Nationaal

Radio Omroep.

Nell'intervallo: Raffaele Carrieri:

«Milano d'oggi».

22.10 MUSICHE BRILLANTI

eseguite dall'orchestra diretta da

Ernesto Nicelli. Cantano: Ebe De

Paulis e Italo Juli.

Rose: Archi in vacanza; Vargas-Fil-

ibello: Adios my amor; Lehar: Ro-

manza dall'opera «Eva»; Dostal:

Blues fantasy; Romelli-Corci: Suo-

na ancor tiziano; Buechi: Alpeare;

Abel-Martelli: Dopo di te; Sarasate:

Zingareschi.

22.40 ANGELINI

e la sua orchestra.

23,10 «Oggi al Parlamento».

Giornale radio.

23.30 «La Bacchetta d'Oro Pezzoli

1948». Dal Dancing Principe

di Torino. Orchestra Casaroli (Ditta

G. B. Pezzoli di Padova).

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte»

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da

pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,30 Segnale. Giornale. 7,35-8 Musiche. 11,30 Antologia sinfonica. 12,10 Granbattaglia oggi. 12,20 Giostra melodica. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Kramer e la sua orchestra. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,30 La voce di Londra; indi Listino borsa. 17,30 Te danzante. 18 Concerto della violinista Anna Paggiotti e della pianista Tullia Paggiotti. 18,30 La voce dell'America. 19 Canzoni napoletane. 19,15 Radiofunetti. «Capitan Fracassa» 6ª puntata. 19,45 Ritratti allegri. 20 Segnale orario. Giornale radio; indi Attualità. 20,30 Orchestra Melodica dir. da Guido Cergoli. Si va al cinema. 21,15 Un paleo all'opera. 22,15 Conversazione. 22,40 Angelini e la sua orchestra. 23,10 Giornale radio. 23,25 Luci tenui.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20 Per la donna: «La fiera delle vanità». 11 Dal repertorio fonografico. 11,30 La Radio per le scuole elementari superiori. 11,55 Radio Naja (Marina). 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Kramer e la sua orchestra. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Orchestra Citta diretta da Pippo Barzizza. 14,40 Canta John Garson. 14,55 «Films» visti da Alberto Moravia. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. «Questa sera ascolterete...». 15,14-15,35 «Finestra sul mondo». 18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Concerto Sinfonico Vocale. 19,40 Angelini e la sua orchestra. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Programma Citta. 21,15 «Il nostro viaggio»; tre atti di Gherardo Gherardi, a cura di Lino Girau. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale Radio. 23,30 Club notturno.

Siete calvi? Perdete capelli?



Fateli ricercare senza potate né medicamenti. Se tutto sperimentate non pentiretevi.

ACQUA MAGICA KINOL

ridona ai capelli il primitivo colore senza tinture nocive. Chiedete subito opuscolo gratis KINOL - Piazza di Trevi N. 86 - Roma

CON UNA CURA ORALE O IPODERMICA DI FOSFOIODARSIN SIMONI

Rinforzate l'organismo indebolito dal lavoro, dallo studio e da malattie ATTENTI ALLE IMITAZIONI Lab. G. SIMONI - Padova

La tecnica del laccio in pelle
FELSINEA
DONA SOQUISITA ELEGANZA
ALLA CALZATURA
HA DURATA PIU' DELLA SCARPA
RIPRISTINATA VIA TOLICANA 80 BOLOGNA

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Dischi. 20,15 Rassegna radiofonica. 21 Notiziario. 21,30 Varietà. 22,30 Charly Raymond e il teatro nella Svizzera romanda. 23 Dischi. 23,45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

18,30 Canto Allez. 19,30 Musica riprodotta. 19,45 Concerto. 20 Oscar Strauss: «Il soldato di cioccolato», opera in tre atti e quattro quadri. 22 Notiziario. 22,15 Concerto di musica da camera. 22,50 Una pagina di Schubert per pianoforte a quattro mani. 22,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Musica riprodotta. 20 Notiziario. 20,30 Arrigo Boito: «Mefistofele», opera in due parti. 22,30 Notiziario. 22,45 Francis Carco: «Julia Laforgue». 23,15 Musica riprodotta.

PROGRAMMA PARIGINO

19,45 L'irregolare drammatica: «Street Scene». 19,50 Notiziario. 20,15 La vedetta sospesa. 20,20 Parata radiofonica. 21,00 Tribuna parigina. 22 La centrale della canzone. 22,30 Musica da ballo riprodotta.

MONTECARLO

19,15 Canzon. 19,30 Notiziario. 19,45 Peter Kraemer e la sua orchestra. 20 Cabaret. 20,30 La serata della signora e la famiglia modernizzata. 20,45 Alla rivista. 21,55 I classici della musica americana. 22,50 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Notiziario. 19,30 Segnali. 1. Lehtenaur. 2. Il Pastore sulla roccia. 20 Orchestra leggera diretta da Michael Krein. 20,30 Viaggio musicale. 21,30 Orchestra da ballo diretta da Stanley Black. 22 Notiziario. 22,30 Rivista. 23 Concerto del pianista Dimi Ladatti. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiz.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Rivista. 21 «Guida alla musica». (Concerto diretto da John Barbirolli). 1. Weber: Il Frasco Cacciato, ouverture; 2. R. Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico. 22 Parata di musica. 23 Notiziario. 23,15 Gerardo e la sua orchestra. 24 Paula Green e il Duo pianistico Hamish Mungie e Tanny Nelson. 0,15 L'orchestra d'archi Charles Stadwell e il soprano Pamela Petis. 0,55 Notiziario.

PROGRAMMA DUE CORTE

3,15 Viaggio musicale. 4,15 Orchestra leggera. 5,30 Musica preferita. 7,15 Concerto del violinista Antonio Brosa e della pianista Kathleen Long. 7,45 Canza Anna Sforza. 8,15 Rivista. 10,30 Dischi recenti. 11,30 800 Icaro e la sua orchestra. 12,15 Manovani e la sua orchestra. 13,15 Club del jazz. 14,15 Concerto diretto da Ian Whyte. 17,30 Canza si burlano Hans Hotter. 18,30 La voce del violino. 19,30 Concerto diretto da Constant Lambert. 20,30 Rivista. 22 Duo pianistico Geraldine e Mary Peppin. 1,15 Concerto del violinista Antonio Brosa e della pianista Kathleen Long.

SVIZZERA

BERNESEUNSTER

18 Musiche da film di Walt Disney. 18,30 Musica leggera. 19,10 Chiara del mondo. 19,30 Notizie. 20 Chiosso: Capriccio italiano. 20,15 «Alla tavola rotonda», problemi di attualità. 21 Puraia Hilde Hilt. 21,35 Varsa. 21,50 Musica orala. 22 Notizie. 22,05 Musiche da camera. 22,45-23 Una sala di Andersen.

MONTE CENERI

19,15 Notiziario. 19,25 Musica per voi. 19,45 Il Quotidiano. 20 Eugenio Molinari: «Franz Schubert», programma commemorativo. 21 Concerto diretto da Leopoldo Casella, con la partecipazione del violinista Antonio Scroscup. 1. Bach: Concerto in mi maggiore; 2. Vivaldi: Concerto in la minore; 2,20 Cantati della terra e del mare. 22 Melodie e ritmi americani. 22,15 Notiziario. 22,20 Armonie d'arabi. 22,30 Jazz autentico. 22,55 Serenata.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,25 La voce del mondo. 19,40 Complesso d'archi. 19,45-20 Jean Garabourx d'Angelo di Bellus, un atto. 21 Melodie francesi. 1. Barel: Cinque melodie popolari greche; 2. Barel: Kadis; 3. Poulenc: Baulitza. 21,20 Concerto a musica da camera. 22,15 La donna e i tempi attuali. 22,30 Notiziario. 22,35 Cronaca delle istituzioni internazionali.

DODICESIMO ELENCO DEI

VINCITORI

del 2° GRANDE CONCORSO CINZANINO CAPSULA GIALLA

attenzione: I «VINCITORI» sottoelencati sono i fortunati consumatori di un Cinzanino del Grande Concorso. Nella sua CAPSULA GIALLA hanno trovato un buono recante scritto il premio che è stato loro senz'altro consegnato dalla s. a. F. CINZANO & C. S. TORINO - Palazzo Cinzano.

CUCINE A GAS TRIPLEX: Genovesi Berto, corso Italia 4, Bordighera - Magherini B., via Calzavoli 57 r, Firenze - WATT RADIO: Brigida Gaetana, Palazzo di Città 57, Bari - BORSETTE PER SIGNORA: Caretta Achille, trattoria, Corno (Brescia) - CALZE NYLON SOBRERO EST: Primevise Mario, via Curtatone 14, Milano - Santagiustina Lucia, via Trento 26/18 Genova - Rendi Bruna, Piazza Lido di Pegli 2/4, Genova - Anita Rodolfo, via Enrico Toti 3/30, Genova - Tarcani Ermanno, via Albano 21/18, Genova - Mezzotto Giuseppe, via Imperio 5, Bologna - Purni Giovanni, via Albano 57, Origgio (Varese) - Schiatti Silvio, via Gabimella 11, Legnano - Bonco Adrie, via Giulio 4, Torino - Valentini Cesare, Velletri (Roma) - SERVIZI DA CAFFE: Ballo Enrico, via Belfiore 18, Rovigo - Finetti Romeo, via Gramsci 3, Fiorenzuola d'Adda - Montanari Rosanna, via Pier Traversari 7, Ravenna - Delogu Vincenza, Poggio S. Matteo 1, Bioggio (Bari) - Gandolfo Carmela, piazza Divertimenti, Vigevano - Todero Giovanni, via Gal. Alesi 13, Milano - De Luca Ilse, via L. da Vinci 1, Bolzano - Rubini Giovanni, S. Barnaba 3129, Venezia - Sacchetti Maria, Colonnaccio 3, Pesaro - Zucchetto Alberino, via Baracca 1, Mestre - Pesce Elio, via Malvasia 34, Bologna - Sacchi Beppe, via Civinini 25, Roma - Bertoli Lidio, S. Croce sull'Arno (Pisa) - Guazzieri Adriana, S. Marina 6020 Venezia - Pelloni Arturo, via Moderna 21, Vignola (Modena).

SECONDO ELENCO DEL 3° CONCORSO CINZANINO

IMPERMEABILI S. GIORGIO: Valenzano Franco, via Stelioni 11, Torino - BORSETTE PER SIGNORA: Redogalli Sandro, Borgo S. Apostoli 13, Firenze - Cavalieri Pietro, via dell'Istria 36, Trieste - CALZE NYLON SOBRERO EST: Soriano Lorenzo, via Roma 134, Napoli - Maselli Francesco, via Monte Bianco 40, Milano - Vitelli Anna, Posillipo 239, Napoli - Maselli Natale, S. Pietro di Casale (Bologna) - Peroni Eraldo, Scuola Art., Bracciano - Verza Antonio, via Angeli 1, Rovigo - Malone Remigio, via Posillipo 255, Napoli - Di Giallorenzo Marcello, Albergo Corona, Domodossola - Rosselli Umberto, Lungotevere Prati 17, Roma - Bartoli Alfredo, S. Emilio alle Grotte, Ascoli Piceno - SERVIZI DA CAFFE: Chiaruttini Rita, via Roma 336, S. Giorgio di Nogaro (Udine) - Ottaviani Oratio, via Q. Sella 20, Roma - Tonelli Matteo, via Santa Giulia 33, Torino - Da Toma Vincenzo, via Borgo Piave 46, Belluno - Boccardi Ernesto, via Fretelli Ruffini 10, Milano - Baldini Elsa, via Roberto De Visiani 84, Padova - Gargiulo Bianca, via Crispi 46, Napoli - Pistiglia Antonio, via Arenaccio 99, Napoli.

CINZANINO
A richiesta si spediscono i bollettini delle estrazioni avvenute il 15 giugno, il 31 agosto ed il 30 ottobre 1948

UN LIBRO INDISPENSABILE

NARDO LEONELLI

LA RETTA PRONUNCIA ITALIANA

5ª Edizione - 500 migliaia

È un «METODO FACILE», per imparare a parlar BENE

INDISPENSABILE agli avvocati, ai professionisti, agli insegnanti, agli studenti, agli oratori, ai conferenzieri, agli attori, ai cantanti, ai filodrammatici e a chiunque voglia avere

SUCCESSO NELLA VITA

Il volume di oltre 200 pagine, conglia - oltre il «Metodo» - 12 tavole schematiche e un praticissimo prontuario di «Avviare viaggio di L. 500 alla Casa Editrice E.L.S.A. - Sez. R. - Via Cerna 40 - Milano oppure versare su C.C. Postale 5/416. Contro assegno lire 20 in più.

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,18 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10-8,20 Per la donna: «Nel mondo della moda». di G. Rovatti; «Consigli di bellezza», di Giuseppina Cozzi. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo). — 11 Dal repertorio fotografico. — 11,30 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: a) «Paolo Uccello», di Oscar Cappelli (commento e sceneggiatura della poesia di G. Pascoli); b) Radiogiornale «Centofinestre». — 12 Musiche di Chopin. (BOLZANO: 12 Trasmissione in lingua ladina. - 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,35 Musica leggera e canzoni. 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiziario marchigiano. Orizzonte sportivo. - BARI I: «Uomini e fatti di Puglia» - CATANIA - PALERMO: Notiziario. - FIRENZE I: «Panorama». - GENOVA I - SAN REMO: Conversazione. - MILANO I: «Oggi a...». - NAPOLI I: Tipi e costumi napoletani, di Eduardo Nicolardi. - TORINO I: «Facciamo il punto su...». - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema. - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Conversazione. Notiziario). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 LUNGO IL VIALE DEI RICORDI.
(Borletti).

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — BALLABILI E CANZONI

Testoni-Rossi: Di giorno in giorno; Brigada-Danza: Amore e susing; Sigmund-Russell: Balneari; Glocabetti-Mari: Oggi ho visto un leon; Giuliana-Garlini-Giovannini: Canto del mare; Fassino-Nico: Chi saprà potermi bene; Rastelli-Olivieri: Piazza della Scala; Conti-Sacchi: Musica d'amor; Mascheroni-Testoni: Trinità; Pellì: Ti dirò; Fielos: Managua Nicaragua; Kramer-Glocabetti: Stanotte; Schiavini-Testoni: Musica in piazza; Netti-Febor: Lasciami; Redi: Notte di Venezia; Fanciulli: Maria di Cefalù.
(Messaggerie musicali).

14,50 «Chi è di scena», cronache del teatro drammatico a cura di Silvio D'Amico.

15 Segnale orario.
Giornale radio.
Bollettino meteorologico.

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,45 Notiziario locale. Eventuale musica leggera.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - ANCONA - BOLOGNA I: Considerazioni sportive. CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. GENOVA I - SAN REMO: Movimento del porto. NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Problemi napoletani e del Mezzogiorno.

SOLO STAZIONI PRIME

15,45 FONTE VIVA
Canti satirici
a cura di Giorgio Nataletti.

16,05 CANZONI
eseguite da Angelini
e la sua orchestra.

16,45-17 TONI LENZI al pianoforte.
Coquatrix: Clopen clopen; Barizza: Grigio è il cielo; Lenzi: Ricordando un motivo; Mascheroni: La storia di tutti.

RETE ROSSA
17 — Dall'Aula Magna dell'Università di Roma:

Prima parte del
CONCERTO SINFONICO
organizzato dall'Istituto
Universitario dei Concerti
direttore

FERNANDO PREVITALI
Monteverdi: Siroe e ritornelli, dall'Orfeo; Mozart: Sinfonia in do maggiore (K. 355) (Jupiter); a) Allegro vivace, b) Andante cantabile, c) Minuetto, d) Allegro molto.
Orchestra da Camera
di Radio Roma.

18,15 Piccola Stagione Lirica
della RAI:
NOTTURNO ROMANTICO
Opera in un atto e due quadri
di Arturo Rossato

Musica di
RICCARDO PICK-MANGIAGALLI
Personaggi e interpreti:
Il conte Aurelio Fadda Aldo Bertocci
La contessina Elisa - Rossana Careri
Donna Clotilde - Rina Corsi
Il conte Zeno - Renato Capechi
Un maggiordomo - Aldo Corelli
Orchestra lirica di Radio Torino
diretta da Tito Petralia

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi.
ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo con l'orchestra di Venz Lopez.

19,54 NELLO SEGUINI
E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Saba Caroli, Giocanda Fedeli, Aldo Alvi, Paolo Sardisco, Taccani-Cavezzi: Miguena la Tora; Mascheroni: Lontano; Maccari-Poldo: Non non t'amo; Tom Burki: Mezzo matto; Talvacchia-Mari: Dove sei primo amor; Redi-Galdieri: Giorni felici; Falconata-Cherubini: Poloma negra.
PALERMO - CATANIA: Notiziario. Attualità.

20,30 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

21 — MUSICHE E CANZONI
di successo
Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barizzza
Cantano: Elio Lotito, Elena Beltrami, Ariadante Dalla, Lidia Martorana e i Radio Boys
Mobiglia: Accendino la candela; Innocenzi: Non andrà sempre così; D'Anzi: Nima nanna; Ravasi: La classe degli angeli; Filippini: Non mi destar; Fragnoli: L'ora; Ericson: Barizza: Sei venuto per me; Richmond: Circo Rataplan; D'Arena: Il mio amore; Oliviero: Non conosco Napoli.
(Ebano).

21,40 Rubrica giornalistica.

22,10 PIERROT NERO
Sintesi dell'opera in tre atti
di Karl Hajos
Orchestra diretta da Leone Gentili
Regie di Tito Angelitti
Dopo l'opera: Musica da ballo.

23,10 «Oggi al Parlamento».
Giornale radio.
Estrazioni del Lotto.

23,35 Musica da ballo.

24 Segnale orario.
Ultime notizie.

0,05 Dettatura delle previsioni
0,10-0,15 (Per le stazioni seconde):
«Buonanotte».

SOLO STAZIONI PRIME

0,10 Musica da ballo.
0,55-1 «Buonanotte».

17 - RETE AZZURRA

TEATRO POPOLARE

SPETTRI

TRE ATTI

DI ENRICO IBSEN

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 CONCERTO CORA
con Gorni Kramer
e la sua orchestra

Canzoni: Tone Cagelli, Natalino Ottano, V. Paltinieri e Teddy Reno. Gillespie: Oop-pop a-d; Glocabetti-Righi: Ti comprerò un sogno; Deani-Beul: Dopo la pioggia; Blichstein: Ti voglio dire; Rogers: Lovers; Ardore: I'm a day by day; Glocabetti-Kramer: Ostreggheta che puteia; Casey: Sweet Georgia Brown.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio.

Bollettino meteorologico.

14,12 Borsa coloni di New York.

14,18 Trasmissioni locali - Eventuale musica leggera.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario - MILANO I: Notiziario. Bussaga sperta - GENOVA II: Notiziario interregionale - TORINO I: Notiziario. Musica leggera e canzoni - UDINE - VENEZIA I - VIBRONA: Notiziario. Poeti, neri: «Barbari» illustrato e letto da Diego Valeri.

14,30 MUSICA SINFONICA

Brahms: Danze ungheresi n. 17, n. 20, n. 21; Rimsky Korsakof: Capriccio spagnolo, balletto: a) Alborede, b) Variazioni, c) Gypsy, scena e danza, d) Fantasia austriaca; Bolzoni: Minuetto in si maggiore; Musorgsky: Danza persiana, da «Khovanchina»; Ciaikovsky: Suite, dal balletto «Lo schiaccianoci»; Elgar (arr. Wood): La canzone del pastore Rossini (trascrizione Britten); Sorreés musicales: a) Mercia, b) Canzonetta, c) Tirolese, d) Bolero, e) Tarantella; Chopin: Le stitidi: a) Preludio e Notturno, b) Mazurca, c) Valzer e Finale; Chabrier: España.

SOLO STAZIONI PRIME

15,45 FONTE VIVA
canti satirici
a cura di Giorgio Nataletti

16,05 CANZONI
eseguite da Angelini
e la sua orchestra.

16,45-17 TONY LENZI al pianoforte
VENEZIA I - UDINE: 16,45-17 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

RETE AZZURRA

Teatro popolare:

SPETTRI

Dramma in tre atti

di ENRICO IBSEN

interpretato dalla Compagnia

di Renzo Ricci

Personaggi ed interpreti:

Elena Alving - Eva Magni

Oswaldo Alving - Renzo Ricci

Il pastore Menders - Giulio Oppi

Engstrand, Isabella - Giorgio Piamonti

Reg. na Engstrand, cameriera - Lia Angelici

18,30

CANZONI E RITMI ITALIANI

Francesco Ferrari

e la sua orchestra

Cantano: Della Azzarri, Alberto Re, di, Narciso Parigi e Pino De Fazio. Balocco-Cortesi: Il valzer del paggio; Prestia-Giannantonio: Il mio cuore ha scritto; Panzuti-Pinehi: Hanno rubato il Duomo; Impallomeni-Glocabetti: Se tu mi dici no; Luttazzi: L'americo parte; Tonigaglia-Morbelli: Paga paga; Alisani-Da Rovere: Delusione; Ferrari: Continuamente; Fragnoli-Larici: I pompieri di Viggià; Tucci-Vernola: M'incogna sei tu; Innocenti-Rivi: L'amore sotto la luna; Capellari-Stegni: A passeggio senza di te.

Nell'interv. (19-19,15): Radiosport.

BOLZANO: 19-20 Programma in lingua tedesca.

19,30 Per gli uomini d'affari.

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi.

BARI II - BOLOGNA II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: Musica da ballo con l'orchestra di Vincent Lopez. Oris: «One two and three»; Lario: «Some old serenade»; Skiler: «She don't mbe a sound»; Norbati: «Pregun»; Spodile: «Seguire»; Rodriguez: «La multa rumbera».

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

20,32 Stagione lirica autunnale

della RAI:

PELLEAS

ET MËLISANDE

Opera in cinque atti e dodici quadri

Poema di Maeterlinck

Musica di CLAUDIO DEBUSSY

Personaggi e interpreti:

Pelleas, [petits fils] Camille Maurane

Gould, d'Arckel (Joë Bechmans

Arkel, roi d'Allemunde

Un médecin - Sergio Nicolai

Mélisande - Maria Branzé

Le petit Yniold - Maria Vernole

Gould, mère de Pelleas et Gou-

laud - Maria Teresa Massa Ferrero

Maestro concertatore e direttore

d'orchestra: Fernando Previtali

Maestro del coro:

Gaetano Riccitelli

Negli intervalli: 1. Aldo Bazzarri:

«Napoli protagonista»; 2. Carlo E-

milio Gadda: «Case mal costruite».

Dopo l'opera: «Oggi al Parla-

mento». Giornale radio. Estrazioni del

Lotto.

0,05 Dettatura delle previsioni del

tempo per la navigazione da pesca e

da cabotaggio.

(0,10-0,15 Per stazioni seconde:

«Buonanotte»).

SOLO STAZIONI PRIME

0,10 Musica da ballo.

0,55-1 «Buonanotte».

Autonomie

TRIESTE

7,15 Calendario, 7,30 Segnale orario. Giornale radio, 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Solisti alla ribalta. 12,10 Giostra melodica. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Concerto Cora - Kramer e la sua orchestra. 13,55 Giochi musicali. 14 Notizie sportive. 14,10 Rubrica del medico. 14,30 La voce di Londra. 17 Teatro popolare. 18,30 «Notturno romantico», opera in un atto e due quadri. Musica di R. Pick-Mangiagalli. 19,35 Ritmi dell'America latina. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Una domanda imbarazzante. 20,32 «Pelléas et Mélisande», di C. Debussy.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: a) Nel mondo della moda; b) Consigli di bellezza. 8,20-8,35 Culto Avventista. 11 Dal repertorio fonografico. 11,30 La Radio per le scuole medie inferiori. 12 Musica di Gounod. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 «Lungo il viale dei ricordi». 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Ballabò e canzoni. 14,50 Tondo e corsivo. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. «Finestra sul mondo». 18,55 Movimento porti dell'isola. 19 Moti-va da riviste e operette. 19,35 Estrazioni del Lotto. 19,40 Canzoni. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 21 Teatro dialettale. 21,30 Complesso jazz. 22 Canzoni luguresi eseguite dal soprano Ina Sini Tanda e dal chitarrista Totio Scapo. 22,20 Pippo Barzizza e la sua orchestra. 22,55 Orchestra d'archi. 23,10 Oggi al parlamento. Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23,35 Club notturno. Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Dischi. 20 Musica-Hall. 21 Notiziario. 21,30 Hennequin e Mithell: «Lo scompimento per agitare sole», in tre atti. 23,30 Musica da ballo riprodotta. 24,55 Notiziario. 24 Musica da ballo riprodotta.

BELGIO

BRUXELLES

19 Concerto del violonista Roger Vandepitte - 1. «Lolomay»; Sereña; 2. Brucia; Melopée; 3. Ravel; Pizzo in forma di balneario; 4. Fauré; Berceuse. 19,45 Notiziario. 20 Concerto della Banda dell'Aeronautica diretto dal tenente Mestrez; Paris Prima. 20,30 Canzoni (d'archi). 21 Concerto della Banda dell'Aeronautica diretto dal tenente Mestrez; Paris Secunda. 21,30 Musica per harmonica. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Musica sinfonica riprodotta - 1. Parry; Variazioni sinfoniche; 2. Howells; Minuetto di Puck; 3. Gio. Cristoforo Bach; Sinfonia in si bemolla maggiore. 23,30 Musica da ballo riprodotta.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Armand Bernard e la sua orchestra. 20 Notiziario. 20,30 Teatro: «Il frutto proibito», adattamento radiofonico di J. M. Rivet e Justine Grifin. 22,30 L'arte e la vita. 23 Musica da camera; Schumann; Fantasia op. 17, interpretata da Jean-Claude Bagel. 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18,45 «Gente che ride», fantasia. 19 Parole incantate. 19,15 Dischi vari di Lucie Marzani. 19,30 Notiziario. 20,05 Varied. 20,35 La Ridda della Onda. 21,40 Tribuna parigina. 22 Cabaret d'ambasciata. 22,55 «Paris Extra-Dry», rivista.

MONTECARLO

19,15 Canzon. 19,45 José Lucchesi e la sua orchestra. 20 Lo schermo sonoro, con Giletta Nadia. 20,30 La serata della signora e la favola modernizzata. 20,45 Le rose della vita. 21,45 Notiziario. 21,59 Selezione di opere di Oscar Strauss.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,25 Harry Davidson e la sua orchestra. Cantata Joan Howe. 20,45 La settimana a Westminster. 21 Music-Hall. 22 Notiziario. 20,20 Teatro. 22 Notiziario. 23,45 I presbiteri della sera. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Musica da ballo d'altri tempi interpretata dall'orchestra Sydney Thompson. 21,15 Album di musica familiare. 22 Cantano Sydney Burdell e i Buoni Om-pugni. 22,30 Sandy Macpherson all'organo da teatro. 23 Notiziario. 23,15 Edmund Ross e la sua Banda Rumà e Paul Adam e la sua Musica di Mayfair. Cantata Jean Carall.

PROGRAMMA ONDE CORTE

4,15 Facciamo un po' di musica! 5,15 Rivista. 6 Concerto diretto da Charles Groves, con la partecipazione del pianista Donald Hargreaves. 6,45 Musica preferita. 7,35 Musica riprodotta. 8,15 Club del Jazz. 9,45 Club del Jazz. 11,30 Buzzy May e la sua orchestra. 12,15 Duo pianistico Kathleen Cooper e Dorothea Vincent. 12,30 Rivista. 13,15 Billy Mayer e la sua musica. 13,30 Rivista. 14,45 Orchestra sinfonica dell'Argento di Roma (dischi). 14,45 Sandy Macpherson al l'organo da teatro. 17,30 Musica orchestrale riprodotta. 19,30 Rivista ITMA; 20,15 Ricordi musicali. 22,15 Serate all'opera. 22,45 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo.

SVIZZERA

BERNOMUNSTER

17,50 Orchestra Cedric Dumont. 18,20 Cani di marina. 18,40 Conversazione su argomento giuridico. 19 Carillon delle Chiese di Zurigo. 19,10 Saluto musicale agli svizzeri all'estero. 19,30 Notizie. 20 Concerto pubblico dello Studio di Zurigo. 22 Notizie.

MONTE CENERI

19,15 Notiziario. 19,25 Musica per voi. 19,45 Il Quotidiano. 20 Musica operistica. 20,30 Peter H. H. Koloski e i «Domini sperati» una storia». 21 (Gastkowski): Sinfonia patetica. 22,15 Notiziario. 22,20 «Al Ragno d'Oro», cabaret internazionale. 23,10 «Accade...». 23,15 Ballo di canzonette italiane. 22,45 Fantastico al pianoforte. 23,55 Ultima serata.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,45 Orchestra Jack Hélian. 20,30 George Lowther: «How va il filonati?», zona radiofonica. 21 Ricordi di un colpo di noel. 21,25 Albert Videlie: «Vivere!», film radiofonico.

Ascoltate tutti i sabati alle ore 21

i quaranta minuti dell'Ebano

musiche e canzoni di successo - Orchestra diretta da PIPPO BARZIZZA



Signora!
C'È UN MILIONE IN UN ROSSETTO!

1.000.000
RICORDATE!

Incantesimo
il rosso che può farvi milionaria

Tutti i Rossi e Ricambi Incantesimo concorrono a centinale di premi mensili e al premio finale di un milione.

DIADERMINA

«Volete chinare bene la vostra giunghia?»

Spalmatevi di Crema Diadermina prima di andare a letto.

La Diadermina non macchia, non unge, rinfresca, ristora.

LABORATORI C. e G. BONETTI - VIA CONDOTTI 34, MILANO

PROSA

(segue da pag. 9).

L'OROLOGIO

Radiodramma di Guido Leoni - Venerdì, ore 22.20 (Rete Rossa).

L'orologio è uno dei più fedeli compagni dell'uomo. Un compagno vero e vivo, perché ha una vita propria, un organismo vitale, un cuore, eseguire fatto di sottili mentalità, che non ha nulla da invidiare a quello umano. Esso batte all'unisono col nostro sangue e spesso l'uomo controlla le sue pulsazioni sul suo ritmo.

Un orologio che si ferma, è un po' un cuore che viene a mancare tra i vivi, e alcuni vecchi lo ritengono un triste presagio. Specie se questo utile oggetto li ha accompagnati affezionalmente, durante tutta la vita, nel lavoro, nell'amore, nelle speranze e nelle delusioni.

Guido Leoni, crediamo abbia studiato con amore l'importanza e il significato dell'orologio nella vita dell'uomo. Egli ha costruito una storia che potrebbe anche essere vera, una storia dove molti si ritroveranno. La vita di un uomo, che dal momento in cui vi entra un umile orologio da settecento lire, non può più essere evulsa al suo ritmo. E l'uomo vive e muore sul battito dei due cuori.

TEATRO POPOLARE

SPETTRI

Tre atti di Ibsen - Protagonista Renzo Ricci - Sabato, ore 17 (Rete Azzurra).

E' in programma questa settimana, nel Teatro popolare, il più noto fra i drammi di Enrico Ibsen: *Spettri*. Ed è Renzo Ricci e la sua Compagnia, della quale è prima attrice Eva Magni, che la Rai ha chiamato ad interpretarlo. L'interpretazione degli *Spettri* di Ibsen è legata, in Italia, al nome di Ermete Zacconi. Non si può parlare di questa, che è la più popolare fra le opere del grande norvegese, senza parlare di lui. Magari per dire una di quelle cose che egli ha creduto di fare. Discutibile lo è. E' indubbiamente il dramma di Elena Alamy che Ibsen ha inteso portare in primo piano, ma al dramma della madre eroica si è venuto sulla scena sostituendo il dramma di Osvoldo, del figlio che sconta le colpe del padre, colpe che la madre vorrebbe ignorare. E questo perché le sofferenze di Osvoldo non sono raccontate, come quelle di Elena, ma vissute, e con matematica precisione e progressività cliniche. Lo stesso disperato anelito alla luce si tremula nell'angoscioso grido di un inferno esistente. L'interpretazione zacconiana può essere discussa, magari riprovata da chi è persuaso che ha falsato i piani del lavoro, ma fa blocco ed è un blocco talmente vivo e squillante che risuona in tutte le memorie. Ricci, e non si può che lodarlo, non si allontana da quella che è stata l'interpretazione del suo maestro, ma, intelligentemente, si studia di non ricalcare quei segni che le rendono facilmente riconoscibile. Gli si accosta nello spirito, ma vi sovrappone la sua personalità, raggiungendo degli effetti di commozione considerevoli.

La settimana prossima Renzo Ricci tornerà ai microfoni della Rai in compagnia di Eva Magni, per recitarvi alcune scene di opere delle quali è interprete eccellentissimo: scene dell'*Amleto* shakespeariano,

dell'*Enrico IV* di Pirandello, dell'*Asino di Buridano* di De Fiers e Caillavet. Le presenterà agli ascoltatori, illustrandone la vita, le prime esperienze d'arte, le difficoltà superate, le delusioni patite, i successi conquistati, Lucio Ridenti. Sarà insieme un panorama artistico ed un panorama di vita. Questa eccezionale trasmissione, che fa parte del «Pomeriggio teatrale», si effettuerà mercoledì 24, alle ore 17.

PROGRAMMI PER RAGAZZI

MALNOO

L'ELEFANTE DEL RE

di R. Zanuttini - Venerdì, ore 18 (Rete Rossa).

L'autore definisce «quasi vera» la storia di Malnoo, elefante del re, storia che egli racconterà venerdì 19 ai giovanissimi nostri ascoltatori.

Questi veri, cioè veri per approssimazione, che potrebbe essere vera se qualcuno sentisse il bisogno di affermarne l'autenticità. Questo qualcuno potrebbe essere l'autore stesso o quel vescovo italiano missionario che leggì in India, ai piedi dell'Ymaja, si recava di quando in quando a far visita ai prigionieri suoi connazionali.

Durante le soste al campo, intorno ai fuochi delle baracche, il Vescovo raccontava. Raccontava con estrema semplicità, una parola dopo l'altra, senza ricercatezza, senza arte, inconsapevole di narrare fatti straordinari per uomini del nostro continente.

All'inizio della sua vita avventurosa anche il Vescovo forse li aveva vissuti e considerati così. Poi si era assuefatto all'avventura, divenutagli sempre più domestica e familiare. Può capitare, per esempio, a due missionari, il primo giovane, emotivo, entusiasta, il secondo più vecchio, già pratico della ragione, imperturbabile e sereno, può capitare — come ci dirà l'autore, venerdì — di mettersi in viaggio con due cornaci ed un elefante. Malnoo, messo a loro disposizione dal locale Rajak. E può avvenire che nel transitare per una pianura sconfinata, ove confluiscono ben sette fiumi, sieno sorpresi all'improvviso dalla piena delle acque. L'inondazione trasforma in breve la pianura in una smisurata pozza d'acqua. Le acque al principio non riescono però a travolgere l'elefante benché lo circondino minacciosamente. I due cornaci si reggono solidamente sulla groppa del bestione. Il pericolo si fa sempre più grave. Il vecchio missionario, abituato ai grandiosi spettacoli, contempla con calma l'irrompere delle acque. Il giovane teme e confida in Dio. Malnoo, guidato dal suo istinto, arranca, tenace verso l'unico spiazzo sopravvissuto ancora esistente.

Per il momento i quattro uomini e l'elefante sono in salvo. Poi verranno a prenderli le grosse barche.

Questo può capitare a chi viaggia, per esempio nello stato di Orissa, entro un palanchino sorretto dal dorso robusto di un elefante del re.

Un fatto come tanti altri, senza importanza per il missionario che lo raccontava ai prigionieri italiani, durante una giornata di campo così lenta e trascorrente. Un episodio inverosimile, incredibile anche se documentato e controfirmato, per chi al contrario distingue la vita e la realtà soltanto in fatti minuti.

Per questi l'autore raccomandando il bravo Malnoo, l'elefante del re, ha soggiunto accortamente: storia quasi vera.

I MICROFONI DELLA RAI

fra gli assi del ciclismo



In questi giorni tutti gli assi del ciclismo internazionale, con alla testa Gino Bartali e Fausto Coppi, prendono parte a Roma alle riprese di un film che avrà inoltre per protagonisti Totò, Isa Barzizza e Miss Italia 1948. Fra i protagonisti del film sono anche i microfoni della Rai. Pubblichiamo qui tre fotografie dell'avvenimento cinematografico e sportivo che gli ascoltatori della Rai hanno potuto seguire in una interessante documentazione radiofonica realizzata da Lello Bersani per «Arcobaleno».

STAGIONE LIRICA DELLA RAI

Pelléas et Mélisande

(segue da pag. 8).

quella dell'Orfeo monteverdiano: la musica rinuncia alla propria autonomia (ma non alla propria natura) per adeguarsi al dramma: è dal dramma che nasce e non si sovrappone ad esso, ma tende ad integrarlo, a rivelarlo oltre i limiti conosciuti alla parola, ma senza soffocare questa. La musica nasce della parola, rinuncia alle forme chiuse, ai grandi slanci melodico-vocali, in favore d'un « recitativo-melodico » (serviamoci di questo termine abbastanza inesatto in mancanza di uno più appropriato) il quale non è la « stilizzazione », ma la « sublimazione » del parlare naturale, la sua trasformazione in musica; le frasi musicali nascono e si modellano strettamente sulle frasi parlate, ma per una specie di miracolo conservano un'architettura ed una logica musicale strettamente autonome; il discorso musicale in *Pelléas* non ubbidisce a un preconcetto teorico, ma è di momento in momento quello che il dramma esige: recitativo parlato, recitativo cantato, « ardo », melodia spiegata (pensate a « Ah! qu'il fait beau dans les ténèbres! »), tutto con una unità « d'una diversità mirabile, logica ed imprevedibile come tutte le manifestazioni delle espressioni della vita umana. E l'orchestra sostiene, sviluppa, accentua questo linguaggio vocale, ne rivela tutti i sottintesi con una specie di magia nella quale la discrezione non è l'ultimo fascino. Pochi temi, o meglio « motivi », non classificabili. Piuttosto allusioni a sentimenti che etichette di personaggi o di avvenimenti. Il loro apparire nella trama musicale è quasi involontario, si direbbero quasi rivelazioni di un subcosciente che crea gli steti d'animo dei personaggi. E tutto questo mondo melodico, armonico, timbrico ha un così fresco e vivo fascino che, dopo mezzo secolo e nonostante le innumerevoli imitazioni, conserva ancora tutta la sua vita e ci parla come nel primo giorno. Perché il miracolo della musica di Claudio Debussy ha trasformato i fantomatici, quasi inconsistenti personaggi mactere-lineckiani, passivi nelle mani del destino, in creature umane, ha umanizzato, con un prodigioso sforzo di ricreazione dei sottintesi così vaghi e nebulosi che potevano esser considerati — con eguali diritti — sublimi o infantili. Questo è il miracolo di *Pelléas et Mélisande*, che nell'animo del musicista ha fatto un'illusione musicale: d'un fatto di cronaca (leggendario o storico), ma il simbolo della vita umana dominata da forze oscure e misteriose che la guidano negli avvenimenti e nei sentimenti; quel mondo superiore ai piccoli esseri ed ai piccoli avvenimenti quotidiani di cui soltanto l'arte — e nei rari momenti di felicità creativa d'un artista di genio — può farci sentire l'esistenza.

DOMENICO DE PAOLI

PELLÉAS ET MÉLISANDE, dramma lirico in cinque atti e dodici quadri, di Maurice Maeterlinck. Musica di Claudio Debussy. - Giovedì, ore 22 (Rete RAI) - Sabato, ore 20,32 (Rete Azura).

IL LIBRETTO

Nel dare qui di seguito il riassunto della poetica vicenda, teniamo ad informare i lettori che l'edizione di *Pelléas et Mélisande* della RAI presenta agli ascoltatori di tutto il mondo offre un carattere particolare. E' noto che il musicista concepì e rea-

lizzò il suo dramma musicale all'infuori d'ogni contingenza pratica: pensava di ottenere, tutt'al più, qualche rappresentazione in un « teatro d'eccezione ».

L'accettazione del lavoro all'Opéra Comique, pose — durante le prove — parecchi problemi: primo quello dei cambiamenti di scena che non si potevano realizzare durante i brevissimi interatti come li aveva voluti il compositore. Gli interatti furono perciò ampliati. In questa esecuzione, invece, gli interatti sono stati ricondotti alla prima versione e ristrutturati col massimo rispetto in base ai riferimenti col resto della partitura, così che non v'è una nota che non sia di Debussy, né un timbro od una scelta di timbri che non siano giustificati dalla partitura.

Non solo, ma l'opera verrà trasmessa nel testo originale e con interpreti francesi.

Nell'sequenza, a caccia, d'una belva, il sire Goloaud, nipote del vecchio re d'Allemonda, Arkel, si è smarrito nella foresta. Mentre tenta di trovare il sentiero, gli sembra di udire un pianto. Siolge e scorge una bellissima fanciulla, Melisande, seduta sull'orlo d'una fontana. Ella giace nel fondo di questa una corona che dice esserle scivolata. Non vuole che sia ripresa, non vuol essere toccata e come in un attimo di Goloaud conduce via sta per scendere la notte. Il secondo quadro si svolge nel castello di Arkel. Goloaud ha annunciato il suo arrivo a Melisande, sua sposa. Melisande al re, ed essi sono attesi con ansia anche da Genoveffa, e il di lui fratellastro Pelléas. Melisande e Goloaud giungono. Ma la fanciulla è triste nella nuova reggia. Genoveffa tenta di confortarla, poi, affondandola a Pelléas perché l'accoppiassi, si allontana per recarsi a vegliare il piccolo Yniold, figlio di primo letto di Goloaud.

Nel parco presso una fontana, Pelléas e Melisande giocano in purità di spirito con le parole e col loro destino. Melisande lancia in aria per gioco l'anello nuziale che cade nella fontana profonda come il mare. « Che diremo a Goloaud se chiederà dove è l'anello? », dice Pelléas. « La verità, la verità », risponde Melisande. In un appartamento del castello, Goloaud è nel suo letto ferito e malato per una caduta da cavallo. Egli cade nello stesso attimo in cui l'anello scivola e si perde nella fontana. Melisande è presso il marito, assistendolo amorevolmente. Ma anche lei si sente malata. Oh! non è lieta nelle mani e vorrebbe partire, andarsene. Nel prenderlo dolcemente le mani, Goloaud si avvede della mancanza dell'anello. Ella dice di averlo perduto in riva al mare cercando delle conchiglie. Goloaud le impone di andare a cercarlo, non solo perché è tardi, ma con Pelléas, Da una finestra della torre del castello, Melisande prepara i suoi biondi e lunghissimi capelli per la notte. Sotto la finestra, Pelléas parla con lei e le chiede: « Ma non vorrebbe baciare? Come la donna si esprime, i suoi capelli si rovesciano su Pelléas e si spandono e si spandono e si impigliano in un ramo. Goloaud che sopraggiunge rimprovera alla sposa e al fratello la loro fanciullezza.

Non più traslumi da fanciulli, dunque. Tanto più ora che Melisande sta per esser madre. E che le sta lontano più che lei sarà per lui. Ma senza farlo apparire. Non è la prima volta che ha anche pensato a una possibile intesa fra lui e Melisande. Gli basta averglielo detto. Cambia le scorte. Dinanzi al castello sono Goloaud e il suo piccolo figlio Yniold. Il bimbo parla al padre di Melisande, che egli chiama mamma. Pelléas. Ed ella narra come essi siano sempre tristi e non si guardino mai negli occhi, e tacciono lungamente. « Né mai — chiese Goloaud — bambino — ti vedesti avvicinarsi? ». « No — risponde il bimbo —. Cioè no, una volta, in un giorno di pioggia si abbracciò e si baciavano così come il bambino bacia il babbo, sulla bocca ».

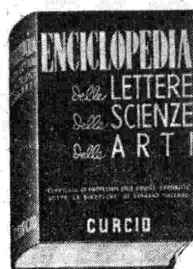
Goloaud ora sa o crede di sapere. Da l'annuncio che Pelléas partirà e cerca in sua spada. Le sue parole

frustano d'ironia Melisande. Poi afferra la donna per i capelli e la fa ingiocchiare sotto lo schermo e l'insulto. E' il vecchio Arkel che accorre a salvarla. Melisande è imperturbabilmente serena. Presso una fontana nel parco, Pelléas attende Melisanda a cui vuole dire qualcosa prima di partire. E quando giunge le dice che parte perché l'ama. Ed ella pure ama lui. L'ha sempre amato. Ma non bisogna indugiare. La notte è caduta. Se troveranno chiuse le porte del castello non potranno rientrare. Si sente chiudere le porte. Si baciano. Qualcuno spia nel folto del bosco. E' Goloaud. Si avvicina con la spada. Essi si baciano ancora.

Goloaud piomba su loro e uccide Pelléas, Melisande fugge ed egli l'insegue.

Melisande sta nel suo letto moribonda. Goloaud l'ha appena ferita, d'una ferita però che, come dice il medico, non ucciderebbe un uccellino. Ma non della ferita muore. Goloaud, rimasto solo con la morente, vuol sapere da lei se vi fu colpa. Poi morirà anche lui. La giovane donna delira. Ma essa non ha detto che la verità. Ora ella piange, obliosa d'ogni cosa. Si avvicina al silenzio: vede con occhi già non più terribili la bambina sua che ha dato alla luce. E muore. Goloaud turba ancora il silenzio della morte col suo pianto.

Finalmente, una vera GRANDE ENCICLOPEDIA ordinata alfabeticamente secondo la tradizione classica:



ENCICLOPEDIA DELLE LETTERE, DELLE SCIENZE, DELLE ARTI

diretta da GENNARO VACCARO

1.500 pagine (formato 18x25) - 4.500 colonne - 9.504.000 lettere - 60.000 illustrazioni - 40 tavole a colori - rilegatura in mezza tela e oro, con sopracoperta a colori Lire 5000

I lettori e gli abbonati del RADICORRIERE possono acquistare A RATE di L. 500 mensili senz'anticipo sia la « Enciclopedia delle Lettere, delle Scienze, delle Arti » che l'altra Grande Opera della Casa Edit. Curcio:

LA BIBBIA

illustrata da GUSTAVO DORÉ con commenti di Monsignor A. MARTINI

728 pagine (formato 25x35) - 120/12.000 lettere - 2.056 colonne - 153 tavole di Gustavo Doré - Rilegatura in mezza tela e oro con sopracoperta a colori Lire 5000



Due opere monumentali, due gioielli

Inviare l'unito tagliando corredato dai seguenti dati ben leggibili: nome, cognome, paternità, data di nascita, professione, alla:

CASA EDITRICE CURCIO
Via Sistina, 42 - ROMA

Vogliate spedirmi le v/ segg. Opere:

contro assegno della prima rata. Vi autorizzo a trattare per le rate succ. (L. 500 mensili per Opera).

GAMBE DIRITTE !!!

Importante nuova invenzione della scienza. L'apparecchio meccanico-terapico «OJX» raddrizza dopo poche applicazioni le Vostre gambe

USO FACILISSIMO

I medici confermano i grandi successi - Innumerevoli attestazioni Prezzo L. 19.950 - ESITO E MATERIALE GARANTITI Chiedete opuscolo con fotografie e attestazioni GRATIS

Ditta M. Linchout San Rемо 203



radiocorriere

UN NUMERO LIRE 30

abbonamenti: annuo lire 1250, semestrale lire 630, trimestrale lire 320

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500

Calendario Sipra

1949

50 MILIONI DI PREMI



Organizzazione SIPRA - Torino

Ecco l'elenco delle Ditte partecipanti:

R. BENELLI: Super Iride - Super Faust D.D.T. - Prato - **MONDIAL PHARM:** Vita Thin - Milano - **PAGLIERI:** Ciprie - Profumi - Alessandria - **Caselfield** **ARRIGONI:** Nocciolino - Crema - **Oleificio ARRIGONI:** Gradina - Crema - **FUNKEN:** Lame rasoi di sicurezza e affini - Milano - **Stab. Chim. Farmaceutico** **G. ALBERANI:** Bologna - **Distilleria MUGNETTI S. p. A.:** Pisa: Ponce al mandarino - Liquore Sirena - Triplo Secco - **PAVESI:** Biscottini di Novara - **CAREMOLI:** Pastiglie Golia - Milano - **SIMMENTHAL:** Carne in scatola - Monza - **IVLAS:** Cioccolato e cacao - Milano - **Cremificio COLOMBO** dei **Caselfield COLOMBO:** Pavia - **Fabbr. Svizzera orologi WYLER VETTA INCA-FLEX:** Gandini: Profumi - Alessandria - **Laborat. Chimico Farmaceutico** **SPEMSA:** ATABAGICO - Firenze - **Fco BERTOLLI S.p.A.:** Olii d'oliva - Vini Chianti - Lucca - **CASER:** Macchine da cucire - Pavia - **BERTAGNI:** Pastificio - Bologna - **Calzaturificio URSUS:** Vigevano - **URSUS GOMMA:** Soc. An. Manifattura prodotti gomma - Vigevano - **MANIFATTURA AMBROSIANA CALZE:** Lana Termica - Milano.



Direttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI - Condirettore LUIGI GRECI

Spedizione in abbonamento postale Il Gruppo

S.E.T. - Corso Valdocco, 2 - Torino